

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in  
 direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19  
 "Palermo - Catania"  
 3° STRALCIO

**PROGETTO ESECUTIVO**

COD. **UP7142**

**PROGETTAZIONE:** **ATI VIA - NET - PUCCINELLI**

PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI  
 SPECIALISTICHE:

*Dott. Ing. Giovanni Piazza (Ord. Ing. Prov. Roma 27296)*

GEOLOGO:

*Dott. Geol. Maurizio Lanzini (Ord. dei Geologi del Lazio 385)*

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

*Dott. Ing. Matteo Di Girolamo (Ord. Ing. Prov. Roma 15138)*

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

MANDATARIA:



MANDANTI:



STUDIO TECNICO  
 ING. PUCCINELLI  
[www.puccinelli.webs.com](http://www.puccinelli.webs.com)

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

*Dott. Ing. Carlo Piraino*

**CANTIERIZZAZIONE**  
**RELAZIONE DI CANTERIZZAZIONE**

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	LIV. PROG. ANNO	TOOCA00CANRE01_A			
SIMSUP00525	E 22	CODICE ELAB.	TOOCA00CANRE01	A	-
D		-	-	-	-
C		-	-	-	-
B		-	-	-	-
A	EMISSIONE	MAR. 2022	D. CARDINALI	D. CARDINALI	G. PIAZZA
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
1.1	ELABORATI DEL PIANO DI CANTIERIZZAZIONE.....	4
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI.....</b>	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>SISTEMA DI CANTIERIZZAZIONE.....</b>	<b>7</b>
3.1	ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI .....	7
3.1.1	Generalità.....	7
3.1.1.1	Sistemazioni piazzali Campo Base/Cantiere operativo .....	8
3.1.1.2	Pavimentazioni viabilità e piazzali interni al Campo Base/Cantiere operativo .....	8
3.1.1.3	Recinzioni.....	8
3.1.1.4	Accessi ai cantieri .....	10
3.1.1.5	Segnaletica di cantiere, delimitazioni e cartellonistica .....	10
3.1.1.6	Rischio idraulico nelle aree di cantiere .....	10
3.1.2	Tipologia di edifici e installazioni delle aree di cantiere .....	12
3.1.3	Ubicazione e dimensionamento aree di cantiere .....	15
3.1.4	Campo base .....	16
3.1.4.1	Descrizione .....	16
3.1.4.2	Funzioni.....	17
3.1.4.3	Dotazioni .....	17
3.1.5	Aree Tecniche .....	18
3.1.6	Aree di deposito temporaneo.....	18
3.1.7	Preparazione piste di cantiere .....	19
3.1.8	Attraversamenti dei corsi d'acqua- i guadi .....	20
3.1.8.1	Guadi A ,D.....	21
3.1.8.2	Guadi B e C.....	23
3.1.9	Interferenza con la linea ferroviaria.....	25
3.1.10	Macchinari utilizzati durante di lavori .....	26
3.2	VIABILITA' A SUPPORTO DELLA CANTIERIZZAZIONE.....	28
3.2.1	Schemi di svincolo.....	28
3.2.1.1	Traffico su carreggiata Catania-Palermo .....	28
3.2.1.2	Traffico su carreggiata Palermo-Catania .....	29
3.2.2	Schemi segnaletici DM 10/07/02 .....	30
3.3	MODALITA DI RIMOZIONE E STOCCAGGIO DEL TERRENO VEGETALE.....	30
3.4	DOTAZIONI AMBIENTALI DEI CANTIERI.....	32
<b>4</b>	<b>INTERFERENZA DEI MEZZI DI CANTIERE CON LA VIABILITÀ PUBBLICA .....</b>	<b>34</b>
<b>5</b>	<b>FASI ESECUTIVE.....</b>	<b>35</b>

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

5.1	Impalcato a 3 travi carreggiata PA-CT .....	35
5.2	Impalcato a 3 travi carreggiata CT-PA.....	36
5.3	Impalcato a 4 travi carreggiata CT-PA.....	36
<b>6</b>	<b>DEMOLIZIONI .....</b>	<b>36</b>
6.1	DECOSTRUZIONE SELETTIVA .....	36
6.1.1	Approccio alla progettazione della demolizione .....	37
6.1.2	Fase operativa.....	37
6.2	TECNICHE DI DEMOLIZIONE .....	38
6.2.1	Demolizione per crollo verticale .....	38
6.2.2	Abbattimento controllato di esplosivi.....	39
6.2.3	Recupero delle macerie e conferimento agli impianti di recupero .....	39
<b>7</b>	<b>BILANCIO MATERIE .....</b>	<b>40</b>
<b>8</b>	<b>IMPIANTI DI RECUPERO MATERIALI C&amp;D E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI .....</b>	<b>42</b>
8.1	RIFERIMENTI ALBO GESTORI AMBIENTALI.....	44
<b>9</b>	<b>STIMA FORZA LAVORO, ATTREZZATURE E MEZZI .....</b>	<b>57</b>
9.1	STIMA DELLA FORZA LAVORO PER TIPOLOGIA DI LAVORAZIONI .....	57
<b>10</b>	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE .....</b>	<b>58</b>
<b>11</b>	<b>ALLEGATI.....</b>	<b>58</b>

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

## 1 PREMESSA

---

La presente relazione ha per oggetto la definizione del sistema delle aree di cantiere previste per la realizzazione *dei Lavori di ripristino strutturale del viadotto Morello tronco 2 campate dalla .56 alla 76 (impalcato a 3 travi) e campate dalla 77 alla 125 (impalcato a 4 travi). Stralcio 3 dalla Spalla A alla Pila 55.*

Tale sistema considera tutti gli aspetti riguardanti le fasi di realizzazione dell'opera:

- caratteristiche e localizzazione delle aree logistiche e operative;
- tipologia e caratteristiche dei macchinari operativi;
- individuazione della viabilità di servizio e di cantiere e relativi flussi veicolari;
- modalità di gestione delle materie.

Il presente documento definisce i criteri generali del sistema di cantierizzazione individuando l'organizzazione e le eventuali criticità di questo; va comunque evidenziato che l'ipotesi di cantierizzazione rappresentata non è vincolante ai fini di eventuali diverse soluzioni che l'Appaltatore intenda attuare nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, dei tempi e costi previsti per l'esecuzione delle opere.

Il progetto di cantierizzazione relativo è stato elaborato con la priorità di conseguire i seguenti obiettivi:

1. riduzione dei potenziali disturbi sul contesto territoriale ed ambientale interessato dai lavori;
2. essere conforme, come contenuti, al nuovo Codice Appalti D.lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 ed a quanto previsto dal DPR n. 207 del 5/10/2010 in riferimento alla sezione IV, nonché alle indicazioni fornite da ANAS;
3. recepimento delle indicazioni e prescrizioni espresse nei pareri autorizzativi del progetto riferite agli aspetti di cantierizzazione;
4. definire un corretto processo di cantierizzazione che, da un lato tenga conto delle esigenze realizzative dell'infrastruttura e dall'altro salvaguardi i caratteri ambientali del contesto territoriale interessato dai lavori.

Gli argomenti trattati, nella presente relazione sono:

- piano di cantierizzazione
- descrizione delle fasi di lavoro
- descrizione e definizione del cantiere base, dei cantieri operativi, delle aree tecniche di lavorazione e delle aree di stoccaggio temporaneo previsti;
- siti di cava e deposito
- viabilità di supporto alla cantierizzazione
- mitigazioni ambientali in fase di cantiere
- recupero ambientale delle aree di cantiere
- Indirizzi generali per la redazione in fase esecutiva del "manuale di gestione ambientale dei cantieri"

## 1.1 ELABORATI DEL PIANO DI CANTIERIZZAZIONE

Alla presente relazione sono allegati i seguenti elaborati grafici, utili per una corretta interpretazione del documento:

8 CANTIERIZZAZIONE												
T	0	0	CA	0	0	CAN	RE	0	1	A	Relazione Cantierizzazione	-
T	0	0	CA	0	0	CAN	RE	0	2	A	Relazione Gestione Materie	-
T	0	0	CA	0	0	CAN	RE	0	3	A	Relazione ambientale di cantierizzazione	-
T	0	0	CA	0	0	CAN	RE	0	4	A	Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti	
T	0	0	CA	0	0	CAN	PU	0	1	A	Campagna di indagini ambientali	
T	0	0	CA	0	0	CAN	PL	0	1	A	Planimetria con ubicazione delle cave e discariche	1:200.000
T	0	0	CA	0	0	CAN	PE	0	1	A	Planimetria aree di cantiere e viabilità di servizio - Impalcato a 3 travi carreggiata PA-CT - Tav. 1/2	VARIE
T	0	0	CA	0	0	CAN	PE	0	2	A	Planimetria aree di cantiere e viabilità di servizio - Impalcato a 3 travi carreggiata PA-CT - Tav. 2/2	VARIE
T	0	0	CA	0	0	CAN	PE	0	3	A	Planimetria aree di cantiere e viabilità di servizio - Impalcato a 3 e 4 travi carreggiata CT-PA - Tav. 1/2	VARIE
T	0	0	CA	0	0	CAN	PE	0	4	A	Planimetria aree di cantiere e viabilità di servizio - Impalcato a 3 e 4 travi carreggiata CT-PA - Tav. 2/2	VARIE
T	0	0	CA	0	0	CAN	LF	0	1	A	Layout Funzionale Cantiere Base CB_01	VARIE
T	0	0	CA	0	0	CAN	LF	0	2	A	Layout Funzionale Deposito temporaneo DEP_01	VARIE
T	0	0	CA	0	0	CAN	PE	0	5	A	Fasi esecutive	VARIE
T	0	0	CA	0	0	CAN	PL	0	2	A	Planimetria generale interventi di rinaturalizzazione aree e piste di cantiere	1:2000
T	0	0	CA	0	0	CAN	DT	0	1	A	Guado provvisorio a servizio pista di cantiere "A" f. Morello - Piante e sezioni	Varie
T	0	0	CA	0	0	CAN	DT	0	2	A	Guado provvisorio a servizio pista di cantiere "B" f. Morello - Piante e sezioni	Varie
T	0	0	CA	0	0	CAN	DT	0	3	A	Guado provvisorio a servizio pista di cantiere "C" - Piante e sezioni	Varie
T	0	0	CA	0	0	CAN	DT	0	4	A	Guado provvisorio a servizio pista di cantiere "D" f. Morello - Piante e sezioni	Varie
T	0	0	CA	0	0	CAN	DT	0	5	A	Guado provvisorio a servizio area tecnica "A" f. Morello - Piante e sezioni	VARIE
T	0	0	CA	0	0	CAN	DT	0	6	A	Guado provvisorio a servizio area tecnica "C" - Piante e sezioni	VARIE
T	0	0	CA	0	0	CAN	DT	0	7	A	Guado provvisorio a servizio area tecnica "D" f. Morello - Piante e sezioni - Tav. 1/2	1:100
T	0	0	CA	0	0	CAN	DT	0	8	A	Guado provvisorio a servizio area tecnica "D" f. Morello - Piante e sezioni - Tav. 2/2	1:100
T	0	0	CA	0	0	CAN	PT	0	1	A	Viabilità di accesso ai cantieri lato Palermo: planimetria, tracciamento e sezione tipo	1:1000
T	0	0	CA	0	0	CAN	PF	0	1	A	Viabilità di accesso ai cantieri lato Palermo: profili longitudinali	1:1000
T	0	0	CA	0	0	CAN	SZ	0	1	A	Viabilità di accesso ai cantieri lato Palermo - Sezioni trasversali - Lato direzione Catania	1:1000
T	0	0	CA	0	0	CAN	SZ	0	2	A	Viabilità di accesso ai cantieri lato Palermo - Sezioni trasversali - Lato direzione Palermo	1:1000
T	0	0	CA	0	0	CAN	CR	0	1	A	Cronoprogramma dei lavori	-

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

## 2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

---

Si prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- **Campate da 1 a 55 carreggiata PA-CT - Impalcati a 3 travi (ex lotto 28):**
  1. Asportazione barriere stradali, asportazione canaletta in VTR ancorata al cordolo interno, demolizione pavimentazione esistente e giunti;
  2. Demolizione integrale impalcati esistenti e rimozione appoggi (cuscinetti in gomma armata);
  3. Completamento del risanamento corticale all'estradosso dei pulvini e ricostruzione baggioli in c.a.;
  4. Realizzazione nuovi impalcati in sezione mista acciaio calcestruzzo su isolatori elastomerici (adeguamento sismico del viadotto);
  5. Stesa del manto protettivo di impermeabilizzazione estradosale della soletta d'impalcato;
  6. Sistema di smaltimento acque di piattaforma formato da caditoie e pluviali di scarico a dispersione;
  7. rifacimento pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (base 6 cm, usura 4 cm);
  8. nuove barriere stradali di classe BP-H4;
- **Campate da 1 a 76 carreggiata CT-PA - Impalcati a 3 travi (ex lotto 28):**
  1. Formazione di ritegni sismici trasversali in c.a. all'estradosso dei pulvini inghisati agli stessi con barre in acciaio;
  2. sostituzione apparecchi di appoggio in elastomero armato previo inghisaggio ai pulvini di mensole in acciaio per posizionamento dei martinetti e successivo sollevamento delle campate;
- **Campate da 77 a 125 esclusa la campata 84 di scavalco ferroviario - Impalcati a 4 travi:**
  1. sostituzione apparecchi di appoggio in elastomero armato previo inghisaggio ai pulvini di mensole in acciaio per posizionamento dei martinetti e successivo sollevamento delle campate;
- **Campata 84 di scavalco ferroviario carreggiata CT-PA:**
  1. Formazione di ritegni sismici trasversali e longitudinali costituiti da blocchi in c.a. ancorati ai pulvini, su cui disporre cuscinetti in elastomero armato di contrasto alle travi in acciaio;
  2. sostituzione apparecchi di appoggio esistenti in acciaio con appoggi del tipo a disco elastomerico confinato previo inghisaggio ai pulvini di telai in acciaio per posizionamento dei

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

martinetti e sollevamento della campata.

Gli interventi di sostituzione degli apparecchi di appoggio delle travi in carreggiata CT-PA completano il quadro dei lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento già eseguiti nell'ambito dei precedenti lavori.

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

### 3 SISTEMA DI CANTIERIZZAZIONE

#### 3.1 ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI

##### 3.1.1 Generalità

Al fine di realizzare le opere in progetto, è prevista l'installazione di una serie di aree di cantiere, che sono state selezionate sulla base delle seguenti esigenze principali:

- utilizzare aree di scarso valore sia dal punto di vista ambientale che antropico
- necessità di limitare al minimo indispensabile gli spostamenti di materiale sulla viabilità locale e quindi preferenza per aree vicine alle aree di lavoro ed agli assi viari principali.

Per l'individuazione delle aree da adibire a cantiere, in linea generale, si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- dimensioni areali sufficientemente vaste;
- prossimità a vie di comunicazioni importanti e/o con sedi stradali adeguate al transito pesante;
- preesistenza di strade minori per gli accessi, onde evitare il più possibile la realizzazione di nuova viabilità di servizio;
- buona disponibilità idrica ed energetica;
- lontananza da zone residenziali significative e da ricettori sensibili (scuole, ospedali, ecc.);
- adiacenza alle opere da realizzare;
- morfologia (evitando, per quanto possibile, pendii o luoghi eccessivamente acclivi in cui si rendano necessari consistenti lavori di sbancamento o riporto);
- esclusione di aree di rilevante interesse ambientale;
- vicinanza ai siti di approvvigionamento di inerti e di smaltimento dei materiali di scavo;

La preparazione dell'area in corrispondenza del quale è prevista la realizzazione dei siti di cantiere, nonché delle relative piste di accesso, sarà effettuata con le seguenti modalità:

- scotico del terreno vegetale, ed espanto delle alberature esistenti;
- stesa di tessuto non tessuto (TNT);
- formazioni di piazzali con materiali inerti ed eventuale trattamento o pavimentazione delle zone maggiormente soggette a traffico;
- delimitazione dell'area con idonea recinzione e cancelli di ingresso;
- predisposizione degli allacciamenti alle reti dei pubblici servizi;
- realizzazione delle reti di distribuzione interna al campo (energia elettrica, rete di terra e di difesa dalle scariche atmosferiche, impianto di illuminazione esterna, reti acqua potabile ed industriale, fognature, telefoni, gas, ecc.) e dei relativi impianti;
- costruzione dei basamenti per gli impianti ed i baraccamenti;
- montaggio di eventuali capannoni prefabbricati e degli impianti.

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

In corrispondenza dei baraccamenti e dell'area di ricovero dei mezzi saranno posizionati gli estintori per lo spegnimento di eventuali incendi.

**Al termine dei lavori, i prefabbricati e le installazioni saranno rimossi e si procederà al ripristino dei siti.** La sistemazione degli stessi sarà concordata con gli enti interessati e comunque, in assenza di richieste specifiche, si provvederà al ripristino, per quanto possibile, delle condizioni ante operam.

### 3.1.1.1 Sistemazioni piazzali Campo Base/Cantiere operativo

Le aree di cantiere e quelle tecniche saranno preparate come segue:

- scotico del terreno vegetale ed espianto delle alberature esistenti;
- stesa di tessuto non tessuto (TNT);

I piazzali inoltre saranno sistemati secondo le loro finalità:

- Piazzali adibiti allo stoccaggio dei materiali: posa di uno strato di materiale da rilevato fortemente compattato di 30cm;
- Piazzali adibiti allo stoccaggio dei materiali potenzialmente contaminanti: predisposizione di apposito sistema di impermeabilizzazione (teli in PVC) adeguatamente protetti con materiale granulare e sistema di collettamento a presidio di trattamento idraulico.
- Piazzale Baraccamenti Logistici (mensa, uffici, dormitori, servizi igienici, etc.): posa di misto granulare stabilizzato non legato per uno spessore di 10cm ;
- Piazzali aree tecniche ed operative: posa di misto granulare stabilizzato non legato per uno spessore di 20cm.

### 3.1.1.2 Pavimentazioni viabilità e piazzali interni al Campo Base/Cantiere operativo

- Viabilità e parcheggi in conglomerato bituminoso realizzate con uno strato di fondazione di 20cm in misto granulare stabilizzato non legato e uno strato di base-binder tal quale di 10cm;
- Viabilità e piste in misto granulare stabilizzato non legato di spessore pari a 30cm.

### 3.1.1.3 Recinzioni

Al fine di ridurre i rischi dal cantiere verso l'esterno e quelli provenienti dall'ambiente esterno le aree di cantiere e di lavorazione dovranno essere opportunamente segregate.

L'accesso involontario di non addetti ai lavori nelle zone interne alle aree di cantiere dovrà essere impedito mediante recinzioni, munite di scritte ricordanti il divieto di accesso e di segnali di pericolo.

Le recinzioni saranno dei seguenti tipi:

- per il campo base rete elettrosaldata munita di telo antipolvere o lamiera grecata;
- per le aree tecniche rete elettrosaldata munita di telo antipolvere;
- per le aree di stoccaggio temporaneo rete in grigliato plastico;
- le aree di stoccaggio interne alle aree di cantiere e le aree di lavorazione saranno perimetrale con grigliato plastico o bandella colorata.

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

Le recinzioni previste, per il cantiere base e le aree di lavorazione, dovranno essere di tipo diverso in base alla particolarità delle aree ed allo sviluppo delle diverse fasi di lavorazione.

In particolare:

- cantieri: recinzione realizzata con profilati metallici infissi nel terreno e rete metallica legata a fili tesati tra i pali, compresi pali di controvento con altezza non inferiore a 2,00m. Su tale recinzione dovrà essere posta in opera un apposito telo antipolvere atto a ridurre le emissioni di polveri provenienti dalle lavorazioni del cantiere;
- aree di lavoro lungo viabilità attive: recinzione composta da barriere in new-jersey in calcestruzzo con rete metallica ancorata a pali di sostegno in profilato metallico e teli antipolvere;
- aree di lavorazione: recinzione composta da una rete plastica stampata, di altezza massima pari ad 2.00m, sostenuta da ferri tondi infissi nel terreno utilizzata come delimitazione delle aree di lavoro non interferenti con viabilità;
- barriere di tipo new-jersey, lungo punti adiacenti alla viabilità carrabile per la separazione della viabilità pedonale nei cantieri fissi;
- transenne metalliche continue costituite da cavalletti e fasce orizzontali di legno o di lamiera di altezza approssimativa 15 cm colorate a bande inclinate bianco/rosso, per la delimitazione delle aree interessate da lavori di breve durata;

Le recinzioni sopraccitate dovranno essere verificate al ribaltamento causato dal vento ed alla possibilità di ribaltamento causata dal passaggio dei veicoli, quando siano installate in adiacenza a viabilità in esercizio, ed inoltre dovranno essere mantenute nella loro posizione per tutto il tempo in cui le aree saranno utilizzate.

Per recinzioni in fregio alla via pubblica, è necessaria la presenza di catarifrangenti di dimensione, forma e distanza di applicazione previste dal Codice della Strada.

Qualora, per la natura dell'ambiente o per l'estensione dell'area di cantiere, non fosse realizzabile la recinzione completa delle aree di lavoro, sarà necessario provvedere almeno ad apporre sbarramenti e segnalazioni in corrispondenza delle eventuali vie di accesso alla zona proibita, nonché recinzioni in corrispondenza dei luoghi di lavoro fissi, degli impianti e dei depositi che possano costituire pericolo. Ad esempio, nelle situazioni ove sia necessario garantire l'accessibilità a privati si prevede la delimitazione dell'accesso mediante nastro plastico bicolore e segnalazione della presenza del cantiere con divieto d'accesso per i non autorizzati.

Qualora fosse possibile il passaggio o lo stazionamento di pubblico o di operatori non direttamente destinati alla specifica lavorazione accanto ai posti di lavoro, debbono essere adottate misure per impedire la caduta di oggetti e materiali nonché protezioni per l'arresto degli stessi, oppure la zona esposta a rischio di caduta accidentale di materiale dall'alto deve essere delimitata con recinzione in bandella in plastica bicolore e/o sorvegliata al fine di evitare il passaggio di persone.

Sulle recinzioni dovrà essere apposta specifica segnaletica di divieto di accesso nell'area di cantiere e indicazione dei pericoli.

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

#### **3.1.1.4 Accessi ai cantieri**

I cantieri saranno dotati di ingressi carrabili con cancelli a battente in acciaio, in corrispondenza dei quali dovrà essere apposta la dovuta segnaletica. Gli accessi verso l'esterno verranno sempre tenuti con portoni sorvegliati o chiusi durante il giorno e chiusi con catena e lucchetti di sicurezza durante la sera e comunque durante eventuali periodi di fermo del cantiere. L'accesso a ciascuno dei cantieri o alle aree di lavorazione sarà dotato di uno o più ingressi carrabili con cancelli a battente in acciaio, in corrispondenza dei quali dovrà essere apposta la dovuta segnaletica. Gli accessi dall'esterno verranno sempre tenuti sorvegliati o chiusi durante il giorno e chiusi con catena e/o lucchetti di sicurezza durante la sera e comunque durante eventuali periodi di fermo del cantiere.

#### **3.1.1.5 Segnaletica di cantiere, delimitazioni e cartellonistica**

Tutte le viabilità interessate al raggiungimento del cantiere, nonché quelle limitrofe, dovranno essere segnalate con appositi cartelli stradali (come previsto dal Codice della Strada). Verrà dislocata la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere sia provenendo dalla viabilità esterna sia dall'area di lavorazione. Dovrà essere collocata idonea cartellonistica indicante i limiti di velocità da rispettare, ripetuta lungo i percorsi utilizzati dai mezzi di cantiere e ben visibile. Segnaletica e delimitazioni dovranno essere opportunamente mantenuti nel tempo.

In caso di scarsa visibilità (es. nebbia) ed in relazione alla presenza di traffico sulla viabilità ordinaria, l'accesso verrà inoltre presidiato, durante le manovre dei mezzi pesanti, da personale di cantiere provvisto di indumenti ad alta visibilità.

Per le lavorazioni fuori opera che dovessero protrarsi durante le ore serali o notturne od in caso di nebbia o scarsa visibilità, le recinzioni ed i percorsi di accesso alle aree di lavoro dovranno essere adeguatamente illuminati con lampade a luce gialla intermittenti e direzionali.

Tale illuminazione verrà in particolare utilizzata per segnalare le vie di accesso alle aree di lavoro percorse durante l'esecuzione delle lavorazioni da eseguire in turni notturni.

#### **3.1.1.6 Rischio idraulico nelle aree di cantiere**

Si raccomanda che le operazioni da effettuarsi in prossimità o in alveo e/o in golena vengano organizzate in modo da essere svolte in periodi di magra e in ogni caso dovranno avvenire coordinandole con le indicazioni del servizio meteorologico. Sarà cura dell'impresa principale coordinarsi con l'ARPA regionale per il monitoraggio delle piene e predisporre il piano di sgombero delle aree in modo tale da poter sgomberare la golena da ogni mezzo, attrezzature e materiale nel più breve tempo possibile.

Dovrà essere effettuato il monitoraggio delle piene per quanto riguarda i fiumi interessati dall'intervento coordinandosi con il gestore delle stazioni di rilevamento poste a monte in modo tale da consentire un opportuno preavviso nei casi di rischio di eventuali passaggi di portate di piena. L'Appaltatore dovrà inoltre coordinarsi con gli uffici della Protezione Civile in modo conoscere tempestivamente eventuali diramazioni di comunicati di allerta meteo.

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

Le attività di predisposizione di ogni area di cantiere prevedono dapprima lo scotico del terreno vegetale (quando necessario), con relativa rimozione. A seguire è prevista la formazione di piazzali da adibire a viabilità e parcheggio, con la successiva delimitazione delle aree con idonea recinzione e cancelli d'ingresso. Saranno realizzate le reti impiantistiche necessarie ed eseguiti i collegamenti ai sistemi di distribuzione esistenti (cabine elettriche, acquedotto comunale, rete fognaria). L'allestimento delle attrezzature di cantiere richiederà il trasporto ed il posizionamento dei baraccamenti, la pavimentazione dell'area logistica, l'impermeabilizzazione delle aree di stoccaggio di eventuali materiali inquinanti e la definizione delle piste carrabili e dei percorsi pedonali. Gli spazi logistici saranno segnalati e separati dagli spazi più propriamente operativi. L'area logistica sarà delimitata rispetto al resto del cantiere, così come i percorsi pedonali saranno separati dalle aree di manovra dei mezzi. In corrispondenza dei baraccamenti e dell'area di ricovero dei mezzi saranno posizionati gli estintori per lo spegnimento di eventuali incendi.

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

### 3.1.2 Tipologia di edifici e installazioni delle aree di cantiere

#### 3.1.2.1.1 Cantieri base e operativi

Ciascun campo base sarà dotato dei seguenti apprestamenti:

- **Mensa:** la mensa sarà formata da elementi prefabbricati monoblocco per uso cucina e mensa, muniti di idonea attrezzatura, dotazioni di cucina (cottura, frigoriferi, stoviglie, ecc.) e arredi del refettorio. Saranno provvisti di allacciamento alla rete elettrica, alla rete idrica e alla fognatura.
- **Dormitori, spogliatoi, locale ricovero/riposo e guardiania:** questi locali saranno costituiti da elementi prefabbricati monoblocco con pannelli di tamponatura strutturali, tetto in lamiera grecata zincata, soffitto in doghe preverniciate con uno strato di lana di roccia, pareti in pannelli sandwich da 50 mm, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate coibentate con poliuretano espanso autoestinguente, pavimento in lastre di legno truciolare idrofugo con piano di calpestio in guaina di pvc pesante, serramenti in alluminio anodizzato con barre di protezione esterne, impianto elettrico canalizzato rispondente al dm 37/08, interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente con una finestra e portoncino esterno semivetrato, con allacciamento alle linee di alimentazione e di scarico. Per i dormitori sono stimate anche la manutenzione e la pulizia dei locali per garantirne la salubrità a tutela della salute dei lavoratori.
- **Servizi igienici,** Per i servizi igienici sono stimate anche la manutenzione e la pulizia per garantirne la salubrità a tutela della salute dei lavoratori.
- **Impianto di riscaldamento:** Le baracche saranno poi munite di riscaldamento elettrico con radiatori, misurato, secondo voce di prezziario, in base ai mq complessivi dei baraccamenti da servire.
- **Impianto di produzione di acqua calda sanitaria:** Sarà installata una centrale di riscaldamento autonoma a gas liquido per produzione di acqua calda per l'intero cantiere.
- **Impianto di terra,** composto di tutti gli elementi necessari a realizzare la fondamentale protezione contro i contatti indiretti (Norme CEI 64-8 VII Edizione) e cioè dispersori, collettore di terra, conduttori di protezione, nonché i collegamenti equipotenziali principali e supplementari;
- **Impianto contro le scariche atmosferiche** per le strutture metalliche dei baraccamenti in funzione della dimensione (impianti per i dormitori, per locale ricreativo/riposo, per l'infermeria e per la mensa) e delle opere provvisoriale, i recipienti e gli apparecchi metallici di notevoli dimensioni situati all'aperto;
- **Impianto di illuminazione di emergenza** costituito da plafoniera di emergenza, costruita in materiale plastico autoestinguente, completa di tubo fluorescente, della batteria tampone, del pittogramma e degli accessori di fissaggio (stimato per i dormitori, per il locale ricreativo/riposo, per l'infermeria, in funzione della dimensione dei locali);
- **Estintori,** collocati in maniera tale che la distanza massima da percorrere per raggiungere il più vicino non superi i 20m;

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

- **Segnaletica** suddivisa tra:
  - segnaletica di divieto (che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo);
  - segnaletica di avvertimento (che avverte di un rischio o pericolo);
  - segnaletica di salvataggio (che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso e di salvataggio);
  - segnaletica d'informazione (che fornisce indicazioni diverse da quelle specificate nelle tipologie precedenti).
- **Cassette di pronto soccorso**
- **Delimitazione dei percorsi pedonali** nel cantiere in new jersey in plastica riempiti ad acqua o sabbia

### 3.1.2.1.2 Aree tecniche

Le aree tecniche saranno dotate dei seguenti apprestamenti:

- **Gorgogliatori** in acqua per la depurazione dei gas di scarico di motori diesel impiegati in ambienti confinati. Se ne prevede l'utilizzo per i mezzi operanti in galleria.
- **Fossa di raccolta e decantazione** acque di lavorazione a tenuta compreso scavo volume indicativo 5 m3, per depurare le acque prima dello scarico
- **Bagno chimico portatile** realizzato in materiale plastico antiurto, in numero di 2 per ciascuna area
- **Impianto di terra** in per ciascuna area industriale, composti di tutti gli elementi necessari a realizzare la fondamentale protezione contro i contatti indiretti (Norme CEI 64-8 VII Edizione) e cioè dispersori, collettore di terra, conduttori di protezione, nonché i collegamenti equipotenziali principali e supplementari;
- **Impianto contro le scariche atmosferiche e impianto segnalazione temporali** per le strutture metalliche dei baraccamenti e delle opere provvisorie, i recipienti e gli apparecchi metallici di notevoli dimensioni situati all'aperto, per ciascuna area industriale;
- **Faro alogeno** con torri di illuminazione, con proiettori della potenza di 400 W cadauno, comprensivo di gruppo elettrogeno di alimentazione, per ciascuna area industriale,
- **Automezzo a trazione integrale** con comodo accesso alla parte posteriore per il trasporto di infortunati, da tenere a disposizione per tutta la durata delle attività lavorative in galleria e per i viadotti principali. Il mezzo dovrà essere verificato settimanalmente per il corretto funzionamento. Si prevede una dotazione minima costituita dai seguenti elementi: collare cervicale, cassetta di medicazione, barella per trasporto infortunati.
- **Estintori** collocati in maniera tale che la distanza massima da percorrere per raggiungere il più vicino non superi i 20m
- **Segnaletica** suddivisa tra:

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

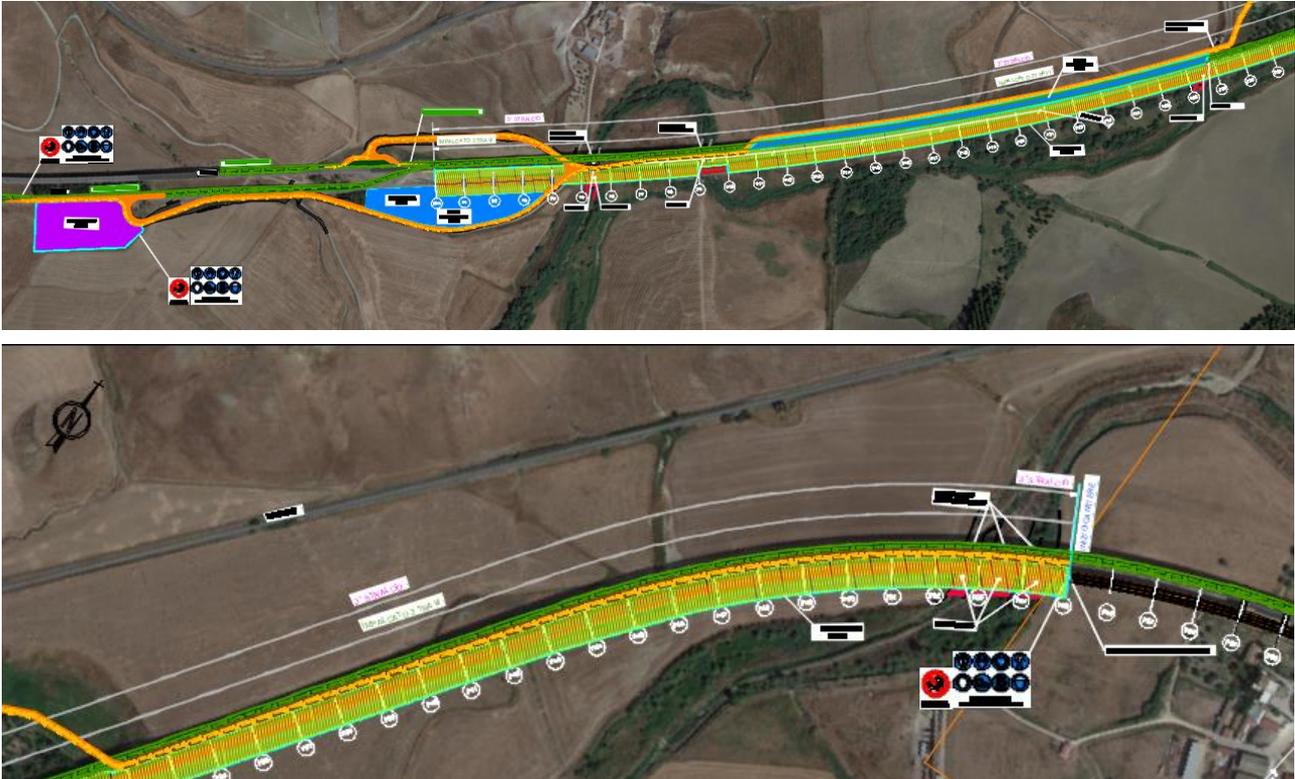
- segnaletica di divieto (che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo);
  - segnaletica di avvertimento (che avverte di un rischio o pericolo);
  - segnaletica di salvataggio (che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso e di salvataggio);
  - segnaletica d'informazione (che fornisce indicazioni diverse da quelle specificate nelle tipologie precedenti).
- **Cassetta di pronto soccorso** come da Dlgs 81/08 e smi, collocata in ciascuna baracca
  - **Parapetti a protezione** dalle cadute nel vuoto, per i bordi degli impalcati, i bordi delle demolizioni di impalcati, i casseri delle fondazioni, i bordi dei muri e le testate delle paratie)
  - **Motogeneratore elettrico di emergenza**, per i fronti di scavo e le aree tecniche a servizio di demolizioni e realizzazioni di viadotti
  - **Esercitazione di emergenza**, con personale addestrato stimata per operaio/annuo, considerando 10 operai per ogni container interno alle gallerie, anche sulla base della formazione effettuata tramite riunioni
  - **Verifica delle condizioni di cantiere**, mediante il controllo di tutte le apparecchiature di sicurezza ed emergenza da effettuare prima della ripresa dei lavori, dopo una interruzione delle attività, ad esempio dopo le festività, stimata per le aree industriali a servizio delle gallerie;
  - **Stazione automatica** di lavaggio ruote, in corrispondenza dei punti di immissione dei mezzi sulla viabilità pubblica (dalle aree industriali e tecniche)
  - **preposto per inaffiatura piste, fronte, lavorazioni**
  - **prove periodiche messa fuori tensione**

### 3.1.2.1.3 Aree di stoccaggio

Le aree di stoccaggio saranno dotate dei seguenti apprestamenti:

- **Bagno chimico portatile** realizzato in materiale plastico antiurto,
- **Estintori** collocati in maniera tale che la distanza massima da percorrere per raggiungere il più vicino non superi i 20m
- **Segnaletica** suddivisa tra:
  - segnaletica di divieto (che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo);
  - segnaletica di avvertimento (che avverte di un rischio o pericolo);
  - segnaletica di salvataggio (che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso e di salvataggio);
  - segnaletica d'informazione (che fornisce indicazioni diverse da quelle specificate nelle tipologie precedenti).
- **Cassetta di pronto soccorso**

### 3.1.3 Ubicazione e dimensionamento aree di cantiere



Sono state individuate 5 aree di cantiere che si distinguono in:

- 1 Cantiere Base
- 2 Aree tecniche
- 2 aree di deposito

I dati principali delle singole aree sono sintetizzati nelle tabelle seguenti:

CANTIERE	SUPERFICIE (mq)	ATTIVITA'	APPRESTAMENTI
Cantiere Base	10.860	Logistica operativa	baraccamenti
Deposito Temporaneo	9.800 (DEP01) 8.900(DEP02)	Movimento macerie e stoccaggio materiali per ricostruzione. Stoccaggio terreno vegetale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Escavatori</li> <li>• Autocarri</li> <li>• Autogrù</li> <li>• Compattatore</li> </ul>
Aree tecniche	7.800 (AT01) 65.500 (AT02)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allestimenti logistici</li> <li>• Deposito materiali</li> <li>• Taglio ferri</li> <li>• Preparazione casseforme</li> <li>• Getti in cls</li> <li>• Varo e posa in opera impalcati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Escavatori</li> <li>• Autocarri</li> <li>• Autogrù</li> <li>• Sega circolare</li> <li>• Piegaferrì</li> <li>• Trapani</li> </ul>

### 3.1.4 Campo base

#### 3.1.4.1 Descrizione

Il Cantiere Base è posizionato lungo la A19 sulla carreggiata Palermo Catania,

Il cantiere è accessibile dalla A19 stessa ed occupa un'area incolta

Nell'ambito di tale cantiere è prevista la localizzazione degli allestimenti logistici destinati ai servizi per il personale addetto all'esecuzione dei lavori (dormitori, mensa, primo soccorso, servizi igienici, ecc.), ma anche di zone destinate ad ospitare alcune attrezzature necessarie alla esecuzione del lavoro, quali l'officina, l'impianto di betonaggio e quello di frantumazione, oltre che allo stoccaggio dei materiali.

LAYOUT DI CANTIERE - CANTIERE BASE CB\_01  
1:500



LEGENDA			
①	GUARDIANA	②1	PESA
②	DORMITORIO	②2	SERVIZI IGIENICI
③	PARCHEGGI	②3	IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE MOBILE
④	INFERMERIA	➔	ACCESSO ALLE AREE DI CANTIERE
⑤	UFFICI	—	VIABILITA' INTERNA AL CANTIERE
⑥	MENSA	++++	RECINZIONE DI CANTIERE
⑦	DEPOSITO RIFIUTI	—	RECINZIONE RETE PLASTICA
⑧	SERBATOIO IDRICO	—	RECINZIONE IN NEW JERSEY
⑨	SPOGLIATOIO	▨	PIAZZALE PREPARATO CON MATERIALE DA RILEVATO
⑩	TORRE FARO	▨	PIAZZALE IMPERMEABILIZZATO (TELI IN PVC)
⑪	CENTRALE ELETTRICA	▨	PIAZZALE PREPARATO CON MISTO GRANULARE S=10cm
⑫	CENTRALE TERMICA	▨	AREA PREPARATA CON MISTO GRANULARE S=20cm
⑬	CISTERNA GAS	▨	PISTA E AREE PAVIMENTATE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO
⑭	LAVAGGIO GOMME		
⑮	PARCHEGGI MEZZI D'OPERA		
⑯	DISOLEATORE		
⑰	OFFICINA		
⑱	MAGAZZINO		
⑲	DISTRIBUTORE		
⑳	DEPOSITO DISTRIBUTORE		

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

## CAMPO BASE

<b>COMUNE</b>	<b>Enna</b>
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Lungo la A19 direzione Catania prima della spalla del Viadotto Morello
<b>COMPETENZA</b>	Cantiere base costituito da un'area logistica
<b>STATO DI FATTO</b>	Area incolta. L'area è accessibile dalla A191
<b>DESTINAZIONE PUC</b>	NC
<b>VINCOLI</b>	nessuno
<b>AREA INTERESSATA</b>	11000 mq circa,

### 3.1.4.2 Funzioni

Il cantiere Base sarà finalizzato alla gestione ed al controllo dei cantieri Operativi ed allo sviluppo delle opere relative.

Il cantiere Base sarà organizzato in un'area logistica ed in una operativa, all'interno del cantiere Base verrà inoltre allestito un'area di accumulo dei materiali di scavo e di costruzione.

### 3.1.4.3 Dotazioni

In particolare, nel Cantiere Base saranno installate le strutture e gli impianti che vengono di seguito indicati:

1. Guardiania
2. Locali dormitorio con servizi igienici;
3. Parcheggio autovetture;
4. Locali infermeria;
5. Locali uffici per la Direzione Lavori e la Direzione del cantiere;
6. Locali mensa;
7. Area deposito rifiuti assimilabili agli urbani (RSU);
8. Serbatoio idrico
9. Spogliatoio
10. Torri faro;
11. centrale elettrica
12. centrale termica
13. torre faro
14. cisterna gas
15. parcheggi mezzi d'opera
16. disoleatore
17. locale officina
18. locale magazzino

19. distributore
20. deposito distributore

### 3.1.5 Aree Tecniche

Si definiscono aree tecniche i cantieri che hanno caratteristiche esclusivamente esecutive.

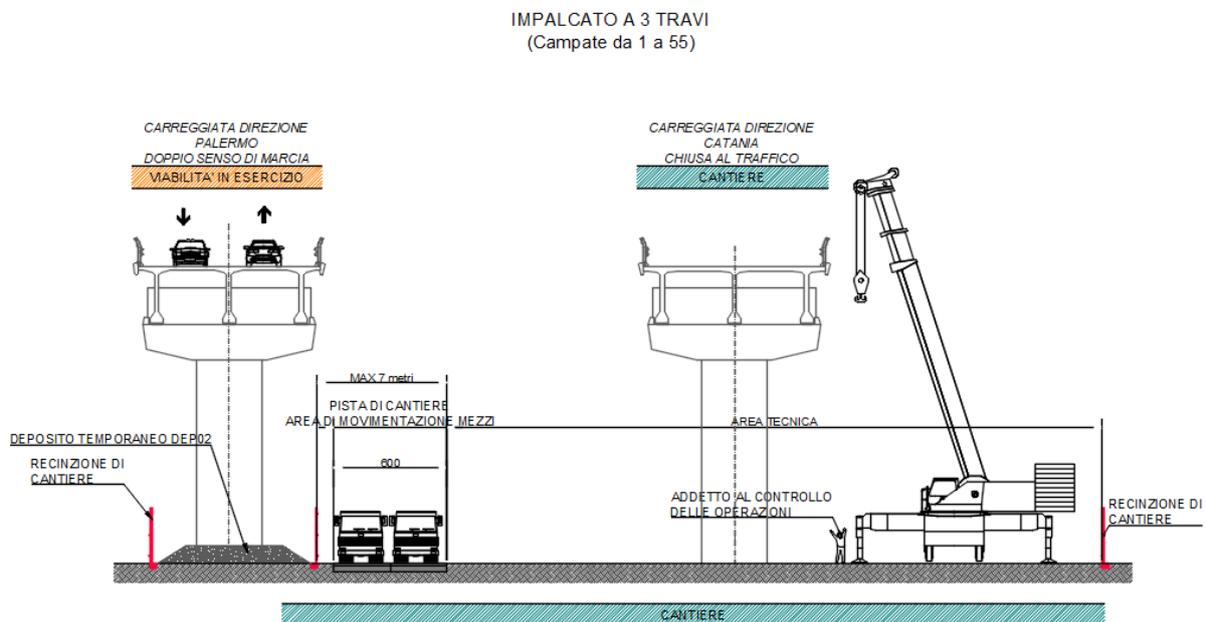
Nello specifico, si prevede un'area tecnica lungo l'intero tratto a tre travi, per il quale è prevista la demolizione degli impalcati. Per i lavori sulla carreggiata Catania-Palermo sono previsti ponteggi (vedi elaborati di dettaglio)

### 3.1.6 Aree di deposito temporaneo

Lungo il tratto oggetto dell'intervento sono previste due aree di deposito temporaneo.

Queste aree saranno adibite al trattamento delle macerie raccolte dalla demolizione e allo stoccaggio delle terre da scavo.

In particolare, il deposito DEP02, situato sotto al viadotto, ospiterà lo scotico delle aree e viabilità di servizio che verranno riutilizzate in fase di ripristino ambientale.



Le macerie, una volta a terra, verranno poi portate presso le aree di deposito temporaneo dove si prevede l'installazione di un frantoio mobile con magneti per la frantumazione secondaria e deferizzazione finale, per poi essere conferite negli impianti di recupero individuati.

Nelle aree di deposito saranno inoltre previste, una zona di stoccaggio dei materiali utili alla ricostruzione e un'area logistica con infermeria.

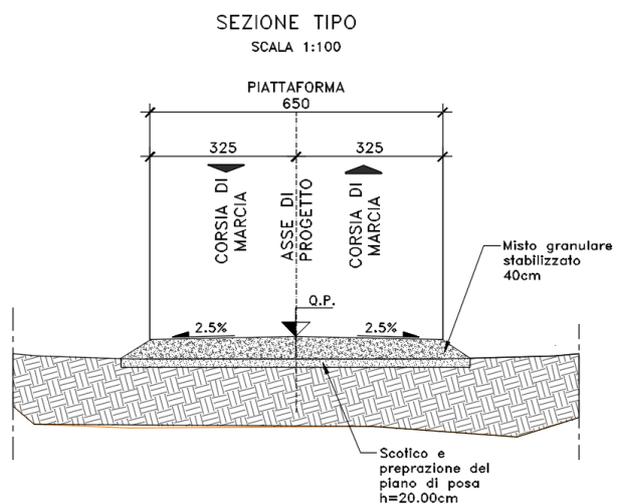
I rifiuti sono raggruppati per categorie omogenee, nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, così come previsto dall'art. 4 comma c del Dlgs n116 del 3/09/2020.

### 3.1.7 Preparazione piste di cantiere

I percorsi di cantiere oltre a sfruttare la viabilità già esistente, prevedono la realizzazione di nuove piste.

Per la realizzazione e il mantenimento in efficienza delle **piste di cantiere** si considerano le seguenti operazioni:

- Decespugliamento vegetazione esistente;
- Sagomatura del terreno secondo l'angolo di natural declivo o tramite l'utilizzo di gabbioni riempiti con materiale inerte di idonea pezzatura;
- Posizionamento di eventuali tubi tipo ARMCO per garantire la continuità idraulica di eventuali corsi d'acqua interferiti;
- Scotico del terreno vegetale;
- Formazione pista di cantiere con sezione di 6.50 m, composta da uno strato di 40 cm di misto granulare stabilizzato;
- Posizionamento idonea segnaletica di obbligo e divieto;
- Rifacimenti nel corso del tempo con il posizionamento di uno strato ulteriore di misto granulare;
  - Idonea bagnatura per ridurre la produzione di polveri durante l'utilizzo.
  - Idonea bagnatura per ridurre la produzione di polveri durante l'utilizzo.



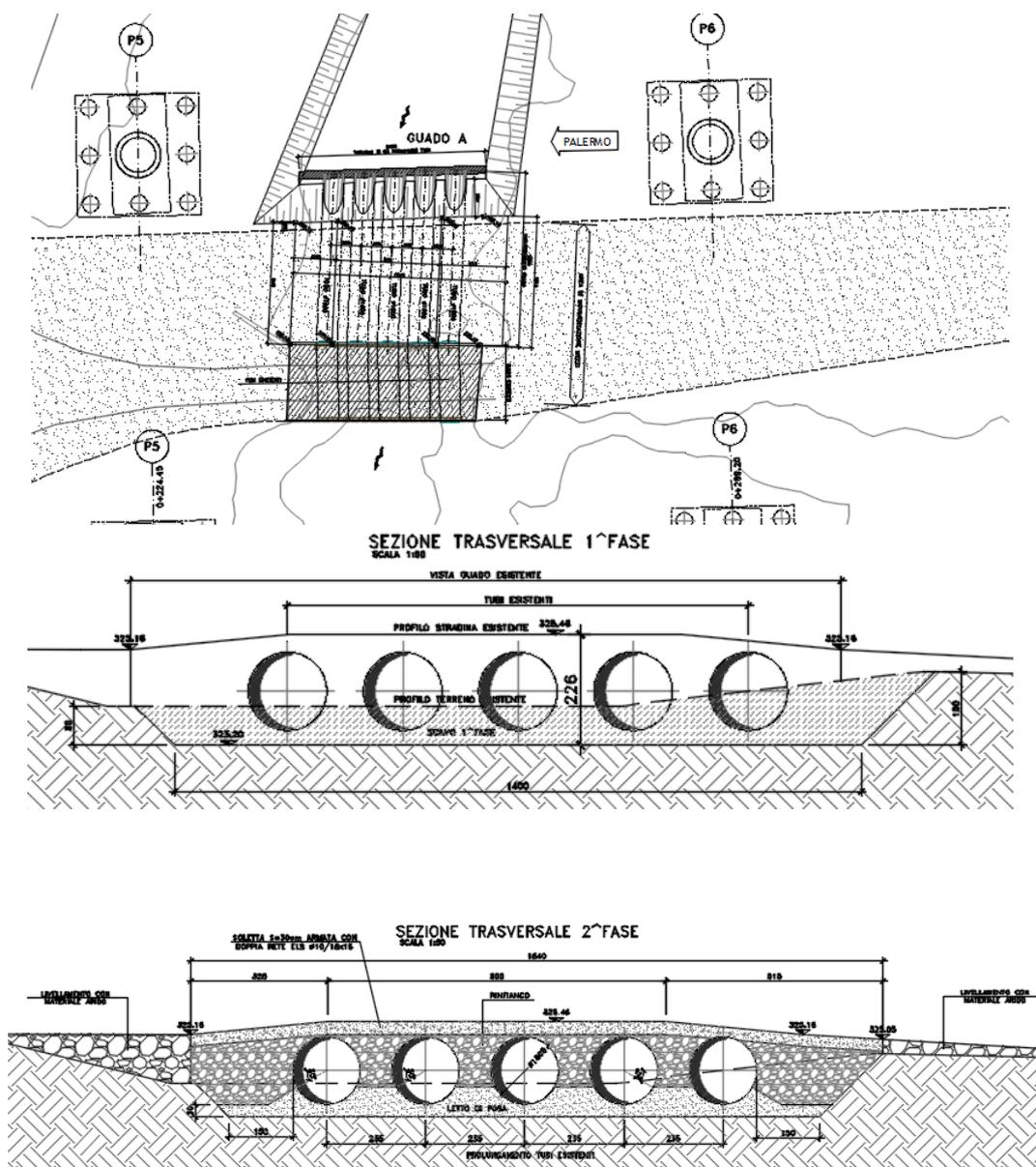
### 3.1.8 Attraversamenti dei corsi d'acqua- i guadi

Nella realizzazione delle piste di cantiere, sono previsti attraversamenti idraulici realizzati attraverso guadi provvisori eseguiti con condotte in acciaio ondulato tipo (AMRCO).

Tre guadi attraversano il Fiume Morello (Guado A e D) e due che attraversano corsi d'acqua asciutti (guadi B e C).

Per la descrizione del singolo guado si rimanda agli elaborati specifici.

Di seguito si riportano alcuni stralci del Guado A



Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

Vista la presenza dell'aveo del Fiume Morello, cautelativamente, si ritiene doveroso attuare misure di salvaguardia del cantiere e per la tutela della pubblica e privata incolumità durante tutta la fase della cantierizzazione per il rischio di potenziale allagamento delle aree operative. A tale proposito, dovrà essere disponibile in cantiere un Piano di Emergenza ed Evacuazione durante i lavori; detto piano deve essere concordato e condiviso con la Protezione Civile in posto. Dovranno essere monitorati costantemente a monte i livelli idrici del corso d'acqua e garantito il costante contatto tra un Preposto responsabile e gli organi competenti.

### 3.1.8.1 Guadi A ,D

#### CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

- Piastre: lamiere in acciaio del tipo non inferiore a S235JR, secondo norma EN 10025-2005.
- Bulloneria: bulloni ad AR di classe non inferiore a 8.8, secondo norma EN ISO 898-1 (viti) e EN ISO 898-2 (dadi). Le coppie di serraggio secondo specifiche del fornitore.
- Calcestruzzo per imbocchi, protezione scarpate e strato di pavimentazione: Classe C25/30;
- Acciaio per armature: acciaio in barre o reti Elettrosaldate tipo B450C e B450A (vedi tabella dei Materiali di progetto).

#### PRESCRIZIONE PER GUADI PROVVISORI ESEGUITO CON CONDOTTE IN ACCIAIO ONDULATO (TIPO ARMCO)

L'installazione delle condotte dovrà avvenire secondo le modalità di seguito descritte:

- montaggio della condotta in luogo asciutto ed in piano;
- trasporto della condotta mediante escavatore omologato, o autocarro dotato di gru nel punto di installazione;
- formazione del letto di posa della condotta in assenza di acqua di risalita della falda e di acqua derivante dal letto del fiume/torrente;
- posa della condotta sul letto realizzato in precedenza;
- formazione dei muri di testa in c.a., platee di invito per l'ingresso e l'uscita dell'acqua dalle tubazioni, al fine di evitare lo scalzamento del rilevato compattato all'intorno delle condotte;
- formazione del rilevato compattato secondo le prescrizioni fornite nel seguito;
- serraggio dei bulloni e verifica con chiave dinamometrica, prima dell'esecuzione del blocco tecnico (rinfiacco).

La posa della condotta va effettuata su un letto di posa completamente asciutto realizzato al di sotto del piano dell'aveo.

Le stesse operazioni di formazione del rilevato vanno effettuate con materiale completamente asciutto.

Il lavoro andrà eseguito in due fasi:

1. Nella prima fase occorre eseguire una barriera in terra (argine) trasversalmente al corso dell'aveo su metà della larghezza dell'aveo stesso, a monte della zona in cui va realizzato il guado, atta a deviare nella seconda metà dell'aveo il corso d'acqua.

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

Dopo aver eseguito la barriera in terra e dopo che la parte di alveo in cui va posata la condotta protetta dalla barriera risulta asciutta, si procede con l'installazione delle condotte secondo le modalità indicate in precedenza.

Al completamento della fase va rimossa la barriera in terra consentendo all'acqua di defluire all'interno delle condotte.

2. Per la realizzazione della seconda parte del guado sarà realizzata una barriera in terra a monte del punto in cui va realizzato il guado trasversalmente al corso d'acqua, deviando l'acqua all'interno delle condotte installate nella prima parte.
3. Dopo aver deviato il corso dell'alveo all'interno delle condotte realizzate si procede con le stesse operazioni descritte in precedenza per la realizzazione della prima parte del guado.

Quanto sopra illustrato non esime l'impresa di attenersi ad eventuali ulteriori prescrizioni indicate dalla ditta fornitrice delle condotte nel relativo Manuale di Montaggio.

#### **COSTIPAMENTO E CAPACITA' PORTANTE DEL BLOCCO TECNICO**

Il controllo della qualità e delle prestazioni del blocco tecnico (rinfiacco) devono essere effettuati mediante prove di laboratorio sui materiali che lo costituiscono e, in sito, su ogni singolo strato finito, una volta steso e compattato.

Si deve accertare che la granulometria del materiale sia conforme a quanto previsto (Vedi "Caratteristiche dei materiali per formazione del letto di posa e del blocco tecnico"), prelevando dei campioni di materiale per sottoporli a verifiche di laboratorio rivolte ad identificarne prestazioni geometriche, meccaniche e chimiche.

Il costipamento Proctor, secondo AASHTO modificata, dei materiali costituenti il blocco tecnico deve essere appurata mediante prove di laboratorio in conformità alla EN 13286-2 e successivamente confermata in situ, con campionature effettuate su ogni singolo strato, utilizzando idonea attrezzatura per la misura della densità in situ (ad esempio: metodo della sabbia tarata).

Si deve accertare che la densità in sito raggiunga almeno l'85 - 90 % (secondo le prescrizioni contrattuali) di quella massima ottenuta in laboratorio.

In generale si assume il valore di 21,0 kN/m<sup>3</sup> quale tipico della densità massima Proctor rilevata in laboratorio e ci si attende un riscontro in sito pari al 85 % (17,9 kN/ m<sup>3</sup>) oppure al 90 % (18,9 kN/ m<sup>3</sup>).

Il materiale di costipamento deve essere steso e compattato a strati orizzontali di spessore max. 30 cm. (hc). Gli strati devono progredire in modo simmetrico, da un lato e dall'altro della condotta, in modo che il livello di interrimento risulti sempre uguale.

#### **PULIZIA E REGOLARIZZAZIONE DEL CORSO D'ACQUA IN CORRISPONDENZA DELL'ATTRAVERSAMENTO**

Preliminarmente alle operazioni di montaggio l'alveo del corso d'acqua andrà accuratamente pulito e regolarizzato in accordo alle quote previste in progetto, rimuovendo eventuale materiale di deposito.

Le operazioni di pulizia andranno estese anche ai guadi esistenti (se presenti), rimuovendo accuratamente il materiale di riempimento presente.

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

La pulizia e regolarizzazione dei corsi d'acqua riguarderà tratti di estensione pari a circa 100 m da entrambi i lati, oltre alla lunghezza direttamente interessata dalla realizzazione del guardo provvisorio.

### **RIMOZIONE DELLE CONDOTTE E RIPRISTINO DEI LUOGHI**

Al termine dei lavori è prevista la completa rimozione delle condotte che costituiscono i guadi provvisori, del relativo blocco tecnico e la demolizione delle testate in c.a. In generale, tutte le strutture provvisorie oggetto del presente intervento dovranno essere completamente rimosse.

L'impresa dovrà curare il completo ripristino della configurazione ante-operam.

### **CARATTERISTICHE DEI MATERIALI PER FORMAZIONE DEL LETTO DI POSA E DEL BLOCCO TECNICO**

Per uno strato intorno alla condotta di 20 cm, denominato strato "ht", si prescrive l'impiego di materiale monogranulare diametro max. 5 mm.

La rimanente parte del blocco tecnico sarà realizzata con materiale da rilevato stradale classificato secondo quanto indicato nel Capitolato d'Appalto - Norme Tecniche.

E' indispensabile che la condotta metallica sia posata su un letto uniforme, omogeneo, stabile e resistente, evitando fondi rigidi con asperità. In nessun caso la struttura deve posare direttamente sopra un fondo roccioso o una piattaforma di calcestruzzo. Il letto di posa sarà realizzato mediante un cuscinetto di materiale granulare compattato delle dimensioni indicate in progetto e sarà profilato secondo la curvatura delle piastre di fondo della struttura per facilitare la successiva fase di interrimento, non dovendo inserire e costipare il terreno tra il fondo del manufatto ed il piano di posa.

#### **3.1.8.2 Guadi B e C**

### **CARATTERISTICHE DEI MATERIALI**

- Piastre: lamiere in acciaio del tipo non inferiore a S235JR, secondo norma EN 10025-2005.
- Bulloneria: bulloni ad AR di classe non inferiore a 8.8, secondo norma EN ISO 898-1 (viti) e EN ISO 898-2 (dadi). Le coppie di serraggio secondo specifiche del fornitore.
- Calcestruzzo per imbocchi, protezione scarpate e strato di pavimentazione: Classe C25/30;
- Acciaio per armature: acciaio in barre o reti Elettrosaldate tipo B450C e B450A (vedi tabella dei Materiali di progetto).

### **PRESCRIZIONE PER GUADI PROVVISORI ESEGUITO CON CONDOTTE IN ACCIAIO ONDULATO (TIPO ARMCO)**

L'installazione delle condotte dovrà avvenire secondo le modalità di seguito descritte:

- montaggio della condotta in luogo asciutto ed in piano;
- trasporto della condotta mediante escavatore omologato, o autocarro dotato di gru nel punto di installazione;
- formazione del letto di posa della condotta in assenza di acqua di risalita della falda;
- posa della condotta sul letto realizzato in precedenza;

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

- formazione dei muri di testa in c.a., platee di invito per l'ingresso e l'uscita dell'acqua dalle tubazioni, al fine di evitare lo scalzamento del rilevato compattato all'intorno delle condotte;
- formazione del rilevato compattato secondo le prescrizioni fornite nel seguito;
- serraggio dei bulloni e verifica con chiave dinamometrica, prima dell'esecuzione del blocco tecnico (rinfianco).

La posa della condotta va effettuata su un letto di posa completamente asciutto realizzato al di sotto del piano del corso d'acqua.

Le stesse operazioni di formazione del rilevato vanno effettuate con materiale completamente asciutto.

Quanto sopra illustrato non esime l'impresa di attenersi ad eventuali ulteriori prescrizioni indicate dalla ditta fornitrice delle condotte nel relativo Manuale di Montaggio.

#### **COSTIPAMENTO E CAPACITA' PORTANTE DEL BLOCCO TECNICO**

Il controllo della qualità e delle prestazioni del blocco tecnico (rinfianco) devono essere effettuati mediante prove di laboratorio sui materiali che lo costituiscono e, in sito, su ogni singolo strato finito, una volta steso e compattato.

Si deve accertare che la granulometria del materiale sia conforme a quanto previsto (Vedi "Caratteristiche dei materiali per formazione del letto di posa e del blocco tecnico"), prelevando dei campioni di materiale per sottoporli a verifiche di laboratorio rivolte ad identificarne prestazioni geometriche, meccaniche e chimiche.

Il costipamento Proctor, secondo AASHTO modificata, dei materiali costituenti il blocco tecnico deve essere appurata mediante prove di laboratorio in conformità alla EN 13286-2 e successivamente confermata in situ, con campionature effettuate su ogni singolo strato, utilizzando idonea attrezzatura per la misura della densità in situ (ad esempio: metodo della sabbia tarata).

Si deve accertare che la densità in sito raggiunga almeno l'85 - 90 % (secondo le prescrizioni contrattuali) di quella massima ottenuta in laboratorio.

In generale si assume il valore di 21,0 kN/m<sup>3</sup> quale tipico della densità massima Proctor rilevata in laboratorio e ci si attende un riscontro in sito pari al 85 % (17,9 kN/ m<sup>3</sup>) oppure al 90 % (18,9 kN/ m<sup>3</sup>).

Il materiale di costipamento deve essere steso e compattato a strati orizzontali di spessore max. 30 cm. (hc). Gli strati devono progredire in modo simmetrico, da un lato e dall'altro della condotta, in modo che il livello di interrimento risulti sempre uguale.

#### **RIMOZIONE DELLE CONDOTTE E RIPRISTINO DEI LUOGHI**

Al termine dei lavori è prevista la completa rimozione delle condotte che costituiscono i guadi provvisori, del relativo blocco tecnico e la demolizione delle testate in c.a.. In generale, tutte le strutture provvisorie oggetto del presente intervento dovranno essere completamente rimosse.

L'impresa dovrà curare il completo ripristino della configurazione ante-operam.

## CARATTERISTICHE DEI MATERIALI PER FORMAZIONE DEL LETTO DI POSA E DEL BLOCCO TECNICO

Per uno strato intorno alla condotta di 20 cm, denominato strato "ht", si prescrive l'impiego di materiale monogranulare diametro max. 5 mm.

La rimanente parte del blocco tecnico sarà realizzata con materiale da rilevato stradale classificato secondo quanto indicato nel Capitolato d'Appalto - Norme Tecniche.

E' indispensabile che la condotta metallica sia posata su un letto uniforme, omogeneo, stabile e resistente, evitando fondi rigidi con asperità. In nessun caso la struttura deve posare direttamente sopra un fondo roccioso o una piattaforma di calcestruzzo. Il letto di posa sarà realizzato mediante un cuscinetto di materiale granulare compattato delle dimensioni indicate in progetto e sarà profilato secondo la curvatura delle piastre di fondo della struttura per facilitare la successiva fase di interrimento, non dovendo inserire e costipare il terreno tra il fondo del manufatto ed il piano di posa.

### 3.1.9 Interferenza con la linea ferroviaria

Si segnala la presenza di una **linea ferroviaria**, che sottopassa il viadotto alla campata **n.84**; (un sottopasso esistente permette lo scavalco della ferrovia). Non sono previsti lavori interferenti con la ferrovia ma poiché la linea è elettrificata, particolare attenzione deve essere posta nel rispetto dei franchi dal cavo in tensione durante la movimentazione dei materiali, dei mezzi in fase di cantiere.



E' severamente vietato attraversare la ferrovia; l'area di lavoro deve essere opportunamente recintata e segnalata in rispetto dei franchi orizzontali dal binario più vicino.

Gli interventi sugli impalcati, sulle pile e pulvini adiacenti dovranno essere programmati e coordinati con RFI SpA. Un preposto Responsabile vigilerà il corretto accantieramento dell'area e il rispetto delle modalità operativa concordate con l'Ente Gestore per tutta la durata dei lavori.

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

### 3.1.10 Macchinari utilizzati durante di lavori

I mezzi impiegati nelle aree di cantiere possono essere sinteticamente classificati in 5 tipologie:

- **veicoli o mezzi d'opera per i movimenti di materia.** Si tratta in genere di veicoli pesanti a cassone ribaltabile e a più assi motrici impiegabili sia per i trasporti all'interno delle aree di cantiere che lungo la normale rete stradale; in questa categoria rientrano le autobetoniere per il trasporto del calcestruzzo fluido;
- **veicoli per il trasporto delle persone,** quali autovetture e pulmini adibiti al trasporto del personale di cantiere;
- **mezzi speciali quali:** autobetoniere e pompe per il getto di calcestruzzo o per il sollevamento dei materiali (autogru), escavatori, frantoio mobile
- **mezzi per la realizzazione delle pavimentazioni** (Autobetoniere, Veicoli a cassone, Vibro-finitrici, Asfaltatrici, etc).

Come principio generale per i mezzi e attrezzature di cantiere dovranno essere impiegati sempre macchinari adeguati alle necessità di lavoro ed ai carichi trasportati.

Per la realizzazione delle opere civili si può prevedere indicativamente l'impiego delle seguenti tipologie

#### DEMOLIZIONI E MOVIMENTI MACERIE

##### Macchine e attrezzature utilizzate

Escavatore munito di cesoie e/o martellone  
Martello demolitore elettrico  
Pinza idraulica e/o cesoie oleodinamiche  
Pala meccanica  
Sega a filo diamantato  
Autogru  
Attrezzi manuali  
Autocarro

#### PIATTAFORMA STRADALE

##### Macchine e attrezzature utilizzate

Vibrofinitrice  
Rullo statici e/o dinamici  
Piastra vibrante  
Autocarro  
Asfaltatrice

#### RICOSTRUZIONI

##### Macchine e attrezzature utilizzate

Autobetoniera  
Autopompa

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

Autogru  
Motocompressore  
Attrezzi manuali

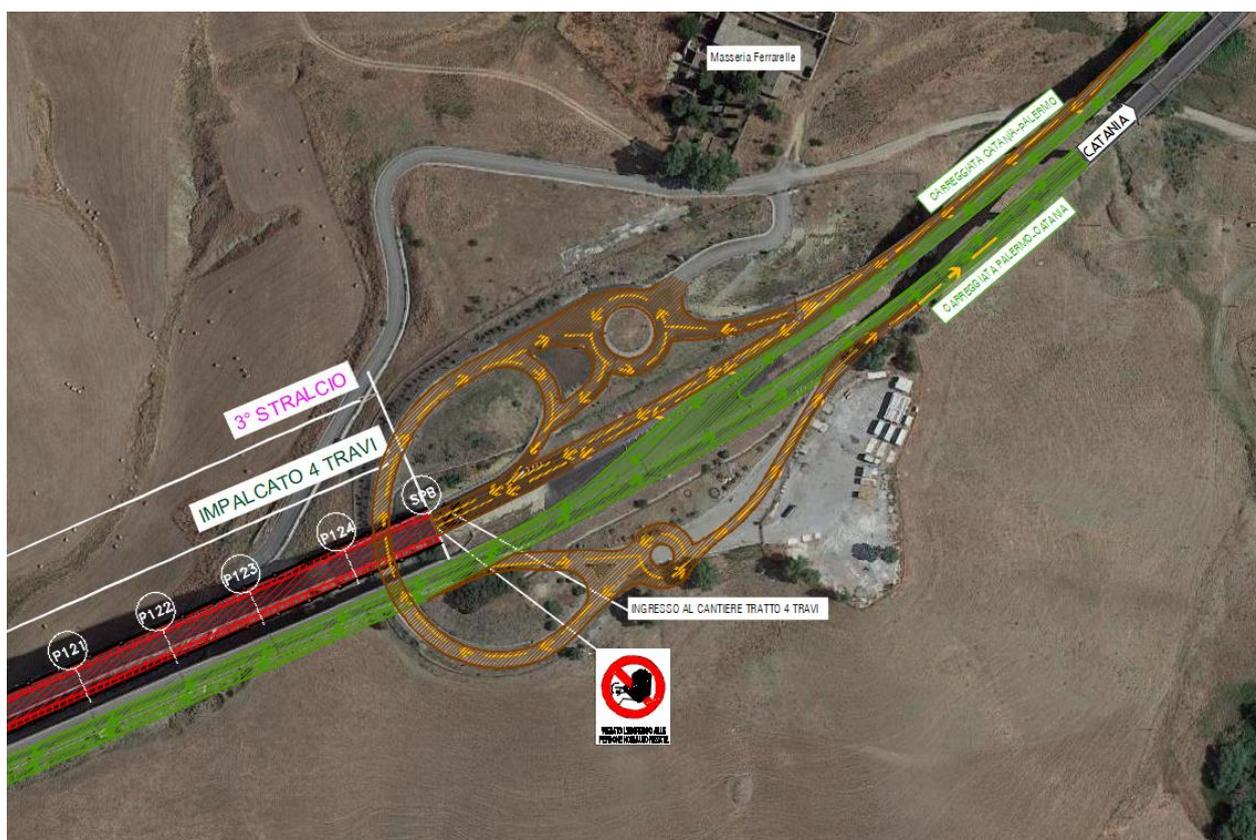
Inoltre saranno presenti: Piattaforme By Bridge e ponteggi, Gruppo elettrogeno, Molazza, Piegaferro, Pompa per cls, Rullo compressore, Saldatrici, Scarificatrice, Sega circolare, Tagliasfalto a disco, Tranciaferri, Troncatrice.

I suddetti macchinari saranno distribuiti nelle aree di cantiere secondo le principali attività previste nelle aree stesse in funzione del tipo di area di cantiere e soprattutto delle lavorazioni previste in base alle opere di pertinenza.



### 3.2.1.2 Traffico su carreggiata Palermo-Catania

L'ingresso al cantiere da Nord, avviene attraverso la viabilità esistente dimensionata adeguatamente, con rampa in uscita dalla carreggiata direzione Palermo-Catania.



La viabilità autostradale (tutta sulla carreggiata Palermo-Catania in entrambe le direzioni) viene deviata sulla carreggiata opposta, attraverso una deviazione provvisoria.

**Indipendentemente dalla tecnica di demolizione utilizzata, sarà necessario accedere al di sotto del viadotto per poter frantumare, deferizzare e recuperare le macerie prodotte durante la demolizione. L'accesso dovrà essere garantito per escavatori cingolati e camion su 4 assi.**

In linea generale, le piste saranno realizzate tra le due carreggiate del viadotto, seguendo l'impronta di una strada sterrata già esistente. In alcuni tratti, però, per motivi di interferenza o estrema vicinanza col fiume Morello e nei pressi dell'agriturismo Deodato, le piste sono deviate oltre la carreggiata Palermo Catania. In questo modo si eviterà l'interferenza con il fiume con la necessità di creare guadi e si avrà comunque spazio sufficiente per le operazioni di varo delle travi.

**Tutte le piste saranno realizzate il più possibile, entro l'impronta a terra dei viadotti limitando al massimo gli impatti sull'ecosistema esistente.**

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

Come si evince dallo stralcio planimetrico che segue, tra le due carreggiate del viadotto, verrà aperta una pista di cantiere su una strada sterrata già esistente, opportunamente adeguata per il passaggio dei mezzi in entrambe le direzioni (min.6 metri). Questa strada di cantiere correrà lungo tutto il viadotto fino allo svincolo a sud come da immagine precedente.

**Gli attraversamenti del corso d'acqua Fiume Morello, saranno tombati attraverso l'uso di tubi ARMCO debitamente dimensionati per le portate rilevate, al fine di proteggere il corso d'acqua durante i lavori di demolizione e dal passaggio dei mezzi di cantiere. L'intera superficie dell'alveo verrà ricoperta per il tratto necessario.**

### 3.2.2 Schemi segnaletici DM 10/07/02

Per tutte le chiusure delle attuali strade di accesso interferenti con le aree di progetto si prevede una presegnalazione alle intersezioni precedenti dove saranno collocati sbarramenti costituiti da transenne con banda bianca e rossa e cartellonistica indicante la chiusura del transito della strada.

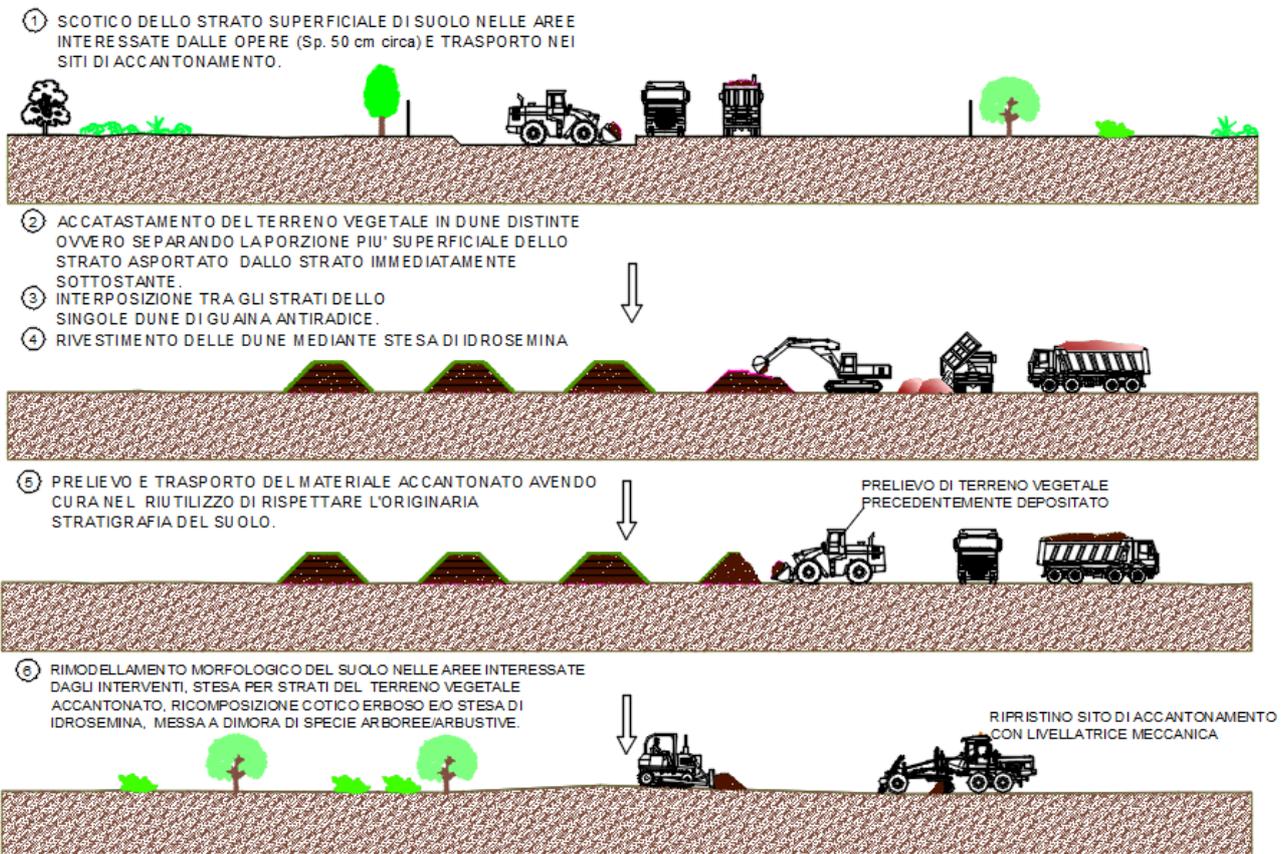
Le aree dei lavori saranno raggiungibili in ciascuna FASE 1 attraverso la rete di viabilità individuata" attraverso le strade statali, provinciali, comunali e anche poderali.

Si dovranno ridurre al minimo indispensabile le esigenze di movimentazione dei materiali e l'interferenza diretta con la viabilità esistente. In tale ottica si completeranno in ciascuna fase tutte le lavorazioni per ciascun Sub cantiere (limitatamente alla porzione interessata dall'intervento), in modo da non dover tornare nelle aree in cui si è già intervenuto, se non per i completamenti di segnaletica definitiva.

Nei punti in cui sarà necessario effettuare delle deviazioni temporanee di corsie o per chiusure temporanee di viabilità secondarie, si farà riferimento alla segnaletica provvisoria definita nel **DM 10/07/02 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo"**.

### 3.3 MODALITÀ DI RIMOZIONE E STOCCAGGIO DEL TERRENO VEGETALE

Nella fase di realizzazione dell'infrastruttura stradale di progetto, si provvederà alla rimozione ed al successivo accantonamento in siti idonei del terreno agrario proveniente dalle operazioni di scotico, allo scopo di poterlo riutilizzare, alla fine dei lavori, per i ripristini ambientali e la rinaturalizzazione delle aree di cantiere e stoccaggio. A tale proposito, infatti, si evidenzia che il riutilizzo del terreno vegetale originario consentirà di ridurre i tempi di ripresa della vegetazione erbacea, garantendo un migliore ripristino. Pertanto, in considerazione dei suddetti benefici, le modalità di scotico, accantonamento e successivo riutilizzo del suolo verranno programmate con particolare attenzione, al fine di evitare la dispersione dell'humus ed il deterioramento delle qualità pedologiche del suolo, che possono essere prodotti dall'azione degli agenti meteorici (con particolare riferimento alle acque o, di contro, alla eccessiva siccità), nonché dal protrarsi per tempi lunghi di condizioni anaerobiche.



Vengono di seguito descritte le attività che verranno svolte dopo aver delimitato l'area di intervento. Le modalità di scotico del terreno vegetale dalle aree di intervento si dovranno attenere a precise indicazioni, al fine di garantire il livello di fertilità preesistente, intesa non solo come dotazione di elementi nutritivi del suolo, ma in generale come "l'attitudine del suolo a produrre". Il terreno vegetale sarà asportato da tutte le superfici destinate a costruzioni e pavimentazioni, oltre che a scavi, riporti ed installazioni di attrezzature di cantiere, affinché possa essere conservata e riutilizzata per gli interventi di recupero ambientale. La rimozione del terreno vegetale riguarderà uno strato di circa 30 cm. Lo scotico avverrà con terreno secco (almeno tre giorni senza precipitazioni) per impedire o, comunque, ridurre i compattamenti che compromettono la struttura del suolo. La rimozione dello strato di terreno vegetale, o terra di coltura, verrà realizzata separatamente da tutti gli altri movimenti terra. In particolare, durante le fasi di scotico verranno prese tutte le precauzioni per tenere separati gli eventuali strati di suolo con caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche diverse.

La messa in deposito del terreno vegetale sarà effettuata prendendo tutte le precauzioni per evitare la contaminazione con materiali estranei o agenti inquinanti. Per quanto riguarda lo stoccaggio, il terreno verrà accantonato avendo cura di tenere separati strati diversi o di tipo diverso (suolo proveniente da aree coltivate, suolo forestale, suolo di prati permanenti, ecc.). I cumuli non dovranno comunque superare i 2 metri di altezza per 6 metri di larghezza di base, in modo da non danneggiarne la struttura e la fertilità.

I cumuli verranno protetti dall'insediamento di vegetazione estranea e dall'erosione idrica; pertanto, si procederà subito alla semina di un miscuglio di specie foraggere con presenza di graminacee e leguminose, allo scopo di favorire la percolazione dell'acqua piovana (evitando, però, il dilavamento degli elementi fini colloidali), nonché di contenere la dispersione delle polveri.

### 3.4 DOTAZIONI AMBIENTALI DEI CANTIERI

Le aree di cantiere soggette al transito e allo stazionamento dei mezzi verranno per la maggior parte pavimentate con **pavimentazione ecologica antipolvere** ottenuta mediante inerti di opportuna granulometria miscelati (in sostituzione del bitume); il vantaggio di questa tipologia di pavimentazione deriva dal fatto che non rappresenta rifiuto da conferire a discarica ma **può essere reimpiegata più volte** (mediante asportazione con fresatrice) previa aggiunta del liquido polimerico.



- Saranno installati lungo i percorsi di cantiere idonei impianti di bagnatura in grado di abbattere efficacemente il sollevamento di polvere; tali impianti verranno installati anche in corrispondenza dei depositi provvisori di stoccaggio del materiale di scavo.
- Le spazzatrici semoventi con aspirazione ad umido in dotazione del cantiere provvederanno giornalmente e con continuità alla pulizia delle superfici asfaltate in maniera tale da ridurre la formazione di polvere.



- Tutti i camion adibiti al trasporto dei materiali saranno equipaggiati con teloni di copertura.



- Tutti i cumuli e/o depositi di stoccaggio del materiale demolizione e scotico saranno ricoperti da pannelli realizzati in bio-stuoia opportunamente ancorati ai vari cumuli.

- Tutte le uscite dai cantieri saranno dotate di impianti di lavaggio gomme così come indicato nei disegni allegati;



- In corrispondenza delle zone di carico e scarico dei materiali di risulta provenienti dalle demolizioni nonché nelle zone di deposito e movimentazione degli inerti, saranno installati innovativi sistemi automatici di nebulizzazione .



- Le aree di cantiere origine di emissioni rumorose ed in particolare l'impianto di frantumazione e vaglio e le aree di lavoro adiacenti alle abitazioni saranno delimitate da barriere antirumore mobili realizzate mediante pannelli ad alta densità tipo Cisilent montati su struttura portante modulare in profilati d'acciaio dotata di ruote girevoli o piastre per il fissaggio a terra.

**Il frantoio** sarà delimitato da ambo i lati da due chiusure mobili antirumore dotate di portoni per consentire il passaggio dei mezzi di cantiere. Inoltre saranno dotati oltre che di silenziatori interni anche di schermature antirumore che complessivamente saranno in grado di ridurre le emissioni sonore di min. 20 dB.

Di seguito si riportano alcune immagini delle barriere antirumore mobili tipo CISILENT caratterizzate da un'altezza H=3,00 m e da un potere fonoassorbente  $R_w=25$  dB. che saranno impiegate a protezione delle aree origine di emissioni rumorose.



Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

#### 4 INTERFERENZA DEI MEZZI DI CANTIERE CON LA VIABILITÀ PUBBLICA

---

Le interferenze con la viabilità ordinaria sono identificabili con la fase di trasporto dei materiali e delle attrezzature da e per il cantiere. In occasione delle fasi di approvvigionamento o all'allontanamento dei materiali dal cantiere le manovre di ingresso o uscita dei mezzi, dall'area di cantiere, dovranno avvenire con tutte le cautele atte ad evitare incidenti, predisponendo un addetto alla regolamentazione del traffico. Le viabilità esterne di accesso ai cantieri dovranno essere periodicamente soggette a pulizia.

Gli accessi e gli itinerari di transito per l'entrata/uscita dai cantieri dovranno essere segnalati con idonea cartellonistica stradale, secondo quanto previsto dal codice della strada.

All'esterno del cantiere dovrà essere disposta segnaletica indicante la presenza del cantiere stesso, il transito dei mezzi di lavoro ed il divieto di accesso ai non addetti, la chiusura al traffico della viabilità carrabile e le indicazioni sulla viabilità alternativa.

Le limitazioni di carreggiata e le deviazioni stradali sulla viabilità pubblica necessarie per le varie fasi di costruzione e per l'accesso alle aree di cantiere dovranno essere gestite con la segnaletica stradale pertinente ed in accordo con la Polizia Municipale competente e con gli enti gestori delle singole viabilità.

L'operazione di allestimento del cantiere e delle relative recinzioni richiederà la presenza di un preposto, che regolamenti il traffico segnalando la presenza di uomini lungo la viabilità, durante l'allestimento della recinzione di cantiere e della apposita segnaletica. Dovrà quindi essere sempre presente un moviere che controlli le operazioni d'ingresso ed uscita dei mezzi e l'immissione degli stessi sulla viabilità pubblica.

Le deviazioni del traffico verranno gestite con la cartellonistica prevista per il segnalamento temporaneo dei cantieri su strada D.M. 10/07/2002 (Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo).

Per le modalità relative alla posa, mantenimento e rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione si applicano almeno i criteri minimi previsti dall'allegato I del Decreto Interministeriale 04/marzo/2013 che disciplina i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare. Le squadre addette alla posa e verifica della segnaletica in presenza di traffico veicolare devono aver già completato il percorso formativo di cui all'allegato II dello stesso decreto.

Ogni operatore durante la posa di segnali dovrà indossare indumenti ad alta visibilità con classe di requisiti 3 o 2. La presenza del mezzo di servizio dovrà e dell'attività di posa dei segnali essere segnalata da operatori con bandiera di segnalazione in sequenza o con mezzo di segnalazione della presenza di operatori in piattaforma.

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

## 5 FASI ESECUTIVE

---

I lavori prevedono interventi su entrambe le carreggiate. Le fasi temporali prevedono l'inizio dei lavori sulla carreggiata Palermo – Catania, con traffico sulla carreggiata opposta a doppio senso di marcia. Finiti i lavori, verrà aperta al traffico (sempre doppio senso di marcia) e si sposteranno i lavori sulla carreggiata Catania-Palermo.

Al termine dei lavori verranno ripristinate le aree di cantiere e la viabilità di servizio

### 5.1 Impalcato a 3 travi carreggiata PA-CT

I lavori sul tratto a tre travi, sono suddivisi su **2 subcantieri**, che avanzeranno paralleli.

1. Subcantiere 1 dalla campata 1 alla campata 25
2. Subcantiere 2 dalla campata 26 alla campata 55

Per entrambi i subcantieri valgono le seguenti fasi:

Demolizione:

- Rimozione barriere stradali
- Demolizione pavimentazione stradale
- Rimozione giunti
- Demolizione impalcati esistenti e rimozione apparecchi di appoggio

Ricostruzione:

- Ricostruzione baggioli e ritegni
- Apparecchi di appoggio e carpenteria metallica impalcati
- Solette di impalcato
- Impermeabilizzazione estradosso solette
- Sistema di raccolta acque di piattaforma
- Pavimentazione stradale
- Posa in opera barriere di sicurezza

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"		 <b>anas</b> GRUPPO FS ITALIANE
3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

## 5.2 Impalcato a 3 travi carreggiata CT-PA

Ultimati i lavori sulla carreggiata Palermo Catania, il traffico autostradale verrà deviato su questa, e si procederà con i lavori sulla carreggiata Catania-Palermo.

Sono previsti in parallelo **5 subcantieri**:

Subcantiere 1 dalla campata 1 alla campata 15

Subcantiere 2 dalla campata 16 alla campata 30

Subcantiere 3 dalla campata 31 alla campata 45

Subcantiere 4 dalla campata 46 alla campata 60

Subcantiere 5 dalla campata 61 alla campata 76

Per ogni subcantiere si prevedono i seguenti lavori:

- Formazione ritegni sismici trasversali, realizzazione mensole in acciaio e sostituzione apparecchi di appoggio

## 5.3 Impalcato a 4 travi carreggiata CT-PA

Sono previsti 3 subcantieri paralleli:

Subcantiere 1 dalla campata 77 alla campata 92

Subcantiere 2 dalla campata 93 alla campata 108

Subcantiere 1 dalla campata 109 alla campata 125

Per ogni subcantiere i lavori prevedono la Realizzazione mensole in acciaio e Sostituzione apparecchi di appoggio

## 6 DEMOLIZIONI

Il corretto recupero e smaltimento dei rifiuti derivanti da attività di costruzione demolizione (rifiuti da C&D), riveste un ruolo di fondamentale importanza.

**La separazione dei rifiuti di cantiere** attraverso la strategia di demolizione **selettiva** rappresenta il primo passo verso l'**economia circolare nelle costruzioni**.

**Si tratta di modalità di separazione dei rifiuti di cantiere per frazioni omogenee, finalizzata al riciclo e al riutilizzo dei materiali di cui è costituito un edificio o impianto.**

Esiste una prassi di riferimento (UNI/PdR 75:2020) che definisce una metodologia operativa per la decostruzione selettiva che favorisca il recupero (riciclo e riuso) dei rifiuti derivanti dalla costruzione e demolizione.

### 6.1 DECOSTRUZIONE SELETTIVA

La progettazione dell'intervento di decostruzione consiste in prima analisi nella identificazione delle modalità di smantellamento e di separazione dei materiali che andranno a costituire un database quale elenco

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

organico dei materiali, in termini qualitativi e quantitativi, includendo anche le schede di sicurezza dei prodotti e dei materiali utilizzati, che saranno oggetto di riuso, riciclo o smaltimento.

L'attività di separazione del rifiuto può avvenire, tutta o in parte, in cantiere e/o fuori cantiere.

L'individuazione dei trasportatori e gli impianti di riciclo di riferimento - le risorse logistiche - devono essere individuate, secondo i principi di specializzazione e prossimità, **con l'ottica di minimizzazione dei costi ambientali ed economici, minimizzando i costi di trasporto e di conferimento agli impianti di lavorazione e massimizzando il tasso di recupero dei rifiuti.** La progettazione determina e individua le qualità e le quantità di rifiuto oggetto di riuso, riciclo, altre forme di recupero o smaltimento attraverso una documentazione strutturata per la verifica della trasparenza delle attività, al fine di supportare un controllo ex-post da parte di tutti gli stakeholder, a livello comunale, regionale e nazionale.

### 6.1.1 Approccio alla progettazione della demolizione

La redazione del progetto di demolizione comprende le seguenti fasi:

1. indagine preliminare: verifica precedente alla demolizione (vedere art. 2.5.1 del D.M. 11/10/2017 Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici), di identificazione dei materiali da rimuovere e destinare a riuso, riciclo e smaltimento. In particolare, deve prevedere:
  - individuazione di rifiuti pericolosi, o emissioni che possano insorgere durante la demolizione, che possono richiedere un trattamento ordinario o specialistico, al fine di minimizzare i rischi per l'ambiente e la salute umana,
  - una stima delle quantità dei rifiuti attraverso la ripartizione dei diversi materiali da costruzione secondo la codifica EER, 3. una stima della percentuale potenziale di riutilizzo e/o di riciclaggio raggiungibile sulla base di diverse ipotesi di intervento per il processo di demolizione, 4. una stima della percentuale potenziale raggiungibile con altre forme di recupero dal processo di demolizione; -
2. fase di redazione dell'elenco dei rifiuti da demolizione;
3. revisione del progetto: sulla base degli esiti dell'indagine preliminare e dell'elenco rifiuti da demolizione, il piano di demolizione viene adeguato per permettere il recupero materiali soggetti a riuso, riciclo o altra forma di recupero, oppure in ultima istanza, da destinare a smaltimento;
4. approvazione: l'approvazione del progetto di demolizione è effettuata in accordo tra committente e contraente. Per gli appalti pubblici, per progetto di demolizione si intende il piano di demolizione (come previsto dall'art. 2.5.1 del D.M. 11/10/2017 CAM "Edilizia").

### 6.1.2 Fase operativa

La fase operativa consiste nella fase di demolizione così come descritta all'interno del Piano di demolizione. Durante questa fase è possibile che emergano elementi di difformità rispetto a quanto previsto, e che richiedono opportune azioni di intervento perché viene ravvisata la presenza di rifiuti non preventivati e/o situazioni di criticità (contaminazioni, pericoli per la salute, ecc.). In quest'ultima circostanza si deve

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

provvedere a gestire secondo la disciplina vigente le varie situazioni attuando le eventuali procedure di messa in sicurezza e comunicazione agli enti che dovessero essere necessarie.

La fase operativa si suddivide nei seguenti compiti:

- realizzazione all'interno del cantiere degli spazi da adibire a deposito temporanei dei rifiuti;
- smontaggio (preliminare alla demolizione, ha il fine di rimuovere le parti che possono essere destinate direttamente al riuso, come barriere, segnali stradali ecc);
- demolizione selettiva.

All'interno del sito devono essere realizzati gli spazi da adibire a deposito temporanei dei rifiuti, in conformità alla normativa vigente.

## **6.2 TECNICHE DI DEMOLIZIONE**

Le tecniche di demolizione da utilizzare dipenderanno essenzialmente dalle altezze delle strutture che si andranno a demolire e dall'esigenza di limitare in ogni fase di lavoro i disturbi prodotti dall'intervento di demolizione nell'ambiente circostante.

Le altezze variabili degli impalcati e la conformazione del versante fanno propendere per una demolizione controllata per **caduta verticale** degli impalcati eseguita mediante escavatori dall'alto, oppure mediante uso di esplosivi.

**Le procedure di demolizioni degli impalcati avverranno secondo un ordine ben definito, strutturato in modo da ottimizzare i tempi di intervento, massimizzare la sicurezza degli operatori e minimizzare prodotti della demolizione.**

**FASE 1)** realizzazione all'interno del cantiere degli spazi da adibire a deposito temporanei dei rifiuti;

**FASE 2)** smontaggio delle parti che possono essere destinate direttamente al riuso, come barriere, segnali stradali ecc);

**FASE 3)** demolizione selettiva.

### 6.2.1 Demolizione per crollo verticale

Questa tecnica prevede di operare con un escavatore meccanico con martellone o pinza idraulica posto al di sopra dell'impalcato.

Come prima operazione si dovrà procedere con la separazione delle travi della campata operando con un escavatore al di sopra della campata stessa.

Terminate le operazioni di indebolimento, potranno iniziare le operazioni propedeutiche al collasso controllato in sequenza delle travi.

### 6.2.2 Abbattimento controllato di esplosivi

L'abbattimento viene effettuato realizzando delle cerniere presso gli appoggi, cosicché le testate delle travi, ruotando sui baggioli, si ripiegano sull'impalcato mentre questo cade mantenendosi orizzontale.

Tale tecnica di demolizione non dovrà essere utilizzata per l'abbattimento delle campate in corrispondenza dell'azienda agrituristica, e per quelle in corrispondenza dei guadi, Per queste campate si dovrà prevedere esclusivamente l'abbattimento con mezzi meccanici:

- Campate 7, 11, 27, 53, 54 e 55 di attraversamento del F. Morello o di altri corsi d'acqua.

### 6.2.3 Recupero delle macerie e conferimento agli impianti di recupero

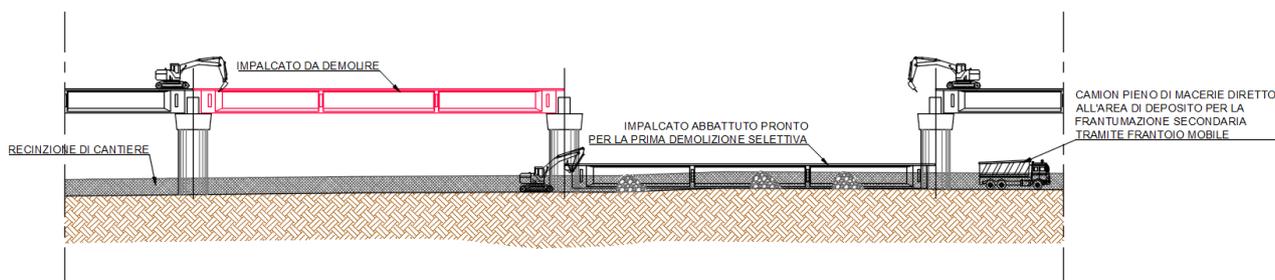
Una volta che l'impalcato demolito è a terra, si procederà con una **prima demolizione selettiva meccanica** con martello demolitore, pinza idraulica e/o cesoie oleodinamiche montate su mezzi meccanici alla raccolta del ferro di armatura lenta in balle per l'invio all'impianto di recupero e l'attorcigliamento dei fasci di tensionamento pure per l'invio a riciclaggio.

La scelta della frantumazione primaria a terra con pinza idraulica è legata essenzialmente ai vantaggi che presenta sia in **termini di impatto con l'ambiente circostante**, sia in termini di **riduzione dei rischi**. Si riportano in particolare le principali caratteristiche di tale tecnica di demolizione:

- assenza di percussioni su edificio e suolo
- assenza di vibrazioni sull'edificio
- riduzione della rumorosità
- riduzione delle polveri
- diminuzione dei frammenti a dimensioni carriolabili

Le macerie verranno poi portate presso le aree di deposito temporaneo dove si prevede l'installazione di un frantoio mobile con magnete per la **frantumazione secondaria e deferizzazione finale**, per poi essere conferite negli impianti di recupero individuati.

Di seguito si riporta lo schema della demolizione



Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"		 <b>anas</b> GRUPPO FS ITALIANE
3°STRALCIO		
UP7142	<b>Relazione di cantierizzazione</b>	

## 7 BILANCIO MATERIE

L'esecuzione dei lavori genererà, in fasi successive, un certo quantitativo di materiali C&D prodotti dalla demolizione e seppure in percentuale minore, un certo quantitativo di terre e rocce da scavo a seguito della preparazione delle piste di cantiere e agli scavi per la nuova Pila prevista sotto la nuova campata di By Pass. Il terreno vegetale, come descritto, verrà riutilizzato per il ripristino delle aree di cantiere e della viabilità di servizio, il resto delle terre verrà conferito presso gli impianti di recupero indicati di seguito.

I materiali C&D, principalmente inerti e scarti ferrosi, non saranno smaltiti in discarica ma conferiti presso impianti di recupero, in conformità con quanto disposto dalla normativa tecnica di riferimento DM 05.02.1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22" e s.m.i.

I materiali di scarto prodotti dalle attività specifiche di cantiere sono denominati C&D.

Secondo le norme tecniche UNI-CNR per i materiali da costruzione – per ottenere dagli impianti di trattamento del C&D un aggregato riciclato con caratteristiche qualitative idonee al suo futuro riutilizzo, occorre ottimizzare al meglio la separazione delle diverse frazioni costituenti il C&D, in modo da garantire dei flussi in ingresso all'impianto il più omogenei possibile.

Dall'analisi dei materiali e dalla stima degli interventi si prevede di dover gestire materiali appartenenti ai seguenti codici CER:

- **17.01.01** cemento
- **17.04.05** ferro e acciaio
- **17.04.11** cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
- **17.03.01** miscele bituminose contenenti catrame di carbone
- **17.02.03** plastica

### **Non si prevedono scarti di materiale contenente amianto.**

Dai lavori in oggetto si prevede di movimentare circa **70.376 mc** di terre e rocce da scavo (TRS) e **100.030** tonnellate di materiale da demolizione. Verranno destinati a riutilizzo per i ripristini ambientali e **54.208 mc** di TRS, e **16.168 mc** per ritombamenti e rimodellamenti, per una percentuale di recupero pari a circa l'100%.

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi

SCAVI		
Scavo sbancamento	m <sup>3</sup>	16.007
Scavo di fondazione	m <sup>3</sup>	161
Scotico	m <sup>3</sup>	54.208
<b>TOTALE</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>70.376</b>

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"  
3°STRALCIO



UP7142

*Relazione di cantierizzazione*

### DEMOLIZIONI

Pavimentazioni	t	59.398
Strutture in c.a.	t	38.317
Plastica	t	36
Ferro e acciaio	t	2.837
Cavi metallici	t	442
<b>TOTALE</b>	<b>t</b>	<b>100.030</b>

**RIUTILIZZO PER RIPRISTINI AMBIENTALI** **m<sup>3</sup> 54.208**

**RIUTILIZZO PER RIEMPIMENTI E RIMODELLAMENTI** **m<sup>3</sup> 16.168**

### FABBISOGNI

Rilevati **m<sup>3</sup> 26.575**

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

## 8 IMPIANTI DI RECUPERO MATERIALI C&D E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI

---

La provincia di Enna ha firmato di concerto con:

- Prefettura di Enna
- Comuni della provincia
- Società d'Ambito EnnaEuno S.p.A.
- C.C.I.A.A. di Enna
- Associazioni di Categoria (Confindustria, A.P.I., Confartigianato, C.N.A., ed altre interessate)
- Ordini professionali (Ingegneri, Architetti, Geometri, Agronomi, Geologi)
- Gestori di impianti di recupero
- Commissione Provinciale Tutela Ambiente
- Università Kore
- Organi di controllo Ambientale (ARPA –Az.USL. n.4 - VIII Settore Prov. Reg.Enna)

un Accordo di Programma per la gestione dei materiali C&D nella provincia.

Nel territorio sono operativi:

- n.24 centri di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (operanti in regime semplificato ex art.214 del T.U. Ambientale) e fra questi n. 15 centri specializzati nella gestione del recupero e/o messa in riserva dei materiali da costruzione e demolizione (C&D);
- n.3 centri di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non (operanti in regime ordinario ex art.208 del T.U. Ambientale) e fra questi n. 1 centro di recupero specializzato nella gestione del recupero e/o messa in riserva dei materiali da costruzione e demolizione (C&D).

Di seguito si riporta la lista degli impianti di recupero entro i 50 km dall'area di intervento

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		 <b>anas</b> GRUPPO FS ITALIANE
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

<b>ELENCO DITTE/SOCIETA' OPERANTI NEL CAMPO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO DEI MATERIALI C&amp;D</b>				
(Accordo di Programma per materiali C&D in Provincia di Enna)				
<b>codice</b>	<b>Ragione Sociale</b>	<b>Comune/località</b>	<b>Nr iscrizione Albo gestori Ambientali</b>	<b>Distanza in km</b>
IMP_01	Ecological (di Di Dio Randazzo Alfredo)	Strada Baronessa - Enna	PA/013435	10
IMP_02	Aleo Giuseppe Claudio & C. S.N.C.	Via Mastrobuono, 15 Barrafranca	PA/000367	15
IMP_03	Asaresi S.N.C.	Via F. P Di Blasi - Barrafranca	PA/001528	20
IMP_04	Gangi Vincenzo	C.da Vanelle - Aidone	PA/001044	27
IMP_05	IPSALE Group S.r.l.	C.da Cernegliere - Leonforte	PA/009562 PA/012024	20
IMP_06	Lipani Mario	C.da Pollicarini - Enna	PA/001557	12
IMP_07	EDIL CAVA snc	C.da Gazzana Fosse S.P.154 Serradifalco /Mussomeli, SNC 93010 Serradifalco, Caltanissetta	PA/00934	30
IMP_08	ECO SYSTEM srl	Via Rosario Livatino, 7/15 C.da Calderaro 93100 Caltanissetta (CL)	PA/001548	20
IMP_09	Cava di calcare "Mistretta" di Corbetto Calogero	93014 Mussomeli (CL)	PA/001455	40
IMP_10	Minnella centro recuperi	Zona Industriale Lotto 6/A, 92025 Casteltermini (AG)		45
IMP_11	ECORECUPERI s.r.l.	Zona Industriale - C/Da Calderaro - 93100 Caltanissetta (CL)	PA/008189	30
IMP_12	Rinchiusa Michele	90010 Gratteri (PA)	PA/001537	50
IMP_13	"Trasporti Vella di Vella Giuseppe & c. S.n.c."	92029 Ravanusa (AG)	PA/004848	40
IMP_14	Ecologia ambientale s.r.l.	92100 Agrigento (AG)	PA/011683	60

I materiali da demolizione che verranno classificati come pericolosi, come i conglomerati bituminosi, devono essere smaltiti in centri autorizzati al trattamento dei rifiuti pericolosi.

L'impianto più vicino è ECONSUL a circa 7 km dall'area di intervento.

<b>codice</b>	<b>Ragione Sociale</b>	<b>Comune/località</b>	<b>Nr iscrizione Albo gestori Ambientali</b>	<b>Distanza in km</b>
DS_01	E. CONSUL del Rag. Rizza Carmelo	Via Donna Nuova - Enna	PA/000007	7

Lavori di completamento dell'ammmodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"  
3°STRALCIO



UP7142

Relazione di cantierizzazione

## 8.1 RIFERIMENTI ALBO GESTORI AMBIENTALI

Numero iscrizione : PA/013435

ECOLOGICAL S.R.L.

Codice fiscale: 01255690867

[« Torna ai risultati](#)

CONTRADA BARONESSA SS192KM.0+0,5, SNC  
94100 ENNA (EN)

Categorie :

Categoria	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
2-bis							26/07/2018	31/03/2022	
R.Met	Semplificata								
4	Ordinaria	F					26/07/2018	28/08/2023	

CER trasportati dalla ditta in regime ordinario :

01.01.01 - 01.01.02 - 01.03.06 - 01.03.08 - 01.03.09 - 01.04.08 - 01.04.09 - 01.04.10 - 01.04.11 - 01.04.12 - 01.04.13 - 01.05.04 - 01.05.07 - 01.05.08 - 02.01.01 - 02.01.02 - 02.01.03 - 02.01.04 - 02.01.06 - 02.01.07 - 02.01.09 - 02.01.10 - 02.02.01 - 02.02.02 - 02.02.03 - 02.02.04 - 02.03.01 - 02.03.02 - 02.03.03 - 02.03.04 - 02.03.05 - 02.04.01 - 02.04.02 - 02.04.03 - 02.05.01 - 02.05.02 - 02.06.01 - 02.06.02 - 02.06.03 - 02.07.01 - 02.07.02 - 02.07.03 - 02.07.04 - 02.07.05 - 03.01.01 - 03.01.05 - 03.03.01 - 03.03.02 - 03.03.05 - 03.03.07 - 03.03.08 - 03.03.09 - 03.03.10 - 03.03.11 - 04.01.01 - 04.01.02 - 04.01.04 - 04.01.05 - 04.01.06 - 04.01.07 - 04.01.08 - 04.01.09 - 04.02.09 - 04.02.10 - 04.02.15 - 04.02.17 - 04.02.20 - 04.02.21 - 04.02.22 - 05.01.10 - 05.01.13 - 05.01.14 - 05.01.16 - 05.01.17 - 05.06.04 - 05.07.02 - 06.03.14 - 06.03.16 - 06.05.03 - 06.06.03 - 06.09.02 - 06.09.04 - 06.11.01 - 06.13.03 - 07.01.12 - 07.02.12 - 07.02.13 - 07.02.15 - 07.02.17 - 07.03.12 - 07.04.12 - 07.05.12 - 07.05.14 - 07.06.12 - 07.07.12 - 08.01.12 - 08.01.14 - 08.01.16 - 08.01.18 - 08.01.20 - 08.02.01 - 08.02.02 - 08.02.03 - 08.03.07 - 08.03.08 - 08.03.13 - 08.03.15 - 08.03.18 - 08.04.10 - 08.04.12 - 08.04.14 - 08.04.16 - 09.01.07 - 09.01.08 - 09.01.10 - 09.01.12 - 10.01.01 - 10.01.02 - 10.01.03 - 10.01.05 - 10.01.07 - 10.01.15 - 10.01.17 - 10.01.19 - 10.01.21 - 10.01.23 - 10.01.24 - 10.01.25 - 10.01.26 - 10.02.01 - 10.02.02 - 10.02.08 - 10.02.10 - 10.02.12 - 10.02.14 - 10.02.15 - 10.03.02 - 10.03.05 - 10.03.16 - 10.03.18 - 10.03.20 - 10.03.22 - 10.03.24 - 10.03.26 - 10.03.28 - 10.03.30 - 10.04.10 - 10.05.01 - 10.05.04 - 10.05.09 - 10.05.11 - 10.06.01 - 10.06.02 - 10.06.04 - 10.06.10 - 10.07.01 - 10.07.02 - 10.07.03 - 10.07.04 - 10.07.05 - 10.07.08 - 10.08.04 - 10.08.09 - 10.08.11 - 10.08.13 - 10.08.14 - 10.08.16 - 10.08.18 - 10.08.20 - 10.09.03 - 10.09.06 - 10.09.08 - 10.09.10 - 10.09.12 - 10.09.14 - 10.09.16 - 10.10.03 - 10.10.06 - 10.10.08 - 10.10.10 - 10.10.12 - 10.10.14 - 10.10.16 - 10.11.03 - 10.11.05 - 10.11.10 - 10.11.12 - 10.11.14 - 10.11.16 - 10.11.18 - 10.11.20 - 10.12.01 - 10.12.03 - 10.12.05 - 10.12.06 - 10.12.08 - 10.12.10 - 10.12.12 - 10.12.13 - 10.13.01 - 10.13.04 - 10.13.06 - 10.13.07 - 10.13.10 - 10.13.11 - 10.13.13 - 10.13.14 - 11.01.10 - 11.01.12 - 11.01.14 - 11.02.03 - 11.02.06 - 11.05.01 - 11.05.02 - 12.01.01 - 12.01.02 - 12.01.03 - 12.01.04 - 12.01.05 - 12.01.13 - 12.01.15 - 12.01.17 - 12.01.21 - 15.01.01 - 15.01.02 - 15.01.03 - 15.01.04 - 15.01.05 - 15.01.06 - 15.01.07 - 15.01.09 - 15.02.03 - 16.01.03 - 16.01.06 - 16.01.12 - 16.01.15 - 16.01.16 - 16.01.17 - 16.01.18 - 16.01.19 - 16.01.20 - 16.01.22 - 16.02.14 - 16.02.16 - 16.03.04 - 16.03.06 - 16.05.05 - 16.05.09 - 16.06.04 - 16.06.05 - 16.08.01 - 16.08.03 - 16.08.04 - 16.10.02 - 16.10.04 - 16.11.02 - 16.11.04 - 16.11.06 - 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.03.02 - 17.04.01 - 17.04.02 - 17.04.03 - 17.04.04 - 17.04.05 - 17.04.06 - 17.04.07 - 17.04.11 - 17.05.04 - 17.05.06 - 17.05.08 - 17.06.04 - 17.08.02 - 17.09.04 - 18.01.01 - 18.01.02 - 18.01.04 - 18.01.07 - 18.01.09 - 18.02.01 - 18.02.03 - 18.02.06 - 18.02.08 - 19.01.02 - 19.01.12 - 19.01.14 - 19.01.16 - 19.01.18 - 19.01.19 - 19.02.03 - 19.02.06 - 19.02.10 - 19.03.05 - 19.03.07 - 19.04.01 - 19.04.04 - 19.05.01 - 19.05.02 - 19.05.03 - 19.06.03 - 19.06.04 - 19.06.05 - 19.06.06 - 19.07.03 - 19.08.01 - 19.08.02 - 19.08.05 - 19.08.09 - 19.08.12 - 19.08.14 - 19.09.01 - 19.09.02 - 19.09.03 - 19.09.04 - 19.09.05 - 19.09.06 - 19.10.01 - 19.10.02 - 19.10.04 - 19.10.06 - 19.11.06 - 19.12.01 - 19.12.02 - 19.12.03 - 19.12.04 - 19.12.05 - 19.12.07 - 19.12.08 - 19.12.09 - 19.12.10 - 19.12.12 - 19.13.02 - 19.13.04 - 19.13.06 - 19.13.08 - 20.01.01 - 20.01.08 - 20.01.25 - 20.01.30 - 20.01.34 - 20.01.36 - 20.01.38 - 20.03.04 - 20.03.06

[Dettagli](#)

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"  
3°STRALCIO



UP7142

**Relazione di cantierizzazione**

Numero iscrizione: PA/000367

"ALEO GIUSEPPE CLAUDIO & C. S.N.C."

Codice fiscale: 00563470863

[« Torna ai risultati](#)

VIA MASTROBUONO, 15  
94012 BARRAFRANCA (EN)

#### Categorie :

Categoria	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
2-bis							01/04/2021	01/04/2031	

#### CER trasportati dalla ditta in regime ordinario :

Nessun cer

#### CER trasportati dalla ditta in conto proprio :

15.01.01 - 15.01.02 - 15.01.03 - 15.01.04 - 15.01.05 - 15.01.06 - 15.01.07 - 15.01.09 - 15.02.03 - 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.03.02 - 17.04.01 - 17.04.02 - 17.04.03 - 17.04.04 - 17.04.05 - 17.04.06 - 17.04.07 - 17.04.11 - 17.05.04 - 17.05.06 - 17.05.08 - 17.06.04 - 17.08.02 - 17.09.04

[» Dettagli](#)

Numero iscrizione: PA/001557

LIPANI MARIO

Codice fiscale: LPNMRA69S20C342M

[« Torna ai risultati](#)

CONTRADA POLLICARINI, SNC  
94100 ENNA (EN)

#### Categorie :

Categoria	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
2-bis							24/03/2017	24/03/2027	
R.Met	Semplificata								
4	Ordinaria	F					21/07/2017	21/07/2022	

#### CER trasportati dalla ditta in regime ordinario :

01.04.13 - 03.01.01 - 03.01.05 - 10.11.12 - 10.13.11 - 12.01.01 - 15.01.03 - 15.01.04 - 15.01.07 - 16.01.17 - 16.01.20 - 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.03.02 - 17.04.05 - 17.05.04 - 17.08.02 - 17.09.04 - 19.10.01 - 19.10.02 - 19.10.04 - 19.10.06 - 19.12.01 - 19.12.02 - 19.12.03 - 19.12.04 - 19.12.05 - 19.12.07 - 19.12.08 - 19.12.09 - 19.12.10 - 19.12.12 - 20.01.38

[» Dettagli](#)

#### CER trasportati dalla ditta in conto proprio :

17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.03.02 - 17.04.01 - 17.04.02 - 17.04.03 - 17.04.04 - 17.04.05 - 17.04.06 - 17.04.07 - 17.04.11 - 17.05.04 - 17.05.06 - 17.05.08 - 17.06.04 - 17.08.02 - 17.09.04

[» Dettagli](#)

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"  
3°STRALCIO



UP7142

**Relazione di cantierizzazione**

Numero iscrizione : PA/001528

"ASARESI S.N.C. DI ASARESI SALVATORE E C."

Codice fiscale: 00520600867

[« Torna ai risultati](#)

VIA F.P. DI BLASI, 21

94012 BARRAFRANCA (EN)

**Categorie :**

Categoria	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
2-bis							26/12/2020	26/12/2030	
R.Met	Semplificata								
4	Ordinaria	F					13/11/2020	13/11/2025	

**CER trasportati dalla ditta in regime ordinario :**

01.04.13 - 02.01.04 - 03.01.01 - 03.01.05 - 10.13.11 - 12.01.01 - 12.01.03 - 15.01.01 - 15.01.02 - 15.01.03 - 15.01.04 - 16.08.01 - 16.08.03 - 17.01.01 - 17.02.01 - 17.03.02 - 17.04.05 - 17.05.04 - 17.08.02 - 17.09.04 - 19.12.07 - 20.01.38

[Dettagli](#)

**CER trasportati dalla ditta in conto proprio :**

15.01.01 - 15.01.02 - 15.01.03 - 15.01.04 - 15.01.05 - 15.01.06 - 15.01.07 - 15.01.09 - 15.02.03 - 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.03.02 - 17.04.01 - 17.04.02 - 17.04.03 - 17.04.04 - 17.04.05 - 17.04.06 - 17.04.07 - 17.04.11 - 17.05.04 - 17.05.06 - 17.05.08 - 17.06.04 - 17.08.02 - 17.09.04 - 19.12.01 - 19.12.02 - 19.12.03 - 19.12.04 - 19.12.05 - 19.12.07 - 19.12.08 - 19.12.09 - 19.12.10 - 19.12.12 - 20.02.01 - 20.02.02 - 20.02.03

[Dettagli](#)

Numero iscrizione : PA/001044

GANGI VINCENZO

Codice fiscale: GNGVCN47A16A0980

[« Torna ai risultati](#)

VIA GIOVANNI FALCONE, 4/BIS

94010 AIDONE (EN)

**Categorie :**

Categoria	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
2-bis							26/01/2022	26/01/2032	

**CER trasportati dalla ditta in regime ordinario :**

Nessun cer

**CER trasportati dalla ditta in conto proprio :**

17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.03.02 - 17.04.01 - 17.04.02 - 17.04.03 - 17.04.04 - 17.04.05 - 17.04.06 - 17.04.07 - 17.04.11 - 17.05.04 - 17.05.08 - 17.06.04 - 17.08.02 - 17.09.04

[Dettagli](#)

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"  
3°STRALCIO



UP7142

**Relazione di cantierizzazione**

Numero iscrizione : PA/000007

E. CONSUL del RAG. RIZZA CARMELO

Codice fiscale: RZZCML69R22C3420

[« Torna ai risultati](#)

VIA DONNA NUOVA  
94100 ENNA (EN)

**Categorie :**

Categoria	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
R.Met	Semplificata								
5	Ordinaria	F					14/12/2021	14/12/2026	
10A	Ordinaria	E					12/08/2021	12/08/2026	

**CER trasportati dalla ditta in regime ordinario :**

01.03.08 - 01.04.07 - 01.04.13 - 02.01.03 - 02.01.04 - 02.01.08 - 02.03.04 - 02.05.01 - 02.06.01 - 03.01.04 - 03.01.05 - 03.02.01 - 03.02.02 - 03.02.03 - 03.02.04 - 03.02.05 - 04.02.16 - 04.02.22 - 05.01.03 - 05.01.05 - 05.01.12 - 06.01.03 - 06.03.13 - 06.06.02 - 06.13.02 - 07.01.09 - 07.01.10 - 07.01.11 - 07.02.09 - 07.02.13 - 07.02.16 - 07.06.11 - 07.06.12 - 07.07.01 - 07.07.03 - 07.07.04 - 08.01.11 - 08.01.12 - 08.01.15 - 08.01.16 - 08.01.17 - 08.01.18 - 08.01.19 - 08.01.20 - 08.01.21 - 08.02.01 - 08.02.02 - 08.03.07 - 08.03.08 - 08.03.12 - 08.03.13 - 08.03.14 - 08.03.16 - 08.03.17 - 08.03.18 - 08.03.19 - 08.04.09 - 08.04.10 - 08.04.11 - 08.04.13 - 08.04.14 - 08.04.15 - 08.04.16 - 09.01.01 - 09.01.02 - 09.01.03 - 09.01.04 - 09.01.05 - 09.01.06 - 09.01.07 - 09.01.08 - 09.01.10 - 09.01.11 - 09.01.12 - 09.01.13 - 10.01.04 - 10.01.13 - 10.01.16 - 10.01.22 - 10.11.11 - 10.12.09 - 10.13.09 - 10.13.12 - 11.05.04 - 12.01.01 - 12.01.02 - 12.01.03 - 12.01.04 - 12.01.05 - 12.01.06 - 12.01.07 - 12.01.08 - 12.01.09 - 12.01.10 - 12.01.12 - 12.01.13 - 12.01.14 - 12.01.16 - 12.01.17 - 12.01.18 - 12.01.19 - 14.06.01 - 14.06.02 - 14.06.03 - 14.06.04 - 14.06.05 - 15.01.01 - 15.01.02 - 15.01.03 - 15.01.04 - 15.01.05 - 15.01.06 - 15.01.07 - 15.01.09 - 15.01.10 - 15.02.02 - 15.02.03 - 16.01.03 - 16.01.07 - 16.01.08 - 16.01.10 - 16.01.11 - 16.01.12 - 16.01.13 - 16.01.14 - 16.01.15 - 16.01.16 - 16.01.17 - 16.01.18 - 16.01.19 - 16.01.20 - 16.01.21 - 16.01.22 - 16.02.09 - 16.02.10 - 16.02.11 - 16.02.12 - 16.02.13 - 16.02.14 - 16.02.15 - 16.02.16 - 16.03.05 - 16.03.06 - 16.05.04 - 16.05.05 - 16.05.06 - 16.05.07 - 16.05.08 - 16.05.09 - 16.06.01 - 16.06.02 - 16.06.03 - 16.06.06 - 16.07.08 - 16.07.09 - 16.08.02 - 16.08.05 - 16.08.06 - 16.08.07 - 16.09.01 - 16.09.02 - 16.09.03 - 16.10.01 - 16.11.05 - 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.02.04 - 17.03.01 - 17.03.02 - 17.04.01 - 17.04.02 - 17.04.03 - 17.04.04 - 17.04.05 - 17.04.06 - 17.04.07 - 17.04.09 - 17.04.10 - 17.04.11 - 17.06.01 - 17.06.03 - 17.06.04 - 17.06.05 - 18.01.01 - 18.01.02 - 18.01.03 - 18.01.04 - 18.01.06 - 18.01.07 - 18.01.08 - 18.01.09 - 18.01.10 - 18.02.01 - 18.02.02 - 18.02.03 - 18.02.05 - 18.02.06 - 18.02.07 - 18.02.08 - 19.01.05 - 19.01.06 - 19.01.07 - 19.01.10 - 19.01.11 - 19.01.12 - 19.01.13 - 19.01.14 - 19.01.15 - 19.02.04 - 19.08.10 - 20.01.08 - 20.01.21 - 20.01.23 - 20.01.25 - 20.01.26 - 20.01.29 - 20.01.33 - 20.01.35 - 20.01.37 - 20.03.04 - 20.03.06

[Dettagli](#)

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"  
3°STRALCIO



UP7142

**Relazione di cantierizzazione**

Numero iscrizione : PA/009562

F.LLI IPSALE S.R.L.

Codice fiscale: 01173950864

[« Torna ai risultati](#)

CONTRADA CERNIGLIERE, SNC

94013 LEONFORTE (EN)

**Categorie :**

Categoria	R.Met	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
1o		Ordinaria	C					23/03/2018	23/03/2023	
										e relativamente all'attività di raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle aree e strade urbane, extraurbane e autostrade di cui all'art.184, comma 2, lettera d), d.lgs 152/06: classe E
										e relativamente all'attività di raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua: classe E
										e relativamente a Spazzamento meccanizzato: classe D
										e relativamente a Centri di raccolta: classe C
4		Ordinaria	B					19/05/2017	19/05/2022	
5		Ordinaria	E					02/05/2018	02/05/2023	

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del  
viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"  
3°STRALCIO



UP7142

*Relazione di cantierizzazione*

CER trasportati dalla ditta in regime ordinario :

[Dettagli](#)

01.01.01 - 01.01.02 - 01.03.05 - 01.03.06 - 01.03.07 - 01.03.08 - 01.03.09 - 01.04.07 - 01.04.08 - 01.04.09 - 01.04.10 - 01.04.11 - 01.04.12 -  
01.04.13 - 01.05.04 - 01.05.06 - 01.05.07 - 01.05.08 - 02.01.01 - 02.01.02 - 02.01.03 - 02.01.04 - 02.01.06 - 02.01.07 - 02.01.08 - 02.01.09 -  
02.01.10 - 02.02.01 - 02.02.02 - 02.02.03 - 02.02.04 - 02.03.01 - 02.03.02 - 02.03.03 - 02.03.04 - 02.03.05 - 02.04.01 - 02.04.02 - 02.04.03 - 02.05.01 -  
02.05.02 - 02.06.01 - 02.06.02 - 02.06.03 - 02.07.01 - 02.07.03 - 02.07.04 - 02.07.05 - 03.01.01 - 03.01.04 - 03.01.05 - 03.02.01 - 03.02.02 - 03.02.03 -  
03.02.04 - 03.02.05 - 03.03.01 - 03.03.02 - 03.03.05 - 03.03.07 - 03.03.08 - 03.03.09 - 03.03.10 - 03.03.11 - 04.01.01 - 04.01.02 - 04.01.04 - 04.01.05 -  
04.01.06 - 04.01.07 - 04.01.08 - 04.01.09 - 04.02.09 - 04.02.10 - 04.02.15 - 04.02.17 - 04.02.20 - 04.02.21 - 04.02.22 - 05.01.02 - 05.01.04 - 05.01.07 -  
05.01.08 - 05.01.09 - 05.01.10 - 05.01.13 - 05.01.15 - 05.01.17 - 05.06.01 - 05.06.03 - 05.07.01 - 05.07.02 - 06.03.14 - 06.03.15 - 06.03.16 - 06.04.03 -  
06.04.04 - 06.04.05 - 06.05.02 - 06.05.03 - 06.06.02 - 06.06.03 - 06.07.02 - 06.07.03 - 06.08.02 - 06.09.02 - 06.09.03 - 06.09.04 - 06.10.02 - 06.11.01 -  
06.13.01 - 06.13.02 - 06.13.03 - 06.13.04 - 06.13.05 - 07.01.07 - 07.01.08 - 07.01.09 - 07.01.10 - 07.01.11 - 07.01.12 - 07.02.07 - 07.02.08 - 07.02.09 -  
07.02.10 - 07.02.11 - 07.02.12 - 07.02.13 - 07.02.16 - 07.02.17 - 07.03.07 - 07.03.08 - 07.03.09 - 07.03.10 - 07.03.11 - 07.03.12 - 07.04.07 - 07.04.08 -  
07.04.09 - 07.04.10 - 07.04.11 - 07.04.12 - 07.04.13 - 07.05.07 - 07.05.08 - 07.05.09 - 07.05.10 - 07.05.11 - 07.05.12 - 07.05.13 - 07.05.14 - 07.06.07 -  
07.06.08 - 07.06.09 - 07.06.10 - 07.06.11 - 07.06.12 - 07.07.07 - 07.07.08 - 07.07.09 - 07.07.10 - 07.07.11 - 07.07.12 - 08.01.11 - 08.01.12 - 08.01.13 -  
08.01.14 - 08.01.16 - 08.01.17 - 08.01.18 - 08.01.20 - 08.01.21 - 08.02.01 - 08.02.02 - 08.02.03 - 08.03.07 - 08.03.08 - 08.03.12 - 08.03.13 - 08.03.14 -  
08.03.15 - 08.03.16 - 08.03.17 - 08.03.18 - 08.04.09 - 08.04.10 - 08.04.11 - 08.04.12 - 08.04.14 - 08.04.16 - 09.01.07 - 09.01.08 - 09.01.10 - 09.01.11 -  
09.01.12 - 10.01.01 - 10.01.02 - 10.01.03 - 10.01.04 - 10.01.05 - 10.01.07 - 10.01.13 - 10.01.14 - 10.01.15 - 10.01.16 - 10.01.17 - 10.01.18 - 10.01.19 -  
10.01.20 - 10.01.21 - 10.01.23 - 10.01.24 - 10.01.25 - 10.02.01 - 10.02.02 - 10.02.07 - 10.02.08 - 10.02.10 - 10.02.13 - 10.02.14 - 10.02.15 - 10.03.02 -  
10.03.04 - 10.03.05 - 10.03.08 - 10.03.09 - 10.03.16 - 10.03.17 - 10.03.18 - 10.03.19 - 10.03.20 - 10.03.21 - 10.03.22 - 10.03.23 - 10.03.24 - 10.03.25 -  
10.03.26 - 10.03.30 - 10.04.01 - 10.04.02 - 10.04.03 - 10.04.04 - 10.04.05 - 10.04.06 - 10.04.07 - 10.05.01 - 10.05.03 - 10.05.04 - 10.05.05 - 10.05.06 -  
10.05.11 - 10.06.01 - 10.06.02 - 10.06.03 - 10.06.04 - 10.06.06 - 10.06.07 - 10.07.01 - 10.07.02 - 10.07.03 - 10.07.04 - 10.07.05 - 10.08.04 - 10.08.08 -  
10.08.09 - 10.08.11 - 10.08.12 - 10.08.13 - 10.08.14 - 10.08.16 - 10.08.18 - 10.09.03 - 10.09.05 - 10.09.06 - 10.09.07 - 10.09.08 - 10.09.09 - 10.09.10 -  
10.09.11 - 10.09.12 - 10.09.13 - 10.09.14 - 10.09.15 - 10.09.16 - 10.10.03 - 10.10.05 - 10.10.06 - 10.10.07 - 10.10.08 - 10.10.09 - 10.10.10 - 10.10.11 -  
10.10.12 - 10.10.13 - 10.10.14 - 10.10.15 - 10.10.16 - 10.11.03 - 10.11.05 - 10.11.09 - 10.11.10 - 10.11.11 - 10.11.12 - 10.11.13 - 10.11.14 - 10.11.15 -  
10.11.16 - 10.11.17 - 10.11.18 - 10.11.19 - 10.11.20 - 10.12.01 - 10.12.03 - 10.12.05 - 10.12.06 - 10.12.08 - 10.12.09 - 10.12.10 - 10.12.11 - 10.12.12 -  
10.12.13 - 10.13.01 - 10.13.04 - 10.13.06 - 10.13.07 - 10.13.09 - 10.13.10 - 10.13.11 - 10.13.12 - 10.13.13 - 10.13.14 - 10.14.01 - 11.01.08 - 11.01.09 -  
11.01.10 - 11.01.14 - 11.01.16 - 11.02.02 - 11.02.05 - 11.02.06 - 11.02.07 - 11.05.01 - 11.05.02 - 11.05.03 - 11.05.04 - 12.01.01 - 12.01.02 - 12.01.03 -  
12.01.04 - 12.01.05 - 12.01.13 - 12.01.14 - 12.01.15 - 12.01.16 - 12.01.17 - 12.01.20 - 12.01.21 - 13.05.01 - 13.05.02 - 13.05.03 - 13.05.08 - 13.08.01 -  
14.06.01 - 15.01.01 - 15.01.02 - 15.01.03 - 15.01.04 - 15.01.05 - 15.01.06 - 15.01.07 - 15.01.09 - 15.01.10 - 15.01.11 - 15.02.02 - 15.02.03 - 16.01.03 -  
16.01.04 - 16.01.06 - 16.01.07 - 16.01.08 - 16.01.09 - 16.01.10 - 16.01.11 - 16.01.12 - 16.01.16 - 16.01.17 - 16.01.18 - 16.01.19 - 16.01.20 - 16.01.21 -  
16.01.22 - 16.02.09 - 16.02.10 - 16.02.11 - 16.02.12 - 16.02.13 - 16.02.14 - 16.02.15 - 16.02.16 - 16.03.03 - 16.03.04 - 16.03.05 - 16.03.06 - 16.04.01 -  
16.04.02 - 16.04.03 - 16.05.05 - 16.05.09 - 16.06.01 - 16.06.02 - 16.06.03 - 16.06.04 - 16.06.05 - 16.06.06 - 16.08.01 - 16.08.02 - 16.08.03 - 16.08.04 -  
16.08.05 - 16.08.07 - 16.11.01 - 16.11.02 - 16.11.03 - 16.11.04 - 16.11.05 - 16.11.06 - 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.06 - 17.01.07 - 17.02.01 -  
17.02.02 - 17.02.03 - 17.02.04 - 17.03.01 - 17.03.02 - 17.03.03 - 17.04.01 - 17.04.02 - 17.04.03 - 17.04.04 - 17.04.05 - 17.04.06 - 17.04.07 - 17.04.09 -  
17.04.10 - 17.04.11 - 17.05.03 - 17.05.04 - 17.05.05 - 17.05.06 - 17.05.07 - 17.05.08 - 17.06.01 - 17.06.03 - 17.06.04 - 17.06.05 - 17.08.01 - 17.08.02 -  
17.09.01 - 17.09.02 - 17.09.03 - 17.09.04 - 19.01.02 - 19.01.05 - 19.01.07 - 19.01.10 - 19.01.11 - 19.01.12 - 19.01.13 - 19.01.14 - 19.01.15 - 19.01.16 -  
19.01.17 - 19.01.18 - 19.01.19 - 19.02.03 - 19.02.04 - 19.02.05 - 19.02.06 - 19.02.09 - 19.02.10 - 19.02.11 - 19.03.04 - 19.03.05 - 19.03.06 - 19.03.07 -  
19.04.01 - 19.04.02 - 19.04.03 - 19.05.01 - 19.05.02 - 19.05.03 - 19.06.04 - 19.06.06 - 19.08.01 - 19.08.02 - 19.08.05 - 19.08.06 - 19.08.07 - 19.08.08 -  
19.08.11 - 19.08.12 - 19.08.13 - 19.08.14 - 19.09.01 - 19.09.02 - 19.09.03 - 19.09.04 - 19.09.05 - 19.09.06 - 19.10.01 - 19.10.02 - 19.10.03 - 19.10.04 -  
19.10.05 - 19.10.06 - 19.11.01 - 19.11.02 - 19.11.05 - 19.11.06 - 19.11.07 - 19.12.01 - 19.12.02 - 19.12.03 - 19.12.04 - 19.12.05 - 19.12.06 - 19.12.07 -  
19.12.08 - 19.12.09 - 19.12.11 - 19.12.12 - 19.13.01 - 19.13.02 - 19.13.03 - 19.13.04 - 19.13.05 - 19.13.06 - 20.01.01 - 20.01.02 - 20.01.08 - 20.01.10 -  
20.01.11 - 20.01.21 - 20.01.23 - 20.01.28 - 20.01.33 - 20.01.34 - 20.01.35 - 20.01.36 - 20.01.37 - 20.01.38 - 20.01.39 - 20.01.40 - 20.01.41 - 20.02.01 -  
20.02.02 - 20.02.03 - 20.03.01 - 20.03.02 - 20.03.03 - 20.03.04 - 20.03.06 - 20.03.07

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"  
3°STRALCIO



UP7142

**Relazione di cantierizzazione**

Numero iscrizione : [PA/012024](#)

**IPSALE S.R.L.**

Codice fiscale: 01167350865

VIA LUIGI PIRANDELLO, 16  
94013 LEONFORTE (EN)

[« Torna ai risultati](#)

**Categorie :**

Categoria	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
2-bis							21/06/2016	21/06/2026	

**CER trasportati dalla ditta in regime ordinario :**

Nessun cer

**CER trasportati dalla ditta in conto proprio :**

17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.03.02 - 17.04.01 - 17.04.02 - 17.04.03 - 17.04.04 - 17.04.05 - 17.04.06 - 17.04.07 - 17.04.11 - 17.05.04 - 17.05.06 - 17.05.08 - 17.06.04 - 17.08.02 - 17.09.04

[Dettagli](#)

Numero iscrizione : [PA/009349](#)

**EDILCAVA DI GIAMBRA CARMELA & C. S.N.C.**

Codice fiscale: 01329140857

VIA DR. LEONARDO DIFRANCESCO, 7  
93010 SERRADIFALCO (CL)

[« Torna ai risultati](#)

**Categorie :**

Categoria	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
2-bis							21/03/2012	21/03/2022	
4	Ordinaria	F					19/01/2021	19/01/2026	

**CER trasportati dalla ditta in regime ordinario :**

01.04.08 - 01.04.10 - 01.04.13 - 10.12.01 - 10.12.03 - 10.12.06 - 10.12.08 - 10.13.11 - 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.03.02 - 17.05.04 - 17.08.02 - 17.09.04

[Dettagli](#)

**CER trasportati dalla ditta in conto proprio :**

01.04.08 - 01.04.09 - 01.04.10 - 01.04.11 - 01.04.13 - 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.03.02 - 17.04.01 - 17.04.02 - 17.04.03 - 17.04.04 - 17.04.05 - 17.04.06 - 17.04.07 - 17.04.11 - 17.05.04 - 17.05.06 - 17.05.08 - 17.06.04 - 17.08.02 - 17.09.04

[Dettagli](#)

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"  
3°STRALCIO



UP7142

**Relazione di cantierizzazione**

Numero iscrizione : **PA/001548**

**ECO SYSTEM S.R.L.**

Codice fiscale: 01725680852

[« Torna ai risultati](#)

VIA ROSARIO LIVATINO, 15  
93100 CALTANISSETTA (CL)

**Categorie :**

Categoria	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
R.Met	Semplificata								
4	Ordinaria	C					31/05/2017	31/05/2022	

**CER trasportati dalla ditta in regime ordinario :**

01.01.01 - 01.01.02 - 01.03.06 - 01.03.08 - 01.03.09 - 01.04.08 - 01.04.09 - 01.04.10 - 01.04.11 - 01.04.12 - 01.04.13 - 01.05.04 - 01.05.07 - 01.05.08 - 02.01.01 - 02.01.02 - 02.01.03 - 02.01.04 - 02.01.06 - 02.01.07 - 02.01.09 - 02.01.10 - 02.02.01 - 02.02.02 - 02.02.03 - 02.02.04 - 02.03.01 - 02.03.02 - 02.03.03 - 02.03.04 - 02.03.05 - 02.04.01 - 02.04.02 - 02.04.03 - 02.05.01 - 02.05.02 - 02.06.01 - 02.06.02 - 02.06.03 - 02.07.01 - 02.07.02 - 02.07.03 - 02.07.04 - 02.07.05 - 03.01.01 - 03.01.05 - 03.03.01 - 03.03.02 - 03.03.05 - 03.03.07 - 03.03.08 - 03.03.09 - 03.03.10 - 03.03.11 - 04.01.01 - 04.01.02 - 04.01.04 - 04.01.05 - 04.01.06 - 04.01.07 - 04.01.08 - 04.01.09 - 04.02.09 - 04.02.10 - 04.02.15 - 04.02.17 - 04.02.20 - 04.02.21 - 04.02.22 - 05.01.10 - 05.01.13 - 05.01.14 - 05.01.16 - 05.01.17 - 05.06.04 - 05.07.02 - 06.03.14 - 06.03.16 - 06.05.03 - 06.06.03 - 06.09.02 - 06.09.04 - 06.11.01 - 06.13.03 - 07.01.12 - 07.02.12 - 07.02.13 - 07.02.15 - 07.02.17 - 07.03.12 - 07.04.12 - 07.05.12 - 07.05.14 - 07.06.12 - 07.07.12 - 08.01.12 - 08.01.14 - 08.01.16 - 08.01.18 - 08.01.20 - 08.02.01 - 08.02.02 - 08.02.03 - 08.03.07 - 08.03.08 - 08.03.13 - 08.03.15 - 08.03.18 - 08.04.10 - 08.04.12 - 08.04.14 - 08.04.16 - 09.01.07 - 09.01.08 - 09.01.10 - 09.01.12 - 10.01.01 - 10.01.02 - 10.01.03 - 10.01.05 - 10.01.07 - 10.01.15 - 10.01.17 - 10.01.19 - 10.01.21 - 10.01.23 - 10.01.24 - 10.01.25 - 10.01.26 - 10.02.01 - 10.02.02 - 10.02.08 - 10.02.10 - 10.02.12 - 10.02.14 - 10.02.15 - 10.03.02 - 10.03.05 - 10.03.16 - 10.03.18 - 10.03.20 - 10.03.22 - 10.03.24 - 10.03.26 - 10.03.28 - 10.03.30 - 10.04.10 - 10.05.01 - 10.05.04 - 10.05.09 - 10.05.11 - 10.06.01 - 10.06.02 - 10.06.04 - 10.06.10 - 10.07.01 - 10.07.02 - 10.07.03 - 10.07.04 - 10.07.05 - 10.07.08 - 10.08.04 - 10.08.09 - 10.08.11 - 10.08.13 - 10.08.14 - 10.08.16 - 10.08.18 - 10.08.20 - 10.09.03 - 10.09.06 - 10.09.08 - 10.09.10 - 10.09.12 - 10.09.14 - 10.09.16 - 10.10.03 - 10.10.06 - 10.10.08 - 10.10.10 - 10.10.12 - 10.10.14 - 10.10.16 - 10.11.03 - 10.11.05 - 10.11.10 - 10.11.12 - 10.11.14 - 10.11.16 - 10.11.18 - 10.11.20 - 10.12.01 - 10.12.03 - 10.12.05 - 10.12.06 - 10.12.08 - 10.12.10 - 10.12.12 - 10.12.13 - 10.13.01 - 10.13.04 - 10.13.06 - 10.13.07 - 10.13.10 - 10.13.11 - 10.13.13 - 10.13.14 - 11.01.10 - 11.01.12 - 11.01.14 - 11.02.03 - 11.02.06 - 11.05.01 - 11.05.02 - 12.01.01 - 12.01.02 - 12.01.03 - 12.01.04 - 12.01.05 - 12.01.13 - 12.01.15 - 12.01.17 - 12.01.21 - 15.01.01 - 15.01.02 - 15.01.03 - 15.01.04 - 15.01.05 - 15.01.06 - 15.01.07 - 15.01.09 - 15.02.03 - 16.01.03 - 16.01.06 - 16.01.12 - 16.01.15 - 16.01.16 - 16.01.17 - 16.01.18 - 16.01.19 - 16.01.20 - 16.01.22 - 16.02.14 - 16.02.16 - 16.03.04 - 16.03.06 - 16.05.05 - 16.05.09 - 16.06.04 - 16.06.05 - 16.08.01 - 16.08.03 - 16.08.04 - 16.10.02 - 16.10.04 - 16.11.02 - 16.11.04 - 16.11.06 - 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.03.02 - 17.04.01 - 17.04.02 - 17.04.03 - 17.04.04 - 17.04.05 - 17.04.06 - 17.04.07 - 17.04.11 - 17.05.04 - 17.05.06 - 17.05.08 - 17.06.04 - 17.08.02 - 17.09.04 - 18.01.01 - 18.01.02 - 18.01.04 - 18.01.07 - 18.01.09 - 18.02.01 - 18.02.03 - 18.02.06 - 18.02.08 - 19.01.02 - 19.01.12 - 19.01.14 - 19.01.16 - 19.01.18 - 19.01.19 - 19.02.03 - 19.02.06 - 19.02.10 - 19.03.05 - 19.03.07 - 19.04.01 - 19.04.04 - 19.05.01 - 19.05.02 - 19.05.03 - 19.06.03 - 19.06.04 - 19.06.05 - 19.06.06 - 19.07.03 - 19.08.01 - 19.08.02 - 19.08.05 - 19.08.09 - 19.08.12 - 19.08.14 - 19.09.01 - 19.09.02 - 19.09.03 - 19.09.04 - 19.09.05 - 19.09.06 - 19.10.01 - 19.10.02 - 19.10.04 - 19.10.06 - 19.11.06 - 19.12.01 - 19.12.02 - 19.12.03 - 19.12.04 - 19.12.05 - 19.12.07 - 19.12.08 - 19.12.09 - 19.12.10 - 19.12.12 - 19.13.02 - 19.13.04 - 19.13.06 - 19.13.08 - 20.01.01 - 20.01.08 - 20.01.25 - 20.01.30 - 20.01.34 - 20.01.36 - 20.01.38 - 20.03.04 - 20.03.06

[» Dettagli](#)

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"  
3°STRALCIO



UP7142

**Relazione di cantierizzazione**

Numero iscrizione : PA/001455

CAVA DI CALCARE "MISTRETTA" DI CORBETTO CALOGERO

Codice fiscale: CRBCGR73A03F830I

« Torna ai risultati

VIA PALERMO, 153

93014 MUSSOMELI (CL)

Categorie :

Categoria	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
4	Ordinaria	D					23/03/2017	29/06/2022	

CER trasportati dalla ditta in regime ordinario :

01.01.02 - 01.03.08 - 01.03.99 - 01.04.08 - 01.04.10 - 01.04.13 - 01.05.04 - 01.05.07 - 01.05.99 - 02.04.02 - 02.04.99 - 02.07.01 - 10.02.99 - 10.13.11 - 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.03.02 - 17.05.04 - 17.05.08 - 17.08.02 - 17.09.04

⌵ Dettagli

Numero iscrizione : PA/003714

MINNELLA MICHELANGELO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Codice fiscale: 02784630846

« Torna ai risultati

ZONA INDUSTRIALE LOTTO 6/A, SNC

92025 CASTELTERMINI (AG)

Categorie :

Categoria	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
2-bis							31/01/2022	31/01/2032	
R.Met	Semplificata								
1o	Ordinaria	F					16/06/2020	16/06/2025	
									e relativamente all'attività esclusiva di raccolta differenziata e trasporto di una o più delle seguenti tipologie di rifiuti urbani: abbigliamento, prodotti tessili (200110 200111) batterie, accumulatori (200133* 200134) farmaci (200131* 200132) cartucce toner esaurite (200399) toner per stampa esauriti (080318 160216) di cui al par.4.2 all.1 dm 8/4/08, modificato con dm 13/5/09;oli, grassi commestibili (200125): classe E
									e relativamente a Spazzamento meccanizzato: classe F
									e relativamente a Centri di raccolta: classe F
4	Ordinaria	E					12/02/2019	12/02/2024	
5	Ordinaria	F					12/02/2019	12/02/2024	
8	Ordinaria	F					18/12/2017	18/12/2022	
9	Ordinaria	E					07/11/2018	07/11/2023	
10A	Ordinaria	E					29/04/2019	29/04/2024	
10B	Ordinaria	E					02/05/2019	02/05/2024	



Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"  
3°STRALCIO



UP7142

**Relazione di cantierizzazione**

10.09.05 - 10.09.06 - 10.09.07 - 10.09.08 - 10.09.09 - 10.09.10 - 10.09.11 - 10.09.12 - 10.09.13 - 10.09.14 - 10.09.15 - 10.09.16 - 10.10.03 - 10.10.05 - 10.10.06 - 10.10.07 - 10.10.08 - 10.10.09 - 10.10.10 - 10.10.11 - 10.10.12 - 10.10.13 - 10.10.14 - 10.10.15 - 10.10.16 - 10.11.03 - 10.11.05 - 10.11.09 - 10.11.10 - 10.11.11 - 10.11.12 - 10.11.13 - 10.11.14 - 10.11.15 - 10.11.16 - 10.11.17 - 10.11.18 - 10.11.19 - 10.11.20 - 10.12.01 - 10.12.03 - 10.12.05 - 10.12.06 - 10.12.08 - 10.12.09 - 10.12.10 - 10.12.11 - 10.12.12 - 10.12.13 - 10.13.01 - 10.13.04 - 10.13.06 - 10.13.07 - 10.13.09 - 10.13.10 - 10.13.11 - 10.13.12 - 10.13.13 - 10.13.14 - 10.14.01 - 11.01.05 - 11.01.06 - 11.01.07 - 11.01.08 - 11.01.09 - 11.01.10 - 11.01.11 - 11.01.12 - 11.01.13 - 11.01.14 - 11.01.15 - 11.01.16 - 11.01.98 - 11.02.02 - 11.02.03 - 11.02.05 - 11.02.06 - 11.02.07 - 11.03.01 - 11.03.02 - 11.05.01 - 11.05.02 - 11.05.03 - 11.05.04 - 12.01.01 - 12.01.02 - 12.01.03 - 12.01.04 - 12.01.05 - 12.01.06 - 12.01.07 - 12.01.08 - 12.01.09 - 12.01.10 - 12.01.12 - 12.01.13 - 12.01.14 - 12.01.15 - 12.01.16 - 12.01.17 - 12.01.18 - 12.01.19 - 12.01.20 - 12.01.21 - 12.03.01 - 12.03.02 - 13.01.01 - 13.01.04 - 13.01.05 - 13.01.09 - 13.01.10 - 13.01.11 - 13.01.12 - 13.01.13 - 13.02.04 - 13.02.05 - 13.02.06 - 13.02.07 - 13.02.08 - 13.03.01 - 13.03.06 - 13.03.07 - 13.03.08 - 13.03.09 - 13.03.10 - 13.04.01 - 13.04.02 - 13.04.03 - 13.05.01 - 13.05.02 - 13.05.03 - 13.05.06 - 13.05.07 - 13.05.08 - 13.07.01 - 13.07.02 - 13.07.03 - 13.08.01 - 13.08.02 - 14.06.01 - 14.06.02 - 14.06.03 - 14.06.04 - 14.06.05 - 15.01.01 - 15.01.02 - 15.01.03 - 15.01.04 - 15.01.05 - 15.01.06 - 15.01.07 - 15.01.09 - 15.01.10 - 15.01.11 - 15.02.02 - 15.02.03 - 16.01.03 - 16.01.04 - 16.01.06 - 16.01.07 - 16.01.08 - 16.01.09 - 16.01.10 - 16.01.11 - 16.01.12 - 16.01.13 - 16.01.14 - 16.01.15 - 16.01.16 - 16.01.17 - 16.01.18 - 16.01.19 - 16.01.20 - 16.01.21 - 16.01.22 - 16.02.09 - 16.02.10 - 16.02.11 - 16.02.12 - 16.02.13 - 16.02.14 - 16.02.15 - 16.02.16 - 16.03.03 - 16.03.04 - 16.03.05 - 16.03.06 - 16.03.07 - 16.04.01 - 16.04.02 - 16.04.03 - 16.05.04 - 16.05.05 - 16.05.06 - 16.05.07 - 16.05.08 - 16.05.09 - 16.06.01 - 16.06.02 - 16.06.03 - 16.06.04 - 16.06.05 - 16.06.06 - 16.07.08 - 16.07.09 - 16.08.01 - 16.08.02 - 16.08.03 - 16.08.04 - 16.08.05 - 16.08.06 - 16.08.07 - 16.09.01 - 16.09.02 - 16.09.03 - 16.09.04 - 16.10.01 - 16.10.02 - 16.10.03 - 16.10.04 - 16.11.01 - 16.11.02 - 16.11.03 - 16.11.04 - 16.11.05 - 16.11.06 - 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.06 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.02.04 - 17.03.01 - 17.03.02 - 17.03.03 - 17.04.01 - 17.04.02 - 17.04.03 - 17.04.04 - 17.04.05 - 17.04.06 - 17.04.07 - 17.04.09 - 17.04.10 - 17.04.11 - 17.05.03 - 17.05.04 - 17.05.05 - 17.05.06 - 17.05.07 - 17.05.08 - 17.06.01 - 17.06.03 - 17.06.04 - 17.06.05 - 17.08.01 - 17.08.02 - 17.09.01 - 17.09.02 - 17.09.03 - 17.09.04 - 18.01.01 - 18.01.02 - 18.01.03 - 18.01.04 - 18.01.05 - 18.01.07 - 18.01.08 - 18.01.09 - 18.01.10 - 18.02.01 - 18.02.02 - 18.02.03 - 18.02.05 - 18.02.06 - 18.02.07 - 18.02.08 - 19.01.02 - 19.01.05 - 19.01.06 - 19.01.07 - 19.01.10 - 19.01.11 - 19.01.12 - 19.01.13 - 19.01.14 - 19.01.15 - 19.01.16 - 19.01.17 - 19.01.18 - 19.01.19 - 19.02.03 - 19.02.04 - 19.02.05 - 19.02.06 - 19.02.07 - 19.02.08 - 19.02.09 - 19.02.10 - 19.02.11 - 19.03.04 - 19.03.05 - 19.03.06 - 19.03.07 - 19.03.08 - 19.04.01 - 19.04.02 - 19.04.03 - 19.04.04 - 19.05.01 - 19.05.02 - 19.05.03 - 19.06.03 - 19.06.04 - 19.06.05 - 19.06.06 - 19.07.02 - 19.07.03 - 19.08.01 - 19.08.02 - 19.08.05 - 19.08.06 - 19.08.07 - 19.08.08 - 19.08.09 - 19.08.10 - 19.08.11 - 19.08.12 - 19.08.13 - 19.08.14 - 19.09.01 - 19.09.02 - 19.09.03 - 19.09.04 - 19.09.05 - 19.09.06 - 19.10.01 - 19.10.02 - 19.10.03 - 19.10.04 - 19.10.05 - 19.10.06 - 19.11.01 - 19.11.02 - 19.11.03 - 19.11.04 - 19.11.05 - 19.11.06 - 19.11.07 - 19.12.01 - 19.12.02 - 19.12.03 - 19.12.04 - 19.12.05 - 19.12.06 - 19.12.07 - 19.12.08 - 19.12.09 - 19.12.10 - 19.12.11 - 19.12.12 - 19.13.01 - 19.13.02 - 19.13.03 - 19.13.04 - 19.13.05 - 19.13.06 - 19.13.07 - 19.13.08 - 20.01.01 - 20.01.02 - 20.01.08 - 20.01.10 - 20.01.11 - 20.01.13 - 20.01.14 - 20.01.15 - 20.01.17 - 20.01.19 - 20.01.21 - 20.01.23 - 20.01.25 - 20.01.26 - 20.01.27 - 20.01.28 - 20.01.29 - 20.01.30 - 20.01.31 - 20.01.32 - 20.01.33 - 20.01.34 - 20.01.35 - 20.01.36 - 20.01.37 - 20.01.38 - 20.01.39 - 20.01.40 - 20.01.41 - 20.02.01 - 20.02.02 - 20.02.03 - 20.03.01 - 20.03.02 - 20.03.03 - 20.03.04 - 20.03.06 - 20.03.07

Numero iscrizione : PA/001537

RINCHIUSA MICHELE

Codice fiscale: RNCMHL66P02E149U

CONTRADA CUBA

90010 GRATTERI (PA)

[« Torna ai risultati](#)

**Categorie :**

Categoria	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
R.Met	Semplificata								
4	Ordinaria	F					20/09/2018	20/09/2023	

**CER trasportati dalla ditta in regime ordinario :**

10.13.11 - 15.01.01 - 15.01.02 - 15.01.03 - 15.01.04 - 15.01.05 - 15.01.06 - 15.01.07 - 16.01.03 - 16.01.06 - 16.01.17 - 16.01.18 - 16.01.19 - 16.01.20 - 16.01.22 - 16.06.04 - 16.06.05 - 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.03.02 - 17.04.01 - 17.04.02 - 17.04.03 - 17.04.04 - 17.04.05 - 17.04.06 - 17.04.07 - 17.04.11 - 17.05.04 - 17.05.08 - 17.08.02 - 17.09.04 - 19.12.01 - 19.12.02 - 19.12.03 - 19.12.04 - 19.12.05 - 19.12.07 - 19.12.09 - 19.12.12 - 20.01.01 - 20.01.38

[Dettagli](#)

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"  
3°STRALCIO



UP7142

Relazione di cantierizzazione

Numero iscrizione : PA/004848

"TRASPORTI VELLA DI VELLA GIUSEPPE & C. S.N.C."

Codice fiscale: 01995900840

« Torna ai risultati

VIA BRUNO BUOZZI 151  
92029 RAVANUSA (AG)

Categorie :

Categoria	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
R.Met	Semplificata								
4	Ordinaria	E					16/04/2019	16/04/2024	

CER trasportati dalla ditta in regime ordinario :

01.01.01 - 01.01.02 - 01.03.06 - 01.03.08 - 01.03.09 - 01.03.99 - 01.04.08 - 01.04.09 - 01.04.10 - 01.04.11 - 01.04.12 - 01.04.13 - 01.05.04 - 01.05.07 - 01.05.08 - 02.01.01 - 02.01.02 - 02.01.03 - 02.01.04 - 02.01.06 - 02.01.07 - 02.01.09 - 02.01.10 - 02.02.01 - 02.02.02 - 02.02.03 - 02.02.04 - 02.03.01 - 02.03.02 - 02.03.03 - 02.03.04 - 02.03.05 - 02.04.01 - 02.04.02 - 02.04.03 - 02.05.01 - 02.05.02 - 02.06.01 - 02.06.02 - 02.06.03 - 02.07.01 - 02.07.02 - 02.07.03 - 02.07.04 - 02.07.05 - 03.01.01 - 03.01.05 - 03.03.01 - 03.03.02 - 03.03.05 - 03.03.07 - 03.03.08 - 03.03.09 - 03.03.10 - 03.03.11 - 04.01.01 - 04.01.02 - 04.01.04 - 04.01.05 - 04.01.06 - 04.01.07 - 04.01.08 - 04.01.09 - 04.02.09 - 04.02.10 - 04.02.15 - 04.02.17 - 04.02.20 - 04.02.21 - 04.02.22 - 05.01.10 - 05.01.13 - 05.01.14 - 05.01.16 - 05.01.17 - 05.06.04 - 05.07.02 - 06.03.14 - 06.03.16 - 06.05.03 - 06.06.03 - 06.09.02 - 06.09.04 - 06.11.01 - 06.13.03 - 07.01.12 - 07.02.12 - 07.02.13 - 07.02.15 - 07.02.17 - 07.03.12 - 07.04.12 - 07.05.12 - 07.05.14 - 07.06.12 - 07.07.12 - 08.01.12 - 08.01.14 - 08.01.16 - 08.01.18 - 08.01.20 - 08.02.01 - 08.02.02 - 08.02.03 - 08.03.07 - 08.03.08 - 08.03.13 - 08.03.15 - 08.03.18 - 08.04.10 - 08.04.12 - 08.04.14 - 08.04.16 - 09.01.07 - 09.01.08 - 09.01.10 - 09.01.12 - 10.01.01 - 10.01.02 - 10.01.03 - 10.01.05 - 10.01.07 - 10.01.15 - 10.01.17 - 10.01.19 - 10.01.21 - 10.01.23 - 10.01.24 - 10.01.25 - 10.01.26 - 10.02.01 - 10.02.02 - 10.02.08 - 10.02.10 - 10.02.12 - 10.02.14 - 10.02.15 - 10.03.02 - 10.03.05 - 10.03.16 - 10.03.18 - 10.03.20 - 10.03.22 - 10.03.24 - 10.03.26 - 10.03.28 - 10.03.30 - 10.04.10 - 10.05.01 - 10.05.04 - 10.05.09 - 10.05.11 - 10.06.01 - 10.06.02 - 10.06.04 - 10.06.10 - 10.07.01 - 10.07.02 - 10.07.03 - 10.07.04 - 10.07.05 - 10.07.08 - 10.08.04 - 10.08.09 - 10.08.11 - 10.08.13 - 10.08.14 - 10.08.16 - 10.08.18 - 10.08.20 - 10.09.03 - 10.09.06 - 10.09.08 - 10.09.10 - 10.09.12 - 10.09.14 - 10.09.16 - 10.10.03 - 10.10.06 - 10.10.08 - 10.10.10 - 10.10.12 - 10.10.14 - 10.10.16 - 10.10.18 - 10.11.03 - 10.11.05 - 10.11.10 - 10.11.12 - 10.11.14 - 10.11.16 - 10.11.18 - 10.11.20 - 10.12.01 - 10.12.03 - 10.12.05 - 10.12.06 - 10.12.08 - 10.12.10 - 10.12.12 - 10.12.13 - 10.13.01 - 10.13.04 - 10.13.06 - 10.13.07 - 10.13.10 - 10.13.11 - 10.13.13 - 10.13.14 - 11.01.10 - 11.01.12 - 11.01.14 - 11.02.03 - 11.02.06 - 11.05.01 - 11.05.02 - 12.01.01 - 12.01.02 - 12.01.03 - 12.01.04 - 12.01.05 - 12.01.13 - 12.01.15 - 12.01.17 - 12.01.21 - 15.01.01 - 15.01.02 - 15.01.03 - 15.01.04 - 15.01.05 - 15.01.06 - 15.01.07 - 15.01.09 - 15.02.03 - 16.01.03 - 16.01.06 - 16.01.12 - 16.01.15 - 16.01.16 - 16.01.17 - 16.01.18 - 16.01.19 - 16.01.20 - 16.01.22 - 16.02.14 - 16.02.16 - 16.03.04 - 16.03.06 - 16.05.05 - 16.05.09 - 16.06.04 - 16.06.05 - 16.08.01 - 16.08.03 - 16.08.04 - 16.10.02 - 16.10.04 - 16.11.02 - 16.11.04 - 16.11.06 - 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.03.02 - 17.04.01 - 17.04.02 - 17.04.03 - 17.04.04 - 17.04.05 - 17.04.06 - 17.04.07 - 17.04.11 - 17.05.04 - 17.05.06 - 17.05.08 - 17.06.04 - 17.08.02 - 17.09.04 - 18.01.01 - 18.01.02 - 18.01.04 - 18.01.07 - 18.01.09 - 18.02.01 - 18.02.03 - 18.02.06 - 18.02.08 - 19.01.02 - 19.01.12 - 19.01.14 - 19.01.16 - 19.01.18 - 19.01.19 - 19.02.03 - 19.02.06 - 19.02.10 - 19.03.05 - 19.03.07 - 19.04.01 - 19.04.04 - 19.05.01 - 19.05.02 - 19.05.03 - 19.06.03 - 19.06.04 - 19.06.05 - 19.06.06 - 19.07.03 - 19.08.01 - 19.08.02 - 19.08.05 - 19.08.09 - 19.08.12 - 19.08.14 - 19.09.01 - 19.09.02 - 19.09.03 - 19.09.04 - 19.09.05 - 19.09.06 - 19.10.01 - 19.10.02 - 19.10.04 - 19.10.06 - 19.11.06 - 19.12.01 - 19.12.02 - 19.12.03 - 19.12.04 - 19.12.05 - 19.12.07 - 19.12.08 - 19.12.09 - 19.12.10 - 19.12.12 - 19.13.02 - 19.13.04 - 19.13.06 - 19.13.08 - 20.01.01 - 20.01.02 - 20.01.08 - 20.01.10 - 20.01.11 - 20.01.25 - 20.01.28 - 20.01.30 - 20.01.34 - 20.01.36 - 20.01.38 - 20.01.39 - 20.01.40 - 20.02.01 - 20.02.03 - 20.03.01 - 20.03.02 - 20.03.04 - 20.03.06 - 20.03.07

« Dettagli

Numero iscrizione : PA/011683

ECOLOGIA AMBIENTALE S.R.L.

Codice fiscale: 02645810843

« Torna ai risultati

VIA CAVALERI MAGAZZENI, 81  
92100 AGRIGENTO (AG)

Categorie :

Categoria	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
1o	Ordinaria						08/11/2019	08/11/2024	
									esclusivamente per l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali classe F (fino a 2.000 t/a)
4	Ordinaria	E					28/09/2020	28/09/2025	
5	Ordinaria	F					19/02/2018	19/02/2023	
10A	Ordinaria	E					19/02/2018	19/02/2023	

CER trasportati dalla ditta in regime ordinario :

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"  
3°STRALCIO



UP7142

**Relazione di cantierizzazione**

Numero iscrizione : PA/011683

ECOLOGIA AMBIENTALE S.R.L.

Codice fiscale: 02645810843

[« Torna ai risultati](#)

VIA CAVALERI MAGAZZENI, 81  
92100 AGRIGENTO (AG)

#### Categorie :

Categoria	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
1o	Ordinaria						08/11/2019	08/11/2024	
									esclusivamente per l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali classe F (fino a 2.000 t/a)
4	Ordinaria	E					28/09/2020	28/09/2025	
5	Ordinaria	F					19/02/2018	19/02/2023	
10A	Ordinaria	E					19/02/2018	19/02/2023	

#### CER trasportati dalla ditta in regime ordinario :

10.11.12 - 10.13.11 - 15.01.01 - 15.01.03 - 15.01.05 - 15.01.06 - 15.01.07 - 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.03.02 - 17.05.04 - 17.06.01 - 17.06.05 - 17.08.02 - 17.09.04 - 19.12.05 - 19.12.07 - 20.01.01 - 20.01.38 - 20.02.01

[Dettagli](#)

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

## 9 STIMA FORZA LAVORO, ATTREZZATURE E MEZZI

Nel presente paragrafo si dettaglia a livello qualitativo le risorse che presumibilmente saranno impiegate nei cantieri.

Da una prima valutazione delle attività oggetto dell'intervento, risulta valutabile la presenza in cantiere dei seguenti addetti:

- capo cantiere;
- assistenti di cantiere;
- impiegati;
- addetti ai servizi d'assistenza (officina, rifornimento, guardiania, ecc.);
- addetti alle attività costruttive (ferraioli, carpentieri, escavatoristi, gruisti, addetti a macchine perforatrici, ecc.).

Tutto il personale presente in cantiere dovrà essere di gradimento della D.L. e dotato di certificazione e tesserini sanitari idonei. L'accesso al cantiere dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato con la Direzione Lavori.

### 9.1 STIMA DELLA FORZA LAVORO PER TIPOLOGIA DI LAVORAZIONI

Si riporta l'ipotesi di impiego della manodopera; la stima è effettuata sulla scorta delle lavorazioni da effettuare/dirigere, non tenendo conto anche delle eventuali concomitanze temporali, ma solo per incidenza sulle lavorazioni.

**In linea generale per le demolizioni si prevede di demolire una campata con una squadra di operai. La demolizione a terra vedrà attiva una squadra con 2 escavatori. La ricostruzione avverrà analogamente una squadra per campata. Si stima la contemporaneità di due squadre sia per le demolizioni che per la ricostruzione.**

<i>Personale direttivo, tecnico ed amministrativo</i>	
<i>Direzione</i>	<i>Unità</i>
Direttore tecnico	1
Direttore di cantiere	1
<b>Amministrazione e approvvigionamenti</b>	
Responsabile amministrativo	1
Aiuto	1
<b>Ufficio tecnico</b>	
Responsabile ufficio tecnico	1
Aiuto	1
<b>Ufficio contabilità lavori</b>	
Responsabile	1
Aiuto	1
<b>Sicurezza</b>	
Addetto sicurezza	1

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania" 3°STRALCIO		
UP7142	<i>Relazione di cantierizzazione</i>	

Aiuto	1
<b>Qualità</b>	
Addetto qualità	1
Segreteria	1
<b>Totale unità</b>	<b>12</b>

<b>Maestranze per Opere d'arte</b>	
<b>Squadra</b>	<b>Unità per squadra</b>
Capo squadra	1
Operaio qualificato (preposto)	2
Operaio specializzato	1
Operaio comune	6
<b>Totale unità (per viadotto)</b>	<b>10</b>

## 10 TEMPI DI REALIZZAZIONE

---

L'esecuzione dei lavori avrà la durata di **44.5 mesi cioè 1335 giorni nomali e consecutivi**.

La quantificazione in termini temporali delle singole lavorazioni è stata pianificata in maniera coerente con la gestione dell'intero progetto.

La quantificazione temporale delle singole lavorazioni è stata determinata in congruenza con le metodologie di lavoro necessarie e stimando delle risorse a disposizione correlate a produttività ottimali, al fine di ottenere una durata complessiva sostenibile dell'intervento.

Il numero di squadre, previste per la costruzione di dette strutture, è correlato all'esigenza di equilibrare le durate nella stessa macrofase di subcantieri diversi nella gestione delle squadre di lavoro

Si rimanda all'elaborato specifico per il dettaglio.

## 11 ALLEGATI

---

Di seguito si riportano le autorizzazioni degli impianti di recupero, rese disponibili dai proprietari.



# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

L.R. 15/2015

GIA' PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

C.F. 80000810863 - Tel. 0935.521111 - Fax 0935.500429

SETTORE III "TERRITORIO, PIANIFICAZIONE, AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI"

PEC: [sestosettore@pec.provincia.enna.it](mailto:sestosettore@pec.provincia.enna.it)

DIRIGENTE AD INTERIM: Dr. Paolo Reitano

Tel. 0935/521232 - Fax 0935/504287 e-mail: [segretariogenerale@provincia.enna.it](mailto:segretariogenerale@provincia.enna.it)

SERVIZIO 10: "TUTELA DEL TERRITORIO"

RESPONSABILE: Dr. Agr. Lucio Ferrigno

Tel. +039.0935/521218 - 521314- Fax +039.0935/504287, - E-mail: [tutela.territorio@provincia.enna.it](mailto:tutela.territorio@provincia.enna.it)

Prot. n. 1012

del 16 GEN. 2017

OGGETTO: Trasmissione Determina Dirigenziale n. 8 del 10.01.2017 relativa alla **RINNOVO iscrizione ditta Lipani Mario** nel registro delle procedure semplificate previste dagli artt. 214 e 216 del Dec. Leg.vo n.152/06, con identificativo iscrizione al N. RNP/EN/97 relativa all'impianto di c.da Scioltalbino, Comune di Enna.

PEC

Al Comune di  
94010-Enna  
[protocollo@pec.comune.enna.it](mailto:protocollo@pec.comune.enna.it)

e.p.c.

Ditta  
Lipani Mario  
C.da Pollicarini  
94100-Enna  
[mariolipani69@legahmail.it](mailto:mariolipani69@legahmail.it)

In uno alla presente si trasmette la Determinazione Dirigenziale di cui in oggetto, per quanto di opportuna conoscenza e di eventuale successiva competenza.

Con separata nota si provvederà ad inviare alla Ditta in indirizzo, che legge per conoscenza, il relativo certificato di iscrizione nel Registro provinciale di cui agli artt. 214-216 del T.U.A.

Il Responsabile del Servizio  
Dr. Agr. Lucio Ferrigno

Visto:  
Il Dirigente ad interim  
Dr. Paolo Reitano





# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

L.R. 15/2015

GIA' PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

C.F. 80000810863 - Tel. 0935.521111 - Fax 0935.500429

SETTORE III "TERRITORIO, PIANIFICAZIONE, AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI"

PEC: [gestosettore@pec.provincia.enna.it](mailto:gestosettore@pec.provincia.enna.it)

DIRIGENTE AD INTERIM: Dr. Paolo Reitano

Tel. 0935/521232 - Fax 0935/504287 e-mail: [segretario generale@provincia.enna.it](mailto:segretario generale@provincia.enna.it)

SERVIZIO 10: "TUTELA DEL TERRITORIO"

RESPONSABILE: Dr. Agr. Lucio Ferrigno

Tel. +039.0935/521218 - 521314 - Fax +039.0935/504287, - E-mail: [tutela.territorio@provincia.enna.it](mailto:tutela.territorio@provincia.enna.it)

Prot. n. 966

del 13 GEN. 2017

**Oggetto:** Procedure semplificate per recupero di rifiuti non pericolosi.

Rilascio certificato di iscrizione nel registro di cui all'art. 216, c. 3, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Iscrizione N. RNP/EN/97 con decorrenza originaria dal 10.01.2017.

**IMPRESA/DITTA LIPANI MARIO**

Sede Legale: Enna (EN) - C.da Pollicarini s.n.c.-C.a.p. 94100

P.IVA: 00574690863

Stab./Insed.: Enna (EN) - C.da Scioialbino, Fg.202, p. 76

Leg. Rappri.: Lipani Mario, n. a Enna (EN) il 20.11.69 ed ivi residente in c.da Pollicarini s.n.

Classe 03 C.F. LPNMRK69S20C342M

Recupero/Messa in riserva -Quantità totale annua (t/a): 59.980,00 di cui 55,200 t/a R5/R10 e 4,780 t/a R13

PEC

Spett.le ditta  
Lipani Mario  
C.da Pollicarini  
94100-Enna  
[mariolipani@legalmail.it](mailto:mariolipani@legalmail.it)

(PEC)

Al Comune di  
94100-Enna  
[protocollo@pec.comune.enna.it](mailto:protocollo@pec.comune.enna.it)

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. introdotte con Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n.4.

**VISTI** gli artt. 214, 216 e 256, cc. 1 e 4, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

**VISTO**, in particolare, il comma 3 dell'art. 216, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Provincia iscriva in un apposito registro le Imprese che effettuano la comunicazione di inizio di attività delle operazioni di recupero ammesse per i rifiuti individuati ai sensi dell'art. 214, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e che tale comunicazione sia corredata da idonea documentazione.

**VISTO** il D.M. 05 febbraio 1998 - "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs 05 febbraio 1997, n. 22".

**VISTO** il D.M. n. 186 del 05.04.06 "Regolamento recante modifiche al D.M. 5 febbraio 1998".

**VISTO** il D.M. 21 luglio 1998, n. 350, che regolamenta il diritto di iscrizione annuale di cui all'art. 214, comma 7, del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 07 agosto 1990, n. 241, e successiva normativa di attuazione, modificazione ed integrazione ed, in particolare, il relativo art. 21.

**VISTA** la L.R. 30 aprile 1991, n.10, e successiva normativa di attuazione, modificazione ed integrazione ed in particolare, il relativo art.24.

**VISTO** il D.P.R. 26 aprile 1992, n.300, e successive modifiche ed integrazioni.

**VISTO** l'art.2, comma 10, della Legge 24 dicembre 1993, n.537.

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale/VIII n. 7 del 16.01.12 relativa al rinnovo iscrizione della Ditta sopra generalizzata nel Registro Procedure Semplificate di cui all'art.216 c.3 del Dec.Leg.vo n.152/06 con assegnazione numero identificativo di iscrizione in RNP/EN/69 e decorrenza del 16.01.12 e fino a tutto il 15.01.2017;

**VISTA** la prat. 26102016-1022 (comunicazione REP\_PROV\_EN/EN-SUPRO 0005742/25-11-2016), acquisita al prot. gen. n. 38205 del 28.11.2016, mediante la quale viene trasmessa dal SUAP Enna la rinuncia della ditta Lipani Mario alla procedura AUA (ai sensi dell'art.3 c.3 del DPR 59/2013) come da riferimento a protocollo pratica REP\_PROV\_EN-SUPRO 0005311/02-11-2016;

**VISTA** la *Comunicazione di Rinnovo iscrizione e modifica quantitativi trattati* (protocollo SUAP Comune di Enna n. 6038 del 13/12/2016 ed acquisito al prot. 29514 del 13.12.2016) con allegata, tra l'altro, apposita documentazione di rito;

**PRESO ATTO CHE**, tramite lo sportello SUAP di Enna (protocollo n. REP\_PROV\_EN/EN-SUPRO/0006224 del 23.12.2016 ed acquisito al prot. 30738 del 27.12.2016) è stata trasmessa ulteriore documentazione;

**CONSIDERATO** che la ditta ha trasmesso per il corrente anno l'attestazione di c.c.p. n.11045945 comprovante il versamento del diritto di iscrizione di cui all'art. 214 c.7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. determinato con art. 1 del D.M. 21/02/98, n. 350 pari ad €. 387,34 recante la data del 18.05.2016.

**PRESO ATTO CHE** con **D.D./III Settore n.8 del 10.01.2017** si è proceduto a rinnovare l'iscrizione e a modificare i quantitativi trattati della ditta generalizzata in oggetto, con decorrenza dalla data della superiore determinazione dirigenziale, per le tipologie 2.1, 3.1, 6.1, 7.1, 7.2, 7.6, 7.14, 7.31bis, 9.1 di cui ai codici CER richiesti per la attività di Recupero R5/R10 e messa in riserva R13 da eseguirsi presso l'impianto sito nel Comune di Enna in località Scioltoalbino, con identificazione al Fg. 202, particella n.76.

**PRESO ATTO** che la quantità annua di rifiuti da recuperare nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 7 del D.M. 05 febbraio 1998 è di 59.980,00 ton./anno di cui 55.200,00 ton./anno per R5/R10 e 4.780 ton./anno per R.13.

**RITENUTO** che in fase di nuova iscrizione è stato assegnato un numero di iscrizione alla Società richiedente identificato con il n. RNP/EN/97.

VISTI gli atti di ufficio.

## CERTIFICA

**A) L'ISCRIZIONE** della ditta generalizzata in oggetto al n. RNP/EN/97 del Registro delle Imprese che effettuano in modo effettivo ed oggettivo operazioni di Recupero e Messa in riserva ammesse per i rifiuti non pericolosi individuati nel D.M. 05 febbraio 1998 e ss.mm.ii. apportate con D.M. 186/06, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06, con decorrenza dal 10.01.2017 e fino a tutto il 09.01.2022, come di seguito riportato:

Classe: 3/Recupero e Messa in riserva/Rifiuti non pericolosi.

Quantità totale annua trattata (t/a): 59.980,00 di cui 55.200 t/a per R5/R10 e 4.780 t/a per R13

Tipologie di rifiuti e relative operazioni e quantità di recupero ammesse:

- 1) TIPOLOGIA: Paragrafo 2.1, allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998 (imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro), segnatamente i sotto elencati codici:  
CODICI C.E.R.: [10.11.12]-[17.02.02]- [20.01.02]-[15.01.07]-[19.12.05]- [16.01.20];  
RECUPERO: Paragrafo 2.1.3., allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998.  
COD. OPERAZ.: R13-Messa in riserva  
PRODOTTI: -----  
QUANTITÀ: 500,00 ton./anno
- 2) TIPOLOGIA: Paragrafo 3.1, allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998 (rifiuti di ferro, acciaio e ghisa), segnatamente i sotto elencati codici:  
CODICI C.E.R.: [12.01.01]- [16.01.17]- [17.04.05]- [15.01.04];  
RECUPERO: Paragrafo 3.1.3., allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998.  
COD. OPERAZ.: R13-Messa in riserva  
PRODOTTI: -----  
QUANTITÀ: 2.280,00 ton./anno
- 3) TIPOLOGIA: Paragrafo 6.1, allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998 (rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico chirurgici), segnatamente i sotto elencati codici:  
Codici C.E.R.: [17.02.03];  
RECUPERO: Paragrafo 6.1.3, allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998.  
Cod. Operaz.: R13 - Messa in riserva  
PRODOTTI: -----  
QUANTITÀ: 500,00 ton./anno
- 4) TIPOLOGIA: Paragrafo 7.1, allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998 (rifiuti costituiti da laterizi,intonaci, e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato

<p>CODICI C.E.R.:</p> <p>RECUPERO:</p> <p>COD. OPERAZ.:</p> <p>PRODOTTI:</p> <p>QUANTITA':</p> <p>5) TIPOLOGIA:</p> <p>CODICI C.E.R.:</p> <p>RECUPERO:</p> <p>COD. OPERAZ.:</p> <p>PRODOTTI:</p> <p>QUANTITA':</p> <p>6) TIPOLOGIA:</p> <p>CODICI C.E.R.:</p> <p>RECUPERO:</p> <p>COD. OPERAZ.:</p> <p>PRODOTTI:</p> <p>QUANTITA':</p> <p>7) TIPOLOGIA:</p> <p>CODICI C.E.R.:</p> <p>RECUPERO:</p> <p>COD. OPERAZ.:</p> <p>PRODOTTI:</p> <p>QUANTITA':</p> <p>8) TIPOLOGIA:</p> <p>CODICI C.E.R.:</p> <p>RECUPERO:</p> <p>COD. OPERAZ.:</p> <p>PRODOTTI:</p> <p>QUANTITA':</p> <p>9) TIPOLOGIA:</p> <p>CODICI C.E.R.:</p> <p>RECUPERO:</p> <p>COD. OPERAZ.:</p> <p>PRODOTTI:</p>	<p>provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto), segnatamente i sotto elencati codici:  [10.13.11]- [17.01.01]- [17.01.02]- [17.01.03]- [17.08.02]- [17.01.07]- [17.09.04]- [20.03.01];</p> <p>Paragrafo 7.1.3 a/c, allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998.</p> <p><b>R13/R5- a)</b> Messa in riserva di rifiuti inerti [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto in allegato 3 al presente decreto; c) utilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali previo trattamento di cui al punto a) (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto [R5]</p> <p><b>7.1.4:</b> materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205.</p> <p><b>1.000,00 ton./anno R13 - 20.000,00 ton./anno R5</b></p> <p>Paragrafo 7.2, allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998 (rifiuti di rocce da cave autorizzate), segnatamente i sotto elencati codici:  [01.04.13];</p> <p>Paragrafo 7.2.3.f, allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998.</p> <p><b>R13-R5-</b> il utilizzo per realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali previo eventuale trattamento di cui al punto d) (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto) [R5].</p> <p><b>7.2.4.b) e c)</b> conglomerati cementizi e bituminosi e malte ardesiache.</p> <p><b>100,00 ton./anno R13 - 100,00 ton./anno R5</b></p> <p>Paragrafo 7.6, allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998 (conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro a volo), segnatamente i sotto elencati codici:  [17.03.02]- [20.03.01];</p> <p>Paragrafo 7.6.3.b, allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998.</p> <p><b>R13-R5-b)</b> realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto) [R5], c) produzione di materiale per costruzioni stradali e piazzali industriali mediante selezione preventiva (macinazione, vagliatura, separazione delle frazioni indesiderate, eventuale miscelazione con materia inerte vergine) con eluato conforme al test di cessione secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto [R5].</p> <p><b>7.6.3 b)</b> materiali per costruzioni nelle forme usualmente commercializzate.</p> <p><b>100,00 ton./anno R13 - 20.000,00 ton./anno R5</b></p> <p>Paragrafo 7.14, allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998 (detriti di perforazione), segnatamente i sotto elencati codici:  [17.05.04];</p> <p>Paragrafo 7.14.3.b, allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998.</p> <p><b>R13-R10- b)</b> utilizzo per recuperi ambientali, previa eventuale desalinizzazione (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto) [R10].</p> <p><b>7.14.4:</b> -----</p> <p><b>100,00 ton./anno R13 - 100,00 ton./anno R10</b></p> <p>Paragrafo 7.31bis, allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998 (Terre e rocce da scavo), segnatamente i sotto elencati codici:  [17.05.04];</p> <p>Paragrafo 7.31bis.3, b/c, allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998.</p> <p><b>R13-R5- b)</b>utilizzo per recuperi ambientali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto [R5]; c) formazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto [R5];</p> <p><b>7.31bis.4:</b> -----</p> <p><b>100,00 ton./anno R13 - 15.000,00 ton./anno R5/R10</b></p> <p>Paragrafo 9.1, allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998 (scarti di legno e sughero, imballaggi di legno), segnatamente i sotto elencati codici:  [03.01.01]- [03.01.05]- [15.01.03]- [03.01.99]- [17.02.01]- [20.01.38]- [19.12.07]- [20.03.01];</p> <p>Paragrafo 9.1.3, allegato 1, suballegato 1, D.M. 05 febbraio 1998.</p> <p><b>R13 -</b>Messa in riserva di rifiuti di legno [R13] con lavaggio eventuale, cernita, adeguamento volumetrico o diponatura.</p>
--	---

QUANTITÀ: 100,00 ton./anno R13

- B) CHE le suddette operazioni di recupero e messa in riserva dei rifiuti sono esercitabili <sup>(1)</sup> a decorrere dal **10.01.2017**;
- C) CHE alla data di emissione del presente certificato il Libero Consorzio Comunale di Enna non ha disposto alcun provvedimento di divieto di *prosecuzione* dell'attività di che trattasi.

### AVVISA

- CHE l'inosservanza dei requisiti e delle condizioni richiesti dalla *Comunicazione di rinnovo ISCRIZIONE* con modifica dei quantitativi trattati di cui sopra, effettuata ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. sarà immediatamente **perseguita penalmente** ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dai commi 1 lett.a) e 4 dell'art.256 del Dec. Leg.vo n.152/06, salvo che il fatto costituisca reato più grave.
- CHE, inoltre, qualora venga accertato il mancato rispetto delle norme tecniche, delle condizioni e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia (artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/06 e successiva normativa di attuazione, modificazione ed integrazione, D.M. 05 febbraio 1998 e D.M. 186/06.) e l'interessato non abbia provveduto a conformare l'attività ed i suoi effetti alla normativa vigente entro il termine prefissato dall'Amministrazione, il Libero Consorzio Comunale di Enna **disporrà**, con provvedimento motivato, il **divieto di prosecuzione dell'attività**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216, comma 4, del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni.
- CHE il presente certificato è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del D.Lgs. 152/06, e ss.mm.ii.. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza da parte dell'Impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso che si intendono qui espressamente richiamate (ivi comprese quelle eventualmente inserite nelle autorizzazioni e/o N.O. rilasciati da altri Enti per la messa in esercizio e/o mantenimento dell'impianto) e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia della presente iscrizione.

Si raccomanda, infine, che l'assoggettamento della ditta alle procedure semplificate per il recupero di rifiuti non pericolosi fa salvo l'onere susseguente di attenersi alle norme vigenti in materia ambientale ed in particolare agli articoli 189 (comunicazione annuale M.U.D. alla C.C.I.A.A. di Enna) e 190 (tenuta registri di carico e scarico rifiuti) del Decr. Leg.vo n.152/06 e ss.mm.ii.

**Il Comune** in indirizzo, qualora accerti delle difformità rispetto al disposto dall'art. 214, comma 8, del citato D.Lgs. n. 152/06, è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti connessi e consequenziali di competenza.

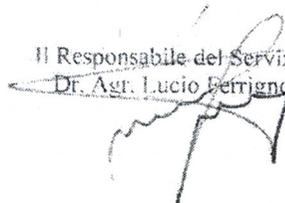
Il presente certificato ha validità di mesi 6 (sei) dalla data di rilascio ed è rinnovabile previa richiesta da presentarsi a cura della società/ditta interessata.

Visto:

Il Dirigente ad interim  
Dr. Paolo Reitano



Il Responsabile del Servizio  
Dr. Agr. Lucio Ferrigno



<sup>(1)</sup> Le operazioni di recupero dei rifiuti di cui al Capo A) possono essere esercitate, tra l'altro, a condizione, ove previsto, di effettuare i *Test di cessione* delle materie prime ed dei prodotti ottenuti secondo le metodiche, le procedure e i tempi stabiliti dall'art.9 del D.M. 05 febbraio 1998, e di inoltrare alla Provincia Regionale di Enna.



*Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque*  
*Settore Rifiuti e Bonifiche*

*Al Direttore di Settore*

- VISTO l'art. 7 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, relativo all'istituzione dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque;
- VISTO il D.P. Reg. n. 1/U.S. del 28 febbraio 2006, con il quale è stata avviata la costituzione dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque;
- VISTO il D.D.G. n. 5 del 16 marzo 2006, con il quale è stato nominato il Direttore del Settore "Rifiuti e Bonifiche";
- VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – *Norme in materia ambientale* – Parte IV;
- VISTO il "Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia", adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002;
- VISTA la nota n. 220445 del 28/05/03, con la quale la Commissione Europea – Direzione generale ambiente ha comunicato che il predetto Piano è conforme alle direttive europee in materia;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 1260 del 30/9/2004, pubblicata nella G.U.R.S. n. 10 del 11/03/2005, con la quale è stato aggiornato il Piano di gestione dei rifiuti in Sicilia;
- VISTO l'art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- VISTA l'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 9 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTA l'istanza della ditta Di Dio Randazzo Alfredo, con sede legale in via Borremans n. 9 – Enna, assunta al protocollo dell'Agenzia regionale per i Rifiuti e le Acque, in data 19/07/2006 al n. 4199, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, per la realizzazione e la gestione di un impianto di recupero di materiali inerti non pericolosi tramite impianto frantumazione, da realizzare in Contrada Baronessa, sulla S.S. 192 al Km. 0+050, nel territorio del Comune di Enna, foglio di mappa n. 43 p.lla n. 239;
- VISTO il progetto definitivo, prodotto contestualmente all'istanza e le successive integrazioni costituito dai seguenti elaborati:
- Tav. A1 - *Relazione tecnica;*
  - Tav. A2 - *Piano di gestione;*
  - Tav. A3 - *Piano di bonifica;*
  - Tav. B1 - *Stralcio I.G.M. – Aerofotogrammetrico – P.R.G. – Catastale – Planimetria Catastale;*

- Tav.B2 - Planimetria con distribuzione dei settori;
- Tav.B3 - Pianta delle coperture;
- Tav.B4 - Planimetria con regimentazione delle acque e abbattimento emissioni;
- Tav.B5 - Planimetria con presidi antincendio;
- Tav.B6 - Assonometria impianto e sezione terreno;
- Tav.B7 - Impianto di triturazione - fossa Imhoif - disoleatore-dissabbiatore - particolare pavimentazione - particolare recinzione - pianta e sezione corpo uffici;
- Piano operativo per la sicurezza;
- Relazione geologica;

VISTO

Il D.D.G. n. 39 del 10 Gennaio 2007, prodotto dalla Ditta, con la quale l'Assessorato Territorio ed Ambiente - Servizio 3 - Prevenzione dall'inquinamento Atmosferico, concede, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, alla Ditta Di Dio Randazzo Alfredo l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera diffuse derivanti dall'attività di stoccaggio, frantumazione e selezione del materiale proveniente dalle demolizioni e da cave da svolgere in Contrada Baronessa, S.S. 192 Km. 0+050, nel territorio del Comune di Enna;

VISTO

il verbale della Conferenza svoltasi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, in data 14/02/2007, dal quale risulta che:

- In data 07/11/06, presso l'A.R.T.A - Servizio 3, Emissioni in atmosfera, si è svolta la conferenza di servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06, in ordine al progetto in argomento, dal quale risultano i pareri favorevoli dell'ARPA di Enna della Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna, dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna e del Settore Urbanistica del Comune di Enna;
- il rappresentante dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 - Servizio Igiene Pubblica, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto sotto il profilo igienico sanitario;
- il rappresentante della Provincia Regionale di Enna rilascia apposito nulla osta;
- il rappresentante del Genio Civile di Enna dichiara di avere esaminato gli atti progettuali trasmessi dalla ditta in data 06/02/2007 con prot. n. 897 e che le previsioni di variante sono da considerarsi compatibili con le caratteristiche geomorfologiche dell'area di stretto interesse, per cui esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74.

VISTA

l'autorizzazione n. 7/07 del 02/02/2007, con la quale il Comune di Enna - Settore LL.PP. e Urbanistica - Area Urbanistica - autorizza la ditta Di Dio Randazzo Alfredo ad eseguire i lavori edili di manutenzione straordinaria da realizzarsi in Contrada Baronessa nel territorio del Comune di Enna;

VISTA

la nota prot. n. 253 del 31/01/2007, acquisita agli atti di questo Ufficio in data 12/02/2007 al n. 3983, con la quale l'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, esprime parere favorevole alla realizzazione dei lavori;

VISTA

la nota prot. n. 12068 del 20/12/2006 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna, rilascia nulla osta ai soli fini del vincolo idrogeologico a condizione che:

- vengano mantenute nel tempo le opere di regimentazione delle acque previste in progetto e le stesse vengano confluite nell'impiuvio esistente in zona;

VISTA

la nota n. 1922 del 20/12/2006 con la quale la Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Enna - Servizio per i beni paesistici, naturali, naturalistici ed urbanistici - ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i., autorizza l'esecuzione delle opere alle seguenti condizioni:

- l'esistente muro in c.a. dovrà essere rivestito con pietrame locale a tessitura con corsi orizzontali;
- l'intervento di sistemazione a verde dell'area dovrà contemplare l'impianto di una fitta schiera di essenze arboree ad alto fusto, a fogliame persistente ed a rapida crescita, di quantità e tipo tali da mitigare la percezione visiva anche dalle quote superiori, escludendo tassativamente gli Eucaliptus.

- VISTO il parere n. 17 del 06 Aprile 2007, acquisito agli atti di questo Ufficio in data 13/04/2007 al n. 7742, con il quale, sotto il profilo urbanistico, l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Urbanistica, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 su "Progetto di un impianto di stoccaggio, trattamento e cernita di rifiuti inerti" proposto dalla Ditta Di Dio Randazzo Alfredo, in variante al vigente P.R.G. del Comune di Enna;
- VISTO l'atto giudiziario repertorio n. 175/2005 del 18/04/2006, con il quale vengono trasferiti al Sig. Di Dio Randazzo Alfredo nato a Enna il 18/09/1948, il complesso aziendale della CON.BIT. S.P.A., sito in C.da Baronessa SS 192 Km 0,05, distinto al N.C.E.U. di Enna al F. n. 43 p.lla 239;
- VISTO il Certificato della Camera di Commercio di Enna prot. CEW/207/2007/CEN0036 del 16/01/2007, con il quale si rilascia nulla osta ai fini dell'art.10 della L.31/05/65 n. 575 e successive modificazioni;
- RITENUTO di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della Conferenza svolta e dei pareri resi, da ritenersi esaustivi ed il progetto presentato, meritevole di approvazione, in quanto in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia e succ., e pertanto di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, per le operazioni di stoccaggio (D15), messa in riserva (R13) e recupero di rifiuti inerti non pericolosi (R5) per un periodo di cinque anni, rinnovabili, in attesa dell'emanazione delle norme tecniche previste dalla Parte IV del D.lgs n. 152/06;
- RITENUTO di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica ed in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006 o che comportino trasferimento di competenze derivanti dall'applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005.

Per quanto sopra espresso:

#### DECRETA

- ART 1 Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, la Ditta Di Dio Randazzo Alfredo, con sede legale in via Borremans n. 9 – Enna, è autorizzata, in variante allo strumento urbanistico, alla realizzazione del progetto definitivo costituito dagli elaborati citati in premessa, di un impianto per la messa in riserva, deferrizzazione, cernita e frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi, da realizzare in Contrada Baronessa, sulla SS 192 al Km. 0+050, nel territorio del Comune di Enna, foglio di mappa n. 43 p.lla n. 239 ed è altresì autorizzata la gestione alle operazioni R13 e R5 di cui all'allegato C al D.lgs. n. 152/06.  
L'autorizzazione alla gestione dell'impianto è concessa per cinque anni a partire dalla data del presente Decreto e può essere rinnovata. A tal fine entro 180 giorni dalla scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo.
- Art 2 I rifiuti, non pericolosi, ammessi in ingresso all'impianto sono i seguenti:
- 010408 scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407;
  - 010410 polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407;
  - 010413 rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407;
  - 101201 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico;
  - 101203 polveri e particolato;
  - 101206 stampi di scarto;
  - 101208 scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
  - 101311 rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310
  - 170101 cemento

170102 mattoni  
170103 mattonelle e ceramiche  
170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06  
170302 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01  
170504 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03  
170802 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801  
170904 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03.

Art. 3

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) dalle operazioni di recupero (R5) dei rifiuti di cui all'articolo precedente dovranno risultare, mediante le fasi meccaniche specifiche dell'impianto, materie prime secondarie per l'edilizia, conformi alle specifiche della CCIAA di Milano, costituite da frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata per gli usi consentiti, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 5 febbraio 1998 e con caratteristiche di cui alle norme CNR-UNI 10066;
- b) la quantità massima di rifiuti che possono essere stoccati in contemporanea nell'area di messa in riserva (R 13) è di 330 tonnellate. Il periodo massimo di stoccaggio è di mesi sei;
- c) la potenzialità massima dell'impianto di frantumazione (R 5) è di 30.000 t/anno;
- d) i rifiuti inerti dovranno essere dotati di copertura al fine di evitare il contatto degli stessi con le acque meteoriche;
- e) il materiale prodotto dall'attività autorizzata, dovrà essere depositato separatamente dai rifiuti in ingresso all'impianto;
- f) l'attività di recupero è subordinata all'esecuzione di test di cessione sul rifiuto, tal quale secondo il metodo dall'art. 3 del D.M. 5 febbraio 1998;
- g) l'impianto deve mantenere sempre efficiente il dispositivo di abbattimento delle polveri ad umido con acqua nebulizzata, così come previsto nel D.D.G. n. 39 del 10/01/2007 del Serv. 3 dell'A.R.T.A.;
- h) I materiali ottenuti dall'attività di recupero che, pur sottoposti alle operazioni autorizzate, non dovessero eccezionalmente essere riconducibili per caratteristiche merceologiche alla normativa tecnica di settore, gli stessi materiali, rientreranno pienamente nel campo di applicazione della vigente disciplina sui rifiuti con il conseguente obbligo della tenuta del formulario di identificazione e del conferimento a soggetti autorizzati;
- i) devono essere rispettati i limiti di emissioni sonore ai sensi della L. 26/10/1995 n. 447 e del D.Lgs n. 277/91;
- j) nell'esecuzione delle opere deve essere preservata, se presente ed ove possibile, la copertura vegetale arbustiva evitando il taglio della vegetazione e conservando quei nuclei di comunità vegetale suscettibili di produrre, ad operazioni ultimate, il ripopolamento del sito;
- k) le aree destinate agli impianti devono prevedere una barriera di protezione ambientale realizzata con essenze arboree d'alto e medio fusto autoctone e/o compatibili con l'habitat naturale;
- l) per la realizzazione e la gestione degli impianti devono essere rispettate le norme igienico-sanitarie e di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro stabiliti dalle normative vigenti, in particolare devono essere rispettati gli standard previsti dalla speciale normativa in materia di sicurezza degli ambienti dei lavoratori (DPR 303/56, DPR 547/55, D.Lgs 626/94 e ss.mm.ii.);
- m) dovranno essere limitate al massimo le opere di sbancamento, sia nel caso che queste attingano ad insediamenti edilizi e produttivi sia che riguardino l'adeguamento e la creazione di infrastrutture viarie, in ogni caso si dovrà operare in modo da conseguire un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica. Dovrà essere riutilizzato, ove possibile, il materiale di scavo e portato a discarica l'eventuale esubero;
- n) gli impianti devono essere sempre mantenuti nel miglior stato di efficienza tale da garantire sempre il rispetto della presente Ordinanza e delle caratteristiche tecniche relative a ciascuna tipologia di impianto;

- o) la realizzazione delle opere deve avvenire contestualmente alle opere di canalizzazione delle acque reflue e lo smaltimento delle stesse sul suolo o/o sottosuolo venga effettuato nel rispetto della legge 11/05/1999 n. 152 e succ. e l.r. 26/03/2002 art. 116.
- p) Le acque meteoriche di dilavamento, le acque di prima pioggia e di lavaggio, devono essere convogliate ed opportunamente trattate, nell'impianto dissabbiatore/disolettatore;
- q) l'avvenuta realizzazione degli impianti deve essere comunicata al Comune di Enna, alla Provincia regionale di Enna, all'A.R.P.A. e all'Agenzia Regionale Rifiuti e Acque. A tale comunicazione devono essere allegati una relazione giurata attestante la conformità dell'impianto stesso al progetto approvato e alle prescrizioni di cui al presente provvedimento e l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue.

ART. 4

La Ditta, prima dell'inizio delle operazioni di esercizio dell'attività, dovrà ottenere il provvedimento di accettazione delle fidejussioni previsto dalla vigente normativa. A tal fine dovrà produrre, a questo Ufficio la seguente documentazione:

- Garanzie finanziarie, aggiornate agli indici ISTAT, conformi all'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003;
- relazione giurata attestante la conformità dell'impianto stesso al progetto approvato;
- autorizzazione allo scarico;

ART. 5

La Società dovrà osservare gli obblighi di comunicazione e di tenuta dei registri derivanti dagli artt. 189 e 190 del D.lgs. 152/06.

ART. 6

Quando a seguito di controlli successivi all'avviamento dell'impianto, questo non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente Decreto, l'Autorità competente interviene ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006 o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti ed Organi anche per quanto riguarda la esecutività del progetto, che dovranno essere ottenute ed osservate prima dell'inizio dell'attività.

Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico deve essere tempestivamente comunicata all'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque.

ART. 7

Alla cessazione dell'attività autorizzata ai sensi del presente provvedimento, la ditta dovrà provvedere, a proprie spese, all'immediato ripristino dello stato originale dei luoghi e all'eventuale bonifica, dandone comunicazione al Comune, alla Provincia e all'Agenzia Regionale Rifiuti e Acque.

ART. 8

La Provincia regionale di Enna effettuerà, a seguito della comunicazione di cui al punto o) dell'art. 3 del presente Decreto, un sopralluogo presso l'impianto al fine di verificare la conformità dello stesso al progetto approvato, trasmettendo gli esiti all'Agenzia Regionale per i Rifiuti e per le Acque.

La Provincia regionale di Enna effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza di cui all'art. 197 del D.lgs. 152/06, anche avvalendosi del Dipartimento A.R.P.A. provinciale.

Decreto n° 11/4R/3 del 26 APR. 2007

ART. 9 Al presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

ART. 10 Il presente Decreto sarà trasmesso, oltre che alla ditta, al Comune di Enna, alla Provincia Regionale di Enna, all'A.R.P.A., all'Albo nazionale gestori ambientali e sarà pubblicata per estratto nella G.U.R.S.

Palermo, 26 APR. 2007

REGIONE SICILIANA  
AGENZIA REGIONALE RIRI  
IL DIRETTORE DEL SETTORE  
RIRI E BONIFICHE  
(Giorgio Colajanni)





REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA  
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 7 - AUTORIZZAZIONI

Palermo, **27 APR. 2012**

Risposta a \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Protocollo n. **20434/S7**

Oggetto: Ditta Di Dio Randazzo Alfredo – Enna - **Notifica D.D.G. n. 660 del 26 Aprile 2012.**

**RACCOMANDATA A/R.**



Alla Ditta Di Dio Randazzo Alfredo  
Via Borremans n. 9  
**94100 ENNA**

Alla Provincia regionale di Enna  
Piazza Garibaldi, 1  
**94100 ENNA**

Al Comune di Enna  
Piazza Pietro Coppola, 1  
**94100 ENNA**

All'A.R.P.A. - Sicilia  
Via Cappuccini, 86  
**90100 - PALERMO**

Al Pubblico Registro Automobilistico  
Via Roma, 200  
**94100 ENNA**

Al Comando Provinciale della Guardia di Finanza  
Via Roma, 411  
**94100 - ENNA**

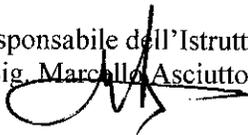
Alla G.U.R.S.  
Via Caltanissetta, 2  
**90100 PALERMO**

All'Ufficio Documentazione Autorizzazioni  
**SEDE**

Si notifica a tutti gli effetti il Decreto n. 660 del 26 Aprile 2012. con il quale questo Ufficio ha rinnovato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il Decreto n. 11 SRB del 26 Aprile 2007, intestato alla **Ditta Di Dio Randazzo Alfredo** con sede legale in via **Borremans n. 9** – 94100 Enna ed impianto in Contrada Baronessa – S.S. 192 Km.0+50 nel territorio dello stesso **Comune**.

Alla G.U.R.S. si invia estratto del Decreto sopra citato, affinché proceda alla sua **pubblicazione**.

Il Responsabile dell'Istruttoria  
(Sig. **Marcello Ascutto**)



**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
Servizio 7 - Autorizzazioni  
(Dott. **Antonio Patella**)





## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

## IL DIRIGENTE GENERALE

DITTA: DI DIO RANDAZZO ALFREDO – ENNA  
ART. 208 D.LGS. 152/06 E SS.MM.II. – RINNOVO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 309720 del 3/11/2010 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti al Dott. Vincenzo Emanuele;
- VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni, ultima delle quali il D.Lgs. n. 205 del 03/12/2010;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI il D.Lgs 95/92 e ss.mm.ii. di attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE, relative alla eliminazione degli oli usati ed il Decreto 16 maggio 96 n. 392 recante le norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati;
- VISTO il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;
- VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante “*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*” (SISTR) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 Marzo 2011, recante “i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio”;
- VISTO il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.....*”;
- VISTO l’art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- VISTO il D.A. 9 Agosto 2007 dell’Assessorato regionale Territorio ed Ambiente “*Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera*”;



- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*;
- VISTO il *"Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia"*, adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la nota n. 220445 del 28/05/2003, con la quale la Commissione Europea – Direzione generale ambiente ha comunicato che il predetto piano è conforme alle direttive europee in materia;
- VISTA l'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 1260 del 30/9/2004, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 10 del 11/03/2005, con la quale è stato aggiornato il Piano di gestione dei rifiuti in Sicilia;
- VISTA la delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell'Albo nazionale gestori ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTO il D.D.G. n. 39 del 10 Gennaio 2007, con il quale l'Assessorato Territorio ed Ambiente – Servizio 3 – Prevenzione dall'inquinamento Atmosferico, concede, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, alla Ditta Di Dio Randazzo Alfredo l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera diffuse derivanti dall'attività di stoccaggio, frantumazione e selezione del materiale proveniente dalle demolizioni e da cave da svolgere in Contrada Baronessa, S.S. 192 Km. 0+050, nel territorio del Comune di Enna;
- VISTA il Decreto n. 11/SRB del 26 Aprile 2007 con il quale l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, oggi Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha autorizzato la Ditta Di Dio Randazzo Alfredo, con sede legale in via Borremans n. 9 – Enna, alla realizzazione di un impianto per la messa in riserva, deferrizzazione, cernita e frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi, da realizzare in Contrada Baronessa, sulla S.S. 192 al Km. 0+050, nel territorio del Comune di Enna, foglio di mappa n. 43 p.lla n. 239 autorizzando altresì la gestione alle operazioni R13 e R5 di cui all'allegato C al D. Lgs. n. 152/06;
- VISTA l'istanza della Ditta Di Dio Randazzo Alfredo con sede legale in via Borremans n. 9 – 94100 Enna ed impianto in Contrada Baronessa – S.S. 192 Km.0+50 nel territorio dello stesso Comune, assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 14 Settembre 2011 al n. 42053, con la quale si chiede il rinnovo del Decreto n. 11/SRB del 26 Aprile 2007;
- VISTA la nota prot. n. 17286 del 04 Aprile 2012 con la quale questo Dipartimento invita la Provincia regionale di Enna, in adempimento all'art. 197 del D. Lgs. 152/06, ad effettuare un sopralluogo presso l'impianto della Ditta, sito nel Comune di Enna – Contrada Baronessa S.S. 192 Km. 0+50;
- VISTA la nota prot. n. 16183 del 14 Giugno 2007 con la quale l'ARRA, oggi Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha approvato la polizza fidejussoria n° 55302380 della Società LIGURIA ASSICURAZIONI S.p.A., con sede in via Milano n. 2, - 20090 - Segrate (MI) valida fino al 09.05.2013, stipulata a favore della Ditta Di Dio Randazzo Alfredo, per un importo massimo garantito pari ad € 306.000,00 (Euro trecento-seimila/00), a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata con Decreto 11/SRB del 26 Aprile 2007;
- VISTI i certificati attestanti i requisiti soggettivi dei titolari di cariche o qualifiche della Ditta;

- VISTO il certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Enna, prot. CEW/545/2012/CEN0038 del 02/02/2012, dal quale si evince che a carico della Ditta Di Dio Randazzo Alfredo, non risultano dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e che a carico del rappresentante della Ditta nulla risulta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 D.P.R. 252/98 nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- CONSIDERATO che con nota n. 15094 del 26 Marzo 2012 questo Dipartimento, in ossequio a quanto previsto nel citato Protocollo di legalità, richiedeva al Prefetto di Enna l'informativa di cui all'articolo 10 del D.P.R.252/98 sulla Società in questione;
- VISTO il patto d'integrità allegato al presente provvedimento;
- VISTO l'articolo 10 del D.P.R. 252/98;
- DI DARE ATTO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/98;
- RITENUTO che l'impianto sito in Contrada Baronessa – S.S. 192 Km.0+50 nel territorio del Comune di Enna debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi della Parte II del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., allegato IV lett. z.a.);
- RITENUTO di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia e pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., al rinnovo del Decreto n. 11/SRB del 26 Aprile 2007;
- RITENUTO di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica, ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06;

## D E C R E T A

## A R T . 1

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il Decreto n. 11/SRB del 26 Aprile 2007, intestato alla **Ditta Di Dio Randazzo Alfredo** con sede legale in via Borremans n. 9 – 94100 Enna ed impianto in Contrada Baronessa – S.S. 192 Km.0+50 nel territorio dello stesso Comune, è **rinnovato fino al 26 Aprile 2022**. Il presente Decreto è rinnovabile. A tal fine entro 180 giorni prima della scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo. La Ditta è autorizzata all'esercizio delle operazioni R13 e R5 di cui all'allegato "C" al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..



## ART. 2.

La Ditta entro sessanta giorni dalla notifica del presente Decreto, dovrà produrre a questo Ufficio il rinnovo e l'aggiornamento delle garanzie finanziarie agli indici ISTAT, che dovranno essere prestate in conformità all'Ordinanza commissariale n. 2196 del 2.12.2003, a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, a copertura delle spese derivanti da eventuali operazioni di smaltimento di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale.

## ART. 3

La Ditta dovrà avviare, entro sessanta giorni dalla notifica del presente Decreto, la procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., presso il competente Servizio 1 del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente, dandone comunicazione a questo Dipartimento.

## ART. 4

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questa non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente Decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi, ivi comprese quelle relative alla esecutività del progetto.

Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

## ART. 5

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011.

## ART. 6

Di approvare il Patto di integrità allegato al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, già sottoscritto da quest'ultima e che sarà sottoscritto da questa Amministrazione successivamente all'adozione del presente provvedimento, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

## ART. 7

Si da atto che è stata richiesta al Prefetto di Enna l'informativa di cui all'articolo 10 del D.P.R.252/98 sulla Società in questione.

## ART. 8

Si da atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/98.

## ART. 9

Restano valide le prescrizioni di cui al Decreto n. 11/SRB del 26 Aprile 2007, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto.

## ART. 10

La Provincia Regionale di Enna, anche avvalendosi dell'ARPA Struttura Territoriale di Enna ed il Comune di Enna, eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

## ART. 11

Al presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

## ART. 12

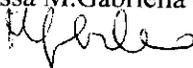
Il presente Decreto sarà trasmesso, oltre che alla Ditta, al Comune di Enna, alla Provincia Regionale di Enna, all'A.R.P.A. Sicilia, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Enna nonché alla G.U.R.S. affinché venga pubblicato per estratto.

Palermo, **26 APR. 2012**

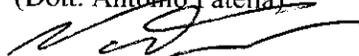
**Il Responsabile dell'Istruttoria**  
(Sig. Mastello Ascianto)



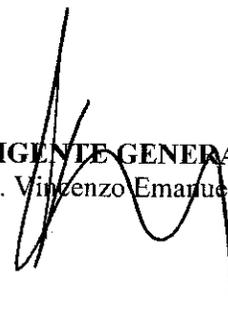
**Il Dirigente U.O. 1**  
(Dott.ssa M. Gabriella Corleo)



**II DIRIGENTE RESPONSABILE**  
Servizio 7 - Autorizzazioni  
(Dott. Antonio Patella)



**II DIRIGENTE GENERALE**  
(Dott. Vincenzo Emanuele)





REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

SOCIETÀ: ECOLOGICALL S.R.L. – ENNA – P.IVA 01255690867 – IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI – SITO IN CONTRADA BARONESSA S.S. 192 KM 0+0.50 – VOLTURA.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”*, la quale ha istituito il *“Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti”*;
- VISTO il D.P. Reg. n. 0008 del 04 Gennaio 2018 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti all’Ing. Salvatore Cocina;
- VISTO il D.D.G. n. 1494 del 27 ottobre 2017 con il quale è stato conferito all’Arch. Antonino Rotella l’incarico di Dirigente del Servizio 7 *“Autorizzazioni - Impianti gestione rifiuti – A.I.A.”*;
- VISTO il D.D.G. n. 1379/D.A.R del 20.11.2018, con il quale, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c) della L.R. n. 10/2000, l’arch. Antonino Rotella nella qualità di Dirigente responsabile del Servizio 7 *“Autorizzazione – Impianti gestione rifiuti – A.I.A.”* è stato delegato dal Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, nell’ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti interni del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ad adottare tutti i provvedimenti finali dei procedimenti istruiti dal predetto Servizio 7;
- VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI il D. Lgs 95/92 e ss.mm.ii. di attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE, relative alla eliminazione degli oli usati ed il Decreto 16 maggio 96 n. 392 recante le norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati;
- VISTO il *“Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”*, adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il *“Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani”* approvato con decreto del Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 Maggio 2015 n.



100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d'incidenza al "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia";

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" (SISTRI) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 217 del 29 Aprile 2006, "Revisione della disciplina in materia di fertilizzanti" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. n. 81/08 - "in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.....";
- VISTO l'art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- VISTO IL D.P.R. del 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- VISTO il D.A. n. 176/GAB del 9 Agosto 2007 dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente recante "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";
- VISTO il D.D.G. n. 92 del 21 Febbraio 2008 dell'A.R.T.A. il quale prevede che "l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell'ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall'Autorità competente ai sensi della normativa vigente, a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza di servizi da questo Dipartimento";
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- VISTA la Legge regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la "tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi" ed il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. n. 152/06, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTA la circolare prot. 12020 del 23/03/2009 - "Criteri di formazione delle tariffe" dell'Agenzia Regionale Rifiuti ed Acque - Osservatorio rifiuti;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli

importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;

- VISTA la delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell'Albo nazionale gestori ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTO il D.D.G. n. 39 del 10 Gennaio 2007, con il quale l'Assessorato Territorio ed Ambiente – Servizio 3 – Prevenzione dall'inquinamento Atmosferico, concede, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, alla Ditta Di Dio Randazzo Alfredo l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera diffuse derivanti dall'attività di stoccaggio, frantumazione e selezione del materiale proveniente dalle demolizioni e da cave da svolgere in Contrada Baronessa, S.S. 192 Km. 0+050, nel territorio del Comune di Enna;
- VISTA il Decreto n. 11/SRB del 26 Aprile 2007 con il quale l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, oggi Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha autorizzato la Ditta Di Dio Randazzo Alfredo, con sede legale in via Borremans n. 9 – Enna, alla realizzazione di un impianto per la messa in riserva, deferrizzazione, cernita e frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi, da realizzare in Contrada Baronessa, sulla S.S. 192 al Km. 0+050, nel territorio del Comune di Enna, foglio di mappa n. 43 p.lla n. 239 autorizzando altresì la gestione alle operazioni R13 e R5 di cui all'allegato C al D. Lgs. n. 152/06;
- VISTO il Decreto n. 660 del 26 Aprile 2012 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con il quale è stato rinnovato fino al 26 Aprile 2022 il Decreto n. 11/SRB del 26 Aprile 2007 con il quale è stata concessa alla Ditta Di Dio Randazzo Alfredo con sede legale in via Borremans n. 9 – 94100 Enna ed impianto in Contrada Baronessa – S.S. 192 Km.0+50 nel territorio dello stesso Comune, l'autorizzazione alla gestione un impianto per la messa in riserva, la deferrizzazione, la cernita e la frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi;
- VISTO l'art. 3 del Decreto n. 660 del 26 Aprile 2012 con il quale è stato imposto alla Ditta di avviare, entro novanta giorni dalla notifica dello stesso Decreto, la procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., presso il competente Servizio 1 del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente, dandone comunicazione a questo Dipartimento;
- VISTA, la nota prot. 51839 del 22 Novembre 2012 con la quale questo Ufficio ha approvato la la polizza fidejussoria n. 002127.91.000345 del 18/06/2012, con validità dal 15/06/2012 e sino al 26/04/2024, stipulata tra la Ditta Di Dio Randazzo Alfredo e la Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, con sede legale in Lungadige Cangrande, 16 - 37126 Verona, per un importo massimo garantito pari ad € 272.143/00 (Euro duecentosettantaduemilacentotrentaquattro/00), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relativa al sito d'impianto autorizzato con Decreto n. 11/SRB del 26 Aprile 2007 rinnovato dal Decreto n. 660 del 26 Aprile 2012;
- VISTA la nota prot. 2577 del 15/01/2016 con la quale l'ARTA – Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 1 V.A.S./V.I.A. ha trasmesso il D.A. n. 607/GAB del 23/12/2015 di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento, prevista dall'art. 23 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., con prescrizioni;
- VISTA l'istanza acquisita agli atti del Dipartimento in data 24 Luglio 2018 al n. 30711, con la quale la Ditta ECOLOGICALL S.r.l. con sede legale in Contrada Baronessa S.S. 192 Km 0+0.50 nel territorio del Comune di Enna, ha chiesto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., la voltura del Decreto n. 11/SRB del 26 Aprile 2007 rinnovato fino al 26 Aprile 2022 dal Decreto n. 660 del 26 Aprile 2012, già intestato alla Ditta Di Dio Randazzo Alfredo in favore della Società ECOLOGICALL S.r.l. per l'autorizzazione alla gestione dell'impianto autorizzato con i citati provvedimenti. Contestualmente la

Società ha chiesto l'aumento della potenzialità di rifiuti in ingresso all'impianto a 90.000 tonn./anno e l'inserimento del codice CER 170508 – pietrisco per massicciate ferroviarie;

- VISTA la documentazione allegata all'istanza, costituita dai seguenti elaborati:
- Visura e certificato camerale;
  - Atto costitutivo di Società a Responsabilità Limitata con conferimento di denaro e di azienda comprendente beni immobili del 23/04/2018 – Repertorio n. 2584 – Raccolta n. 1503, redatto dal Dott. Luca Prinzi Notaio in Enna, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Enna e Nicosia, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Enna il giorno 11/05/2018 al n. 1371 Serie 1T;
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Palermo, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Catania, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/2011 nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO il D. Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia" e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs.218 del 15 Novembre 2012;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 36752 del 07 Settembre 2018 questo Dipartimento, in ossequio a quanto previsto nel citato Protocollo di legalità ha richiesto al Prefetto di Enna, per il tramite della Banca Dati Nazionale Antimafia, l'informativa di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii. sulla Ditta in questione;
- VISTO l'art. 92, comma 3, del D.Lgs n. 159 del 06/09/2011, che prevede che le Amministrazioni, decorso il termine di trenta giorni dalla data di richiesta delle informazioni di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 159/11, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia, nel qual caso le autorizzazioni concesse sono sottoposte a condizione risolutiva;
- CONSIDERATO che dal 07 Settembre 2018, data di richiesta dell'informativa prefettizia di cui all'articolo 91 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii. alla Banca Dati Nazionale Antimafia, con riferimento alla Ditta ECOLOGICALL S.r.l. P.IVA 01255690867 con sede legale in Enna – Contrada Baronessa S.S. 192 Km 0+0.50, sono trascorsi oltre 30 giorni;
- CONSIDERATO che la Società ECOLOGICALL S.r.l. risulta iscritta nella White List della Prefettura – U.T.G. di Enna con validità fino al 05 Settembre 2019;
- VISTO il patto di integrità sottoscritto dalla Società;
- CONSIDERATO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii.;

- VISTA la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa effettuata il 02/11/2018;
- RITENUTO che i criteri progettuali e gestionali previsti, una volta adeguati ed integrati secondo le prescrizioni previste dal presente Decreto, siano idonei a perseguire l'attività di trattamento rifiuti, garantendo la tutela dell'ambiente, rispettando la vigente normativa in materia, ed in particolare il D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. e il Decreto M.A.T.T.M. 29 gennaio 2007;
- RITENUTO di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia e pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla modifica ed voltura del Decreto n. 11/SRB del 26 Aprile 2007 rinnovato fino al 26 Aprile 2022 dal Decreto n. 660 del 26 Aprile 2012, già intestato alla Ditta Di Dio Randazzo Alfredo in favore della Società ECOLOGICALL S.r.l. per l'autorizzazione alla gestione dell'impianto sito in Contrada Baronessa S.S. 192 Km 0+0.50 nel territorio del Comune di Enna, nei termini di cui all'istanza;
- RITENUTO di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

A termini della vigente normativa,

## DECRETA

### ART. 1

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il Decreto n. 11/SRB del 26 Aprile 2007 e ss.mm.ii., rinnovato fino al 26 Aprile 2022 dal Decreto n. 660 del 26 Aprile 2012, già intestato alla Ditta Di Dio Randazzo Alfredo è volturato in favore della **Società ECOLOGICALL S.r.l.** con sede legale in Contrada Baronessa S.S. 192 Km 0+0.50 nel territorio del Comune di Enna, per la gestione di un impianto per la messa in riserva, deferrizzazione, cernita e frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi, per le operazioni R13 e R5 di cui all'allegato "C" al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., sito in Contrada Baronessa S.S. 192 Km 0+0.50 nel territorio del Comune di Enna. Il presente provvedimento ha validità fino al 26 Aprile 2022 e può essere rinnovato. A tal fine entro 180 giorni prima della scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo.

### ART. 2

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. l'art. 2 del Decreto n. 11/SRB del 26 Aprile 2007 intestato alla Società Ecological S.r.l. è integrato dal seguente Codici CER, con le operazioni di recupero a fianco indicate:

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	R13-R5

### ART. 3

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. l'art. 3 punto c) del Decreto n. 11/SRB del 26 Aprile 2007 intestato alla Società Ecological S.r.l. è così modificato:

"la potenzialità massima annua dell'impianto è di 90.000 tonnellate/anno".

**ART. 4**

L'aumento della potenzialità annua autorizzata ai sensi dell'art. 3 del presente Decreto è subordinata all'approvazione delle integrazioni alle fideiussioni, già approvate con la nota prot. 51839 del 22 Novembre 2012, adeguate agli indici ISTAT, che la Ditta dovrà produrre a questo Ufficio, conformi all'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, rilasciate da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B., a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, a copertura delle spese derivanti da eventuali operazioni di smaltimento di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale.

**ART. 5**

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011.

**ART. 6**

Quando a seguito di controlli, l'impianto e la sua gestione non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente Decreto, la Regione interviene ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006. Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006. L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente provvedimento. Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

**ART. 7**

La Ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice CER e quantità, con frequenza almeno mensile e comunque secondo le modalità che saranno disposte dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

**ART. 8**

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

**ART. 9**

Si approva il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, già sottoscritto da quest'ultima e che sarà sottoscritto da questa Amministrazione contestualmente all'adozione del presente provvedimento, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

**ART. 10**

Si da atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. n. 159/11.

**ART. 11**

Restano validi i contenuti del Decreto n. 11/SRB del 26 Aprile 2007 e ss.mm.ii., rinnovato fino al 26 Aprile 2022 dal Decreto n. 660 del 26 Aprile 2012, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto.

**ART. 12**

Il Libero Consorzio Comunale di Enna effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza, di cui all'art. 197 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., anche avvalendosi dell'ARPA Struttura Territoriale di Enna, comunicandone gli esiti all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

**ART. 13**

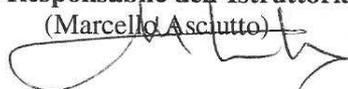
Il presente provvedimento verrà notificato alla Società Ecological S.r.l., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015 n. 9 e verrà trasmesso alla GURS affinché venga pubblicato per estratto.

Avverso il presente Decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Enna, Libero Consorzio Comunale di Enna, Prefettura di Enna, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Enna, ARTA DRA Servizio 1 VAS/VIA, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), A.R.P.A. S.T. di Enna, D.R.A.R. – Servizio 5 Gestione Integrata dei Rifiuti.

Palermo, li 13 DIC 2018

**Il Responsabile dell'Istruttoria**  
(Marcello Ascutto)



**II DIRIGENTE**  
Servizio 7 - Autorizzazioni  
(Arch. Arch. Rotella)

